



SVILUPPO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL MOVIMENTO EQUIPES NOTRE-DAME



EQUIPES NOTRE-DAME - END
EQUIPE RESPONSABLE INTERNATIONALE - ERI



**SVILUPPO E
INTERNAZIONALIZZAZIONE
DEL MOVIMENTO
EQUIPES NOTRE-DAME**

**EQUIPES NOTRE-DAME - END
EQUIPE RESPONSABILE INTERNAZIONALE - ERI**

Equipe Responsabile Internazionale
Giugno 2021
Stampa: Gráficas Marí Montañana

SOMMARIO

PRESENTAZIONE	7
INTRODUZIONE	11
Prima onda di espansione (1939 -1959)	13
Seconda onda di espansione (1960 – 1969)	13
Terza onda di espansione: (1970 – 1999)	13
Quarta onda di espansione: (2000 – fino ad oggi)	14
I. LA CRESCITA	15
PRIMA ONDA DI ESPANSIONE (1939-1959)	15
Francia (1939) -Lussemburgo (1950) -Svizzera (1947)	16
Belgio (1947).....	22
Egitto (1947).....	26
Brasile (1950).....	28
Tunisia (1951).....	35
Marocco (1952).....	37
Mauritius (1953).....	38
Senegal (1953).....	39
Congo Belga (Prima tappa) (1954)	40
Spagna (1954).....	41
Portogallo (1955).....	45
Canada (1956).....	47
Colombia (1957).....	49
Germania (1958)	53
Inghilterra (1959).....	55
Giappone (1959).....	59
Austria (1959).....	60
Algeria (1959).....	60
SECONDA ONDA DI ESPANSIONE: (1956 – 1969)	61
Madagascar (1954 - 1962).....	61
Guadalupe (1956-1960)	62
Stati Uniti (1958-1960).....	63
Italia (1959).....	66
Australia (1961).....	68

Vietnam (1962).....	72
Libano (1963).....	72
Irlanda (1964).....	73
India (1969).....	76
TERZA ONDA DI ESPANSIONE: (1970 -1999).....	79
Siria (1975).....	79
Repubblica Centrafricana (1976).....	83
Repubblica Democratica del Congo (Seconda tappa) (1977).....	84
Porto Rico (1978).....	86
Mali (1980).....	87
Camerún (1983).....	88
Messico (1983).....	88
Trinidad e Tobago (1983).....	90
Argentina (1984).....	92
Costa Rica (1985).....	93
Togo (1985).....	96
Burkina Faso (1985).....	98
Perú (1987).....	99
Ecuador (1988).....	103
Repubblica Dominicana (1988).....	108
Guatemala (1991).....	108
Gabón(1991).....	112
Cile (1992).....	114
Ruanda (1994).....	117
Nuova Zelanda (1995).....	119
Paraguay (1996).....	122
Benín (1997).....	123
QUARTA ONDA DI ESPANSIONE: (2000 fino ad oggi).....	124
Lituania (2000).....	124
Filippine (2000).....	124
Polonia (2001).....	130
Nigeria (2005).....	134
Costa d'Avorio (2008).....	136
Giordania (2011).....	136
Guinea (2013).....	136
Il Chad (2014).....	137
Cuba (2017).....	138

II. LA FORMAZIONE	141
L'ATTIVITÀ FORMATRICE DI P. CAFFAREL	141
Il fine ultimo, la santità	142
L'ascesi	143
Le Coppie cristiane all'ascolto della Buona Novella	145
La Orazione.....	146
Il senso cristiano della riunione d'equipe	147
I FONDAMENTI DELLA INTERNAZIONALIZZAZIONE	150
L'amore umano	151
Il sacramento del matrimonio	155
La Spiritualità Coniugale (SC).....	157
I mezzi per raggiungere la Spiritualità Coniugale.....	159
La Vita di Équipe.....	161
La missione delle Coppie e del Movimento delle END.....	162
La Madonna patrona delle Equipes	165
CONCLUSIONE	167
INDICE ALFABETICO PER PAESE E PAG.	189
BIBLIOGRAFIA	191

PRESENTAZIONE

È motivo di grande gioia, poter consegnare oggi al Movimento delle Équipes Notre-Dame, questo libro che permette a tutti noi di conoscere la genesi di ciò che siamo oggi in ciascuno dei Paesi in cui abbiamo avuto la grazia di stabilirci, consolidarci, crescere e maturare.

Come nella nostra vita personale, è di vitale importanza conoscere le nostre origini per capire chi siamo e per comprendere il contesto culturale, familiare e sociale in cui si è forgiato il nostro carattere, così, allo stesso modo nel Movimento delle ÉQUIPES NOTRE DAME, è fondamentale sapere da dove siamo partiti, poter capire il percorso che ci ha portato dove siamo oggi e sapere dove stiamo andando.

Questo libro non è solo una finestra sul passato ma un modo di intendere il suo rapporto con il presente che viviamo e con il futuro che costruiamo giorno per giorno, un processo che consolida la nostra identità e ci permette di valorizzare e meglio comprendere la ricchezza delle diversità che ci uniscono su questa strada che abbiamo la grazia di percorrere insieme.

La lettura delle pagine di questo libro è, al modo degli “Atti degli Apostoli”, una cronaca delle Équipes Notre-Dame, dove migliaia di discepoli cui ardeva il cuore sono stati - e continuano ad essere - instancabili seminatori di questa buona novella che, ormai più di ottant’anni fa, lo Spirito ha ispirato padre Caffarel e alcune giovani coppie francesi.

Con i curatori di questo libro siamo stati tentati di fare un esplicito riconoscimento a tutte quelle coppie “punte di diamante” in questo processo di espansione e internazionalizzazione del Movimento, ma alla fine, evitando il pericolo di incorrere in qualche omissione, abbiamo preferito evidenziare indistintamente, lo spirito missionario che, nel corso della sua storia, ciascuno dei membri del Movimento ha avuto, come diffusori e lavoratori instancabili di questa vigna che ogni giorno moltiplica i suoi tralci.

Non c'è dubbio che, come viene evidenziato nella seconda parte di questa ricerca, il principale artefice di questa sorprendente e meravigliosa irradiazione mondiale della proposta delle Équipes Notre-Dame sia stato lo Spirito Santo, che - nel corso della storia del Movimento - non solo ha permesso di infondere uno spirito missionario nelle coppie che hanno saputo realizzarne l'espansione, ma ha altresì permesso di preservarne l'unità laddove il Movimento è stato seminato, a partire da una formazione solida e permanente che ne ha suscitato il carisma, la mistica e la pedagogia, eredità del pensiero del nostro fondatore, P. Henri Caffarel.

I lettori di questo libro potranno percepire come lo Spirito alitasse il suo soffio nel disegnare la carta geografica di quello che siamo oggi come movimento, mappamondo dei luoghi in cui la proposta del progetto di vita delle Équipes Notre-Dame ha trovato terreno fertile: più di 92 paesi dei cinque continenti. Queste pagine non vogliono dare enfasi dal punto di vista quantitativo alla realtà del Movimento oggi, perché - come abbiamo già detto - lo scopo dell'opera è un altro. Anche se si menziona la dimensione attuale del Movimento, la sua crescita vertiginosa vissuta negli ultimi decenni e il tasso di crescita costante che ancora oggi continua, fortunatamente ben presto tali cifre perderanno il centro della nostra comune attenzione.

Nel processo di redazione e di compilazione di questa nostra storia del Movimento, dobbiamo ringraziare, per l'indagine meticolosa e rigorosa che hanno svolto, Constanza e Alberto Alvarado, coppia colombiana che nel periodo 1999-2005 ha fatto parte dell'ERI, e anche ciascuna delle coppie Super Regionali che hanno collaborato con loro, prima fornendo documentazione della storia del Movimento nei loro paesi e successivamente rivedendo e arricchendo le bozze del testo finale. Confidiamo che questo libro possa avere molte nuove edizioni in futuro, a causa della necessità di incorporare al suo interno delle appendici che possano continuare la riflessione sull'espansione e sulla diffusione nei paesi che ancora non conoscono questo meraviglioso carisma di cui oggi siamo depositari.

Alla fine del libro, abbiamo ritenuto opportuno includere un'appendice che racconta l'evoluzione della struttura organizzativa dei responsabili del movimento che durante la sua storia ha guidato il suo cammino, indicando

anche i nomi delle coppie e dei sacerdoti che hanno aiutato in queste responsabilità nello scrivere la storia del nostro movimento.

Chiediamo alla Madonna, modello e sostenitrice in questo cammino, di continuare a proteggere il nostro Movimento affinché ogni giorno possiamo essere fedeli ai principi che ci ispirano,

CLARITA E EDGARDO BERNAL FANDIÑO
Coppia Responsabile Internazionale 2018-2024

INTRODUZIONE

In una conferenza da lui tenuta un anno prima di ritirarsi dal Movimento, P. CAFFAREL, fondatore delle Équipes Notre-Dame, espresse questo profondo sentimento, che fa parte del suo testamento spirituale:

«Quando un padre di famiglia ha tanti figli, la sua gioia è immensa, ma lo sono anche le sue preoccupazioni. Ho quattromila figli. Sono il padre di una famiglia molto numerosa, con tante gioie e con tante preoccupazioni. Ma quando i genitori scoprono che i loro figli adulti mantengono tutta la loro fiducia nel padre e nella madre, la loro gioia è eccezionalmente grande. Questa è la mia gioia: vedere che quel piccolo numero di equipe che ho trovato in Brasile, quindici anni fa, è diventato un numero molto grande e mantiene ancora la stessa fiducia¹».

Queste parole furono pronunciate da P. CAFFAREL a San Paolo del Brasile, nel mese di settembre 1972. In quell'occasione espresse la sua gioia per la rapida crescita dell'END in quel Paese, ma soprattutto per la "fiducia" che i suoi *figli* -come li chiamava- mantenevano in lui.

Malgrado ciò, la sua maggiore preoccupazione era che: **“la crescita numerica può essere un pericolo se non è accompagnata da una profonda formazione”**.² La sua volontà, tuttavia, era che questa crescita non fosse percepita come un successo umano, ma come il frutto dell'azione dello Spirito Santo. Ci sembra quindi importante considerare questi due elementi (crescita e formazione) come i due assi sui quali ruota questa ricerca, lasciando sempre come sfondo la costante azione di Dio per mezzo dello Spirito Santo.

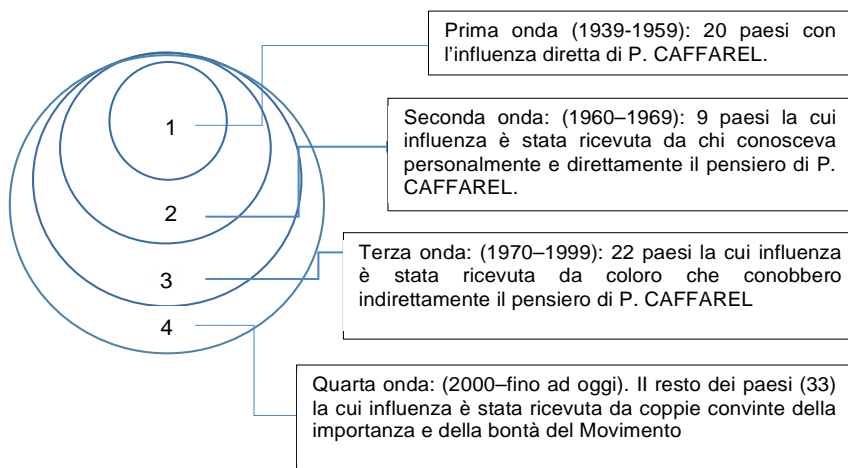
¹ P. H. CAFFAREL. *Testamento Spirituale*. Conferenza pronunciata a San Paolo, settembre 1972. Le END in Brasile. Personale di Nancy Cajado Moncau.. Saggio sulla sua storia. Nova Bandeira Produções Editoriais, 2000.

² Nancy Cajado Moncau, EQUIPES NOTRE DAME IN BRASILE – *Saggio sulla sua storia*, Nova Bandeira Produções Editoriais, San Paolo, 2000. pag. 65.

Lo sviluppo di questi due assi, crescita e formazione, costituisce, quindi, il filo conduttore di questa ricerca e l'organizzazione del lavoro in due parti principali: La crescita del Movimento e la formazione. Per quanto riguarda il primo, faremo riferimento al momento e al modo in cui il Movimento ha raggiunto i diversi paesi, attraverso P. CAFFAREL e innumerevoli coppie e sacerdoti che hanno continuato in questa impresa. Per quanto riguarda il secondo asse e, tenendo conto dell'insistenza del fondatore nel senso, che la qualità è più importante della quantità, qui faremo riferimento alla sua influenza diretta sulla formazione delle prime équipes e all'essenza di quella formazione secondo il suo pensiero.

Riprendendo l'immagine delle onde via via generate da un sasso lanciato sulla superficie di un lago, vorremmo similmente visualizzare il modo in cui il Movimento delle Équipes Notre-Dame si è espanso geograficamente dal momento in cui P. Caffarel iniziò la prima attività di diffusione del Movimento oltre i confini francesi. In questo senso potremo visualizzare il processo di sviluppo e l'internazionalizzazione del Movimento attraverso quattro ondate di espansione, caratterizzate dall'influenza diretta o indiretta del Fondatore, come segue:

ONDE DI ESPANSIONE DELLO SVILUPPO DELL'END



Rispetto a questa quarta onda di espansione, ci riferiamo ai 9 paesi di cui abbiamo ottenuto informazioni.

PRIMA ONDA DI ESPANSIONE (1939 -1959)

La prima onda di espansione si verifica nei primi vent'anni dalla nascita del Movimento ed è composta dai seguenti Paesi, per continente: **A. EUROPA:** Francia (1939), Belgio (1947) e Svizzera (1947); Lussemburgo (1950); Spagna (1954); Portogallo (1955); Germania (1958); Inghilterra (1959); Austria (1959). **B. AFRICA:** Egitto (1950); Tunisia (1951); Marocco (1952); Mauritius (1953); Senegal (1953), Congo Belga (1954), Algeria (1959), **C. AMERICA:** Brasile (1950); Canada (1956); Colombia (1957). **D. ASIA:** Giappone (1959)

SECONDA ONDA DI ESPANSIONE (1960 – 1969)

La seconda onda di espansione si sviluppa tra 1960 e 1969 e ne fanno parte i seguenti paesi: **A. EUROPA:** Italia (1959)³; Irlanda (1963). **B. AFRICA:** Madagascar (1962); Repubblica del Congo (1962). **C. AMERICA:** Guadalupe (1956)⁴; Stati Uniti⁵ (1958); **D. OCEANÍA:** Australia (1961). **E. ASIA:** Vietnam (1962); Libano (1963); India (1969).

TERZA ONDA DI ESPANSIONE: (1970 – 1999)

La terza onda espansiva inizia nel 1975 e dura fino al 1999; ne fanno parte i seguenti paesi⁶: **A. AFRICA:** Repubblica Centrafricana (1976); Camerun (1983); Repubblica Democratica del Congo (seconda fase - 1977); Mali (1980); Togo (1985); Gabon (1991); Ruanda (1994) Burkina Faso (1985);

³ Sebbene il Movimento sia arrivato in Italia nel 1959, tuttavia, è classificato nella seconda onda di sviluppo perché non vi è arrivato per l'influenza diretta di P. Caffarel.

⁴ Come l'Italia, il Movimento arriva senza l'intervento di P. Caffarel.

⁵ Come l'Italia, il Movimento arriva senza l'intervento di P. Caffarel.

⁶ È inclusa la seconda tappa della Repubblica Democratica del Congo.

Benin (1997). **B. AMERICA:** Porto Rico (1978); Messico (1983); Trinidad Tobago (1983); Argentina (1984); Costa Rica (1984); Perù (1987); Ecuador (1988); Repubblica Dominicana (1988); Guatemala (1991); Cile (1992); Paraguay (1996). **C. ASIA:** Siria (1976). **D. OCEANIA:** Nuova Zelanda (1995).

QUARTA ONDA DI ESPANSIONE: (2000 – FINO AD OGGI)

La quarta onda espansiva si riferisce agli ultimi 20 anni di vita del Movimento. Comprende 34 paesi il cui elenco è guidato da nove paesi da cui abbiamo ricevuto informazioni: **A. EUROPA:** Lituania (2000); Polonia (2001); **B. AFRICA:** Nigeria (2005); Costa d’Avorio (2008); Guinea (2013); Il Chad (2014); **C. AMERICA:** Cuba (2017). **D. ASIA:** Filippine (2000); Giordania (2011).

Oggi, dopo poco più di settant’anni dalla nostra fondazione, le Équipes Notre-Dame hanno raggiunto i cinque continenti del mondo, in 93 paesi, con poco più di 14.000 équipes, cioè circa 74.000 coppie che equivalgono a circa 148.000 membri e 9.076 sacerdoti Consiglieri Spirituali⁷. Pochi movimenti ecclesiali hanno, secondo le parole della Carta di fondazione, una “forza d’urto composta da volontari”, di simile entità e qualità e presente in quasi ogni angolo del mondo. Tuttavia, più importante dell’espansione numerica del Movimento è l’unità nello Spirito sperimentata da tutte le equipe sparse nel mondo, grazie ad un forte processo di formazione.

Se lo sviluppo numerico del Movimento, la sua estensione, è stata importante, l’attività di formazione ha risposto alla preoccupazione già espressa da P. Caffarel nel senso che: **“la crescita numerica può essere un pericolo se non è accompagnata da una profonda formazione”**. Da qui l’importanza di esaminare attentamente, nella seconda parte di questo lavoro, l’attività formativa svolta direttamente da P. Caffarel, soprattutto riguardo a quegli aspetti su cui egli poneva particolare rilievo, quelli legati alla mistica, al particolare carisma e alla pedagogia del Movimento

⁷ END. Le statistiche 2020 – dati 2019.

I. LA CRESCITA

Lo sviluppo e l'internazionalizzazione del Movimento hanno richiesto un più forte decentramento per l'animazione delle Équipes, senza provocare il deterioramento dell'unità del Movimento. *“Il giorno in cui ogni Paese o ogni regione adotterà le proprie strutture e metodi, non ci sarebbe più un solo Movimento, ma tanti, quanti sono i Paesi che esistono”, ha detto padre CAFFAREL, rifiutando il modello di una federazione di Movimenti nazionali. “Sul piano della spiritualità, non ci sono confini”⁸.*

È impressionante osservare come attraverso il laborioso e complesso processo di internazionalizzazione delle Équipes Notre-Dame, si sia realizzata l'affermazione del suo fondatore circa l'universalità della spiritualità coniugale. In questo processo, non può non notarsi l'azione diretta dello Spirito, senza la quale tutto ciò sarebbe stato impossibile.

Vediamo ora, in modo dettagliato, come si è svolta quest'opera prodigiosa attraverso le quattro onde di espansione.

PRIMA ONDA DI ESPANSIONE (1939-1959)

La prima onda di espansione è costituita da quei Paesi che ricevettero l'influenza diretta di P. Caffarel, o perché fu lui personalmente a dare inizio alle équipes o perché partecipò direttamente alla loro formazione spirituale o perché incoraggiò personalmente i fondatori, come fu nel caso dell'Inghilterra. In questa prima onda verranno ricordate anche alcune delle coppie che facevano parte dell'Équipe Dirigente, a cui è dovuto un giusto riconoscimento per l'impulso dato alle nascenti équipes. L'elencazione avverrà in rigoroso ordine cronologico di creazione dell'END nei rispettivi Paesi.

⁸ Citato: da Paul et Marie-Jeanne Vercruyssen, L'histoire des Equipes Notre-Dame en Belgique. p. 21.

Francia (1939) -Lussemburgo (1950) -Svizzera (1947)

Iniziamo da questi tre paesi perché è in essi che si diede inizio al Movimento, in forma congiunta, e fino ad oggi tutti e tre fanno parte della medesima Super Regione, che porta i loro nomi.

Fu nella parrocchia di Sant'Agostino, a Parigi, dove prima una donna, poi suo marito e in seguito altre tre coppie sposate (Fédéric e Marie-Françoise de La CHAPELLE, Michel e Ginette HUET, Gérard e Madelaine D'HEILLY, Pierre e Rozenn de MONTJAMONT), andarono a chiedere a Padre Caffarel: «In che modo la nostra vita, piena sia di felicità che di preoccupazioni umane, ci permette di rispondere al bisogno d'amore di Dio? E il bisogno di santità, non riguarda anche noi sposati? Il nostro sacerdote (padre CAFFAREL) ci rispose: «*Riguarda anche voi, è una certezza. "Allora noi abbiamo capito che bisognava intraprendere una ricerca attenta e appassionata di Dio nel nostro matrimonio"*».⁹

La nascita dell'END in Francia viene fatta risalire, quindi, al 25 febbraio 1939, quando per la prima volta quelle quattro coppie si incontrarono in un appartamento a Parigi con P. Caffarel, rispondendo a questo suo invito: *“Cerchiamo insieme, con completa apertura del cuore, di comprendere lo sguardo di Dio sulle nostre famiglie per poter meglio rispondere alla sua chiamata”*.

Questo primo gruppo prese il nome di: “Groupe de Notre-Dame de la Joie”. Fin dalle loro origini – e non certo per caso - sia questi gruppi che, successivamente, le Équipes decisero di porsi sotto il patrocinio della Madonna.

Pierre e Rozenn de MONTJAMONT dicevano: “E noi, giovani coppie di questa équipe, eravamo ricchi, ma con un tesoro che non conoscevamo. Pensavamo di essere poveri, un po' come dei mendicanti seduti su una trapunta piena di ricchezze inutilizzate. Insomma, eravamo dei falsi poveri [...] A partire da quella prima notte abbiamo cominciato a pregare insieme,

⁹ Citazione da: Pierre e Rozenn de Montjamont, 20 novembre 1977, Archivio Internazionale dell'END.

in raccoglimento, e, successivamente, a cercare insieme lo sguardo di Dio sul nostro matrimonio [...] Farci servire al meglio il nostro matrimonio è stato quel che ha fatto per noi il nostro padre spirituale, rivelandoci una scoperta essenziale, per la quale gli siamo immensamente grati: questa scoperta è che non solo è possibile santificarsi attraverso il matrimonio, ma che il matrimonio stesso costituisce una chiamata alla santità”¹⁰

Il primo gruppo di coppie che così si venne creando si moltiplicò, nonostante lo scoppio della guerra. Il suo orientamento fondamentale si fece via via più preciso: presa di coscienza delle grazie proprie del matrimonio e decisione di far crescere insieme l'amore umano e l'amore di Dio, traendo il primo dal secondo tutta la linfa vitale e tutta la sua forza. Eravamo tutti convinti, come diceva P. Caffarel, che *“la famiglia è una scuola di santità, non una santità ricevuta ma una santità in costruzione, che ogni giorno si costruisce e si ricostruisce con la pratica stessa della vita coniugale e familiare”*.¹¹

A partire dal 1942 i gruppi parigini iniziarono ad espandersi anche in provincia. Per mantenere un legame tra i gruppi, fu creato un bollettino (*“Lettera alle coppie giovani”*), il cui primo numero uscì nell'ottobre del 1942. In quella stessa data si contavano in tali gruppi un centinaio di coppie, di cui molte in provincia (Nantes, Troyes, Amiens), che costituivano circa 15 équipes che camminavano insieme lavorando al ritmo di brevi ritiri trimestrali, di conferenze e con incontri mensili. Nel 1944 il numero dei gruppi continuò a crescere, sia a Parigi che in provincia.¹²

Dopo gli anni della seconda guerra mondiale, i gruppi di sposi si moltiplicarono. Nel 1945 un nuovo bollettino ciclostilato (*“Gruppi di Nostra Signora dei focolari domestici”*) prende il posto del precedente. Il 25 dicembre del medesimo anno viene pubblicato il primo editoriale di P. CAFFAREL: *“Dio, il primo amato”*, nel quale fissa l'orientamento essenziale del Movimento: *“Che Dio sia il primo ad essere cercato nelle vostre famiglie, il primo ad essere amato, il primo ad essere servito”*. E la condizione: *“Amatevi gli uni*

¹⁰ Pierre e Rozenn de Montjamont, Op. Cit.

¹¹ Paul e Marie-Jeanne Vercruyse. Les Equipes Notre-Dame, *un aperçu historique*, 23 novembre 1999, Archivio Internazionale.

¹² END, *HISTOIRE DES EQUIPES NOTRE-DAME 1938-2015*, Op. Cit.

gli altri”. Si tratta quindi di realizzare nella coppia cristiana come una simbiosi e una sinergia tra i due amori: l’amore reciproco e l’amore di Cristo, tra i quali il primo dipende dal secondo.¹³

In quello stesso anno, nel marzo del 1945, iniziò ad essere pubblicata la rivista *L’Anneau d’Or, quaderni di spiritualità coniugale e familiare*, fondata da P. CAFFAREL come spazio complementare per l’END al servizio dei suoi membri e come strumento per lo scambio di esperienze e testimonianze tra loro, strumento per comprendere meglio la “spiritualità coniugale”. Questa rivista, come si vedrà più avanti, ebbe una grande influenza per l’espansione del Movimento anche oltre i confini della Francia. “In ottobre, P. CAFFAREL viene nominato dal Cardinale SUHARD responsabile dei gruppi di coppie e della rivista *L’Anneau d’Or*. Nel dicembre dello stesso anno 1945, in provincia, si costituiscono équipes a Lione, Digione, Nantes (4 équipes), Reims, Rouen, Angers, Poitiers, Orléans, Amiens ... e all’estero (in Belgio)”¹⁴

Nonostante tali antecedenti citazioni, l’inizio ufficiale del Movimento viene collocato nel 1947, in occasione della promulgazione della Carta fondativa delle Équipes nel corso di una cerimonia tenutasi l’8 dicembre di tale anno nella Chiesa di San Agostino, a Parigi. “Ma, a dire il vero, fu in quello stesso anno - dopo tale periodo di lenta maturazione - che assistemmo ad una esplosiva proliferazione dei gruppi matrimoniali in Francia e nei territori francesi, in Belgio, in Svizzera, in Austria, in Egitto, in Canada e senza dubbio anche in altri luoghi”¹⁵, secondo la testimonianza scritta di P. CAFFAREL.

Nel gennaio del 1948 fu annunciata la “*Carta delle Équipes Notre-Dame*” e fu ufficialmente consegnato il testo dell’8 dicembre 1947, insieme alla chiamata ad aderirvi senza reticenze o timori. Nello stesso anno vennero istituite le Coppie di Collegamento e fu ufficialmente creata l’Équipe Dirigente, composta da: P. Henri CAFFAREL, Gérard e Madelaine D’HEILLY, Charles RENDY, Pierre e Geneviève POULENC. Nel marzo del 1950 l’Équipe Dirigente fu ampliata con una coppia belga, gli HALKIN. Nell’ottobre 1951 en-

¹³ Ibid. p. 17.

¹⁴ END, *HISTOIRE DES EQUIPES NOTRE-DAME* Op. cit.

¹⁵ P. Henri CAFFAREL, *Anneau d’Or. Signe de temps, signe de grâce - Les groupes de foyers*, N. 30 - Novembre - Dicembre 1949, p. 86.

trarono a farne parte i PILLIAS e MAUNIER, mentre i LAMBERT vennero nominati segretari dell'Équipe Dirigente. Nel giugno 1952 entrarono i SIPSOM. Il 24 giugno 1953 venne stabilito che l'Équipe Dirigente è composta da 6 coppie, 3 delle quali costituiscono un comitato ristretto. In quell'occasione entrarono a farne parte i GAY, mentre il Comitato ristretto era composto dai SIPSOM, i GAY e i PILLIAS; le altre tre coppie furono i VILAREM, i LAMBERT e i MONIER, mentre Padre DE VAUMAS fungeva da Consigliere Spirituale.¹⁶ Il biografo di P. CAFFAREL, Jean Allemand, ci dà il seguente bilancio dell'internazionalizzazione del Movimento:

“Nel 1947..., le Equipes Notre-Dame avevano oltrepassato il confine settentrionale della Francia per stabilirsi in Belgio: la prima equipe iniziò a Tilff, nel febbraio 1947, seguita da altre a Liegi e a Bruxelles nello stesso anno. Nel 1950 c'erano 18 équipes in Belgio, 4 o 5 in Svizzera, che insieme alla Francia fa 122 équipes. Più Tunisia e Lussemburgo nel 1951, raggiungono già 153 équipes. L'anno successivo le équipes vengono impiantate in Brasile. Viene lanciata una prima equipe olandese in Belgio. Il numero totale è 178. Seguono Spagna (1954), Mauritius (1955), Olanda, Marocco e Canada (1956), ecc. In questo anno 1956, il numero delle équipes è 470.... In forma abbreviata e concisa, questa enumerazione è significativa dell'impulso internazionale del Movimento¹⁷”.

Quattordici anni dopo, nel 1961, la situazione era la seguente: (vedi tavola N. 1)

¹⁶ Ibid.

¹⁷ Jean Allemand, Henri Caffarel - Un homme saisi par Dieu. Equipes Notre-Dame. 1997, p. 92.

Tavola N°. 1
**Situazione delle Équipes Notre Dame
 1961**

No	Paese	Numero di Équipes
1	Francia	628
2	Svizzera	30
3	Lussemburgo	7
4	Germania	19
5	Austria	2
6	Inghilterra	3
7	Italia	1
8	Spagna	44
9	Portogallo	34
10	Algeria	9
11	Tunisia	10
12	Marocco	5
13	Senegal	2
14	Costa d'Avorio	2
15	Mauritius	11
16	Canada	10
17	Stati Uniti	4
18	Guadalupe	3
19	Guayana Francese	1
20	Brasile	42
21	Colombia	2
22	EPC	13
	Totale Équipes	882

Fonte: END. STORIA DELLE ÉQUIPES NOTRE-DAME 1938-2015. Documento prodotto dalla S.R. Francia, Lussemburgo, Svizzera.

Come si può vedere, la moltiplicazione delle END fu molto rapida. Le coppie erano molto propense a far conoscere il Movimento ai propri amici, un movimento che corrispondeva alle loro aspirazioni.

La diffusione della rivista *L'Anneau d'Or*, i ritiri per le coppie, che all'epoca erano una novità e a cui i membri delle équipes invitavano i loro amici, nonché i trasferimenti all'estero per lavoro di alcuni équipiers contribuirono notevolmente all'espansione del Movimento.

Fu lo stesso P. CAFFAREL che, al momento del suo ritiro dall'END, nel 1973, fece una sintesi dell'evoluzione del Movimento in Francia, durante questo primo decennio:

“Il periodo dal 1937 al 1940, nonostante la sua brevità, è stato decisivo. Una generazione di giovani coppie sposate è stata spinta irresistibilmente a interrogarsi davanti al Signore sulle ricchezze cristiane dell'amore e del matrimonio. Intuivano che stavano per scoprire delle realtà davvero grandi. Due amori costituivano la loro forza, la loro gioia e la loro ragione di vita: l'amore di Cristo e l'amore coniugale.

Erano pronti a rispondere senza riserve agli interrogativi posti da entrambi, «Sapendo che, senza il primo, il secondo non può trovare il suo pieno significato e dinamismo».

Dal 1940 al 1945 si sviluppò quella che in seguito venne chiamata spiritualità coniugale e familiare. C'era grande entusiasmo nell'esplorare il territorio quasi ignoto della spiritualità cristiana e nel vivere tali scoperte in équipe, con la regola che ci eravamo dati.

Le condizioni di vita difficili (guerra, lavoro, povertà) costrinsero a non accontentarsi di belle idee, ma ad adeguare ad esse la nostra vita.

A partire dal 1945, i gruppi di coppie si moltiplicarono in Francia e oltre i suoi confini; Il Movimento prese coscienza di avere una responsabilità nella Chiesa: quel che avevamo scoperto e che vivevamo, avevamo l'obbligo di dividerlo con tutte le famiglie cristiane che aspiravano a vivere pienamente il loro matrimonio. La rivista “L'Anneau d'Or”, fondata nello stesso anno 1945, divenne il mezzo di diffusione. Avevamo una grande

*speranza che il rinnovamento dei matrimoni cristiani avrebbe contribuito a una nuova giovinezza della Chiesa*¹⁸

Belgio¹⁹ (1947)

Nel 1946, P. Caffarel aveva visitato più volte il Belgio, cercando la collaborazione di due professori e del direttore di una rivista, per contribuire alla redazione della sua rivista *L'Anneau d'Or*, che svolse un ruolo assolutamente predominante nell'espansione del Movimento in questo paese.

Già nel dicembre 1945 gli HALKIN, una coppia di sposi di Tilff (vicino a Liegi), di passaggio a Parigi, erano stati invitati dai POULENC, una coppia francese, a una riunione del gruppo di coppie di cui facevano parte. Entusiasti di ciò che avevano appena scoperto, decisero di far conoscere questi gruppi e di promuoverne la creazione nel loro paese. Nel gennaio 1946 accolsero nella loro casa P. CAFFAREL e invitarono alcune coppie di amici. Successivamente si svolsero riunioni di informazione, senza ancora sfociare nella formazione di una équipe.

Avendo preparato il terreno in questo modo, per realizzare il progetto fu necessaria la collaborazione di un'altra coppia (franco-belga). “È stato grazie a loro che abbiamo potuto tenere una prima riunione di équipe a Tilff, l'11 febbraio 1947, con altre sei coppie sposate”²⁰

Nel settembre del 1947 P. CAFFAREL predicò un suo primo ritiro per coppie di sposi in Belgio, nell'antica abbazia di Kortenberg. Come risultato di questo ritiro, 4 coppie decisero di creare una équipe a Bruxelles: due coppie francesi che avevano vissuto questa esperienza rispettivamente a Parigi e Rouen e due coppie belghe che erano amiche della coppia di Tilff. Così, nel novembre del 1947, nacque l'équipe Bruxelles 1.

Inoltre, sette coppie di Liegi che avevano anche loro partecipato al ritiro, formarono un'altra nuova équipe nel dicembre dello stesso anno (la Liegi

¹⁸ LETTERA MENSILE DELLE ÉQUIPES NOTRE-DAME, A DIEU, Maggio-giugno 1973.

¹⁹ Cfr. Paul e Marie-Jeanne Vercauteren, *L'histoire des équipes Notre-Dame en Belgique*.S.D.).

²⁰ Ibid. p. 5 (NOTA: Il citato documento omette i nomi delle persone e delle coppie).

1). Questa équipe rimase attiva fino al 1951/1952, quando la maggior parte dei suoi membri si dispersero, principalmente a Bruxelles dove si unirono alle équipes di quella città. Jean Allemand afferma che “le équipes di Liegi e Bruxelles che si erano formate dopo questo ritiro erano composte da coppie iscritte a *L'Anneau d'Or* o da suoi simpatizzanti²¹.”

All'inizio del 1948 in Belgio c'erano 3 équipes. Dopo un ritiro tenuto in aprile, nacquero altre due équipes, una a Bruxelles e una a Waterloo. Nel settembre dello stesso anno, P. CAFFAREL predicò un secondo ritiro a cui parteciparono 26 coppie. Il mese successivo, sotto la sua direzione, fu dato avvio all'organizzazione locale del Movimento, con un CS di Bruxelles (morto nel 1996) che provvide a garantire la direzione spirituale dei Responsabili di Équipe e a dare inizio all'attività di segreteria. La prima riunione di questa équipe (*di servizio, ndt*) ebbe luogo a Bruxelles, il 5 novembre 1948. Alla fine di quell'anno fu costituita un'altra équipe a Liegi.

Nel gennaio 1949, sei équipes furono rappresentate alla riunione dei Responsabili di Équipes a Parigi. Nell'ottobre dello stesso anno P. CAFFAREL è tornato a Kortenberg, dove ha condotto un ritiro, questa volta riservato ai Responsabili di Équipe. Nel gennaio 1950 accettò di predicare in un altro ritiro a Bruxelles, ma a condizione che partecipassero almeno 150 coppie. Vennero ad ascoltarlo più di 350 persone.

Nel maggio 1950 si formarono i primi due settori belgi, uno con centro a Bruxelles e l'altro a Liegi. Nel febbraio 1952, il settore di Bruxelles aveva già 24 équipes. Nel novembre 1953, a Liegi furono create altre sei équipes²².

LE ÉQUIPES FIAMMINGHE

“Nel 1952, il CS dell'équipe di Anversa invitò alcune coppie di lingua fiamminga a un ritiro a Kortenberg; in quell'occasione presentò l'END e le traduzioni che aveva fatto della Carta dell'END e dell'editoriale de *L'Anneau d'Or* sul Dovero di Sedersi. Da lì nacque l'équipe Antwerpen (*Anversa, in*

²¹ Jean Allemand. Henri CAFFAREL. Un homme saisi par Dieu. END, 1997. P. 93.

²² END. HISTOIRE DES EQUIPES DE NOTRE-DAME. Op. Cit.

nederlandese, ndt) 1, pilotata da una coppia dell'équipe Anvers (*Anversa, in francese, ndt*) 1. Nel gennaio 1953 fu pubblicata la prima *Lettera* mensile in nederlandese, ispirata alla *Lettera* francese; molti altri documenti furono tradotti - ed eventualmente adattati - tenendo conto delle differenze culturali”²³

Nel febbraio 1956, le équipes fiamminghe ottennero da Parigi la creazione di una struttura organizzativa senza precedenti nel Movimento: la “provincia” nederlandese, a titolo sperimentale e per tre anni. Alla testa vi era una Coppia Responsabile e una Équipe Provinciale completa, con un CS. Godeva di ampia autonomia sui settori di Antwerpen (*Anversa*, dal 1956) e successivamente di Bruges (dal 1957), nonché sulle équipes isolate sia fiamminghe che olandesi.

LA CRISI E IL SUO ESITO

Nel marzo 1960, i Responsabili del Movimento “misero fine ai tre anni di esperienza infruttuosa della ‘provincia nederlandese’, che fungeva da riferimento ad alcune altre rivendicazioni, inadatte all’organizzazione generale del Movimento. I responsabili di lingua nederlandese, nell’agosto 1960, optarono per una totale autonomia.

Per quanto riguarda il Movimento francofono, la crisi vi è rimbalzata con grande forza.

Nonostante l’intervento di molte personalità ecclesiastiche e laiche e degli stessi membri delle Équipes che non riuscirono a capire cosa stesse accadendo, la crisi scoppiò quando l’Episcopato belga, nella sua assemblea annuale del 25 luglio 1960, stabilì le condizioni che d’ora in poi ogni movimento di spiritualità coniugale avrebbe dovuto soddisfare “*per essere autorizzato nelle nostre diocesi*”:

1. “Nelle nostre diocesi la nomina dei sacerdoti assegnati alle équipes di coppie come consiglieri spirituali deve essere fatta da noi.
2. La nomina delle équipes responsabili dei movimenti di spiritualità sia a livello nazionale che a livello diocesano non avrà effetto se non

²³ Ibid. p. 9.

con l'accordo del cappellano che rappresenta l'autorità episcopale, accordo che normalmente verrà concesso.

3. In applicazione di questi principi, possono essere accettate nelle nostre diocesi belghe solo le équipes di coppie che soddisfano queste condizioni ²⁴”

“Considerando che queste condizioni non potevano essere applicate senza intaccare la natura dell'END, l'Équipe Responsabile annunciò, nella sua lettera del 15 settembre 1960, - di essersi rassegnato a “lasciare che tutte le coppie delle END belghe stessero lontane da noi”. All'epoca erano 310, di cui 208 erano équipes di lingua francese. In una lettera privata, datata 8 ottobre 1960, P. CAFFAREL scrive con la sua grafia: *“Fate tutto il possibile davanti a tutti coloro che vi incontrano, affinché abbiano nei confronti del loro Vescovo un atteggiamento profondamente religioso che si impone a ogni vero figlio della Chiesa”*²⁵.

In una lettera privata, datata 15 settembre 1960, P. CAFFAREL ha scritto:

*“Siamo di fronte a un'alternativa dolorosa. O modificare radicalmente la struttura delle Équipes Notre-Dame se vogliamo mantenere le vostre équipe all'interno del Movimento, oppure, se non riteniamo necessario attuare queste trasformazioni, lasciamo che tutte le coppie belghe delle Équipes si allontanino da noi ... La fedeltà allo spirito, ai metodi, alle caratteristiche che dall'inizio costituiscono l'originalità, la forza di espansione, la luce delle Équipes Notre-Dame, ci obbligano a scegliere la seconda alternativa”*²⁶.

Infine, “il 26 marzo 1962, due anni dopo, una lettera del Direttorio Centrale annunciò che ‘nella lieta occasione della festa dell'Annunciazione’ era stato raggiunto un accordo tra l'episcopato belga e il Direttorio Centrale delle END e che, una volta nominati i nuovi CS di Settore, in Belgio avrebbero

²⁴ Lettera Card. Van Roey, 02-09-1960. END, Archivio Internazionale.

²⁵ END. HISTOIRE DES EQUIPES DE NOTRE-DAME. Op. Cit.p. 13.

²⁶ Lettera di P. CAFFAREL. Paris, le 15 settembre 1960. END, Archivio Internazionale.

potuto essere riprese le attività del Movimento; queste furono le parole di P. CAFFAREL: *“Rendiamo grazie a Nostra Signora! E ai 400 membri delle Équipes che, in vari paesi e una volta al mese, dedicano un’ora di preghiera notturna dal giorno in cui abbiamo chiesto questa preghiera per le gravi difficoltà che erano sorte in Belgio”*²⁷.

Il 28 giugno 1962 il Direttorio Centrale riunì più di mille équipiers a Bruxelles per riprendere i contatti. L’incontro, presieduto da P. Caffarel e dalle coppie del Direttorio Centrale, si chiuse con una Eucaristia nel corso della quale prese la parola *“Monsignor Lagasse, Vicario Generale dell’Arcidiocesi di Malines-Bruxelles incaricato dal nostro nuovo Cardinale Mons. Suenens di mantenere i rapporti con le END belghe. Tutti noi abbiamo provato un sentimento di gratitudine per tutti coloro che, con competenza e dedizione, hanno permesso alle END di tornare a fiorire nel nostro Paese”*.²⁸

Le 166 équipes registrate nell’ottobre 1958 divennero 422 nel 1967.

Egitto (1947)

Riguardo alla nascita delle Équipes Notre-Dame in Egitto, va considerato come antecedente che, nel febbraio 1947, P. CAFFAREL si recò al Cairo e ad Alessandria per tenere varie conferenze e predicare ritiri.²⁹ Lo annunciava lo stesso P. CAFFAREL con queste parole nel sesto editoriale della Lettera END: *“Dopo la messa del primo sabato di febbraio, che eccezionalmente sarà celebrata alle 6:30 (9, rue Gustave Flaubert), prenderò l’aereo per andare in Egitto. Ci sono coppie di sposi che mi hanno chiesto di tenere alcune conferenze al Cairo e ad Alessandria e di predicare un ritiro (dal 7 al 10) che affido alle vostre fraterne preghiere”*.³⁰

Esaminando la corrispondenza contenuta nell’archivio internazionale del Movimento, si trovano alcuni riferimenti successivi che confermano

²⁷ Lettera di P. Caffarel, Parigi, 26 marzo 1962, END, Archivio Internazionale.

²⁸ END, HISTOIRE DES EQUIPES NOTRE-DAME Op. Cit. p. 14.

²⁹ END, HISTOIRE DES EQUIPES NOTRE-DAME Op. Cit.

³⁰ END, Lettera mensile, Editoriale, 1° febbraio 1947.

l'esistenza delle END in questo paese alcuni anni indietro. Un primo riferimento epistolare sulle origini dell'END in Egitto si trova in una lettera di Alexandre e Clémence COBEIN (coppia che probabilmente era responsabile di équipe in Egitto) indirizzata al signor PILLIAS, datata 19 aprile 1954, in cui li ringraziano: “per la lettera del 26 marzo e per la Carta delle Équipes Notre-Dame ... Consegneremo questi documenti al nostro gruppo di coppie e non trascureremo la vostra offerta né di porvi domande sui punti che possiamo non aver compreso dopo una prima lettura della Carta”³¹. Successivamente, nel settembre dello stesso anno, furono presi alcuni contatti con coppie egiziane³².

Un secondo riferimento è quello relativo ad un'altra lettera del 30 giugno 1963, in cui il Sig. Guy ARRAULT risponde ad una domanda del Direttorio Centrale sulle Équipes in Egitto: “sarebbe utile, in effetti, specificare che le Équipes esistenti sono estremamente autonome perché la cultura locale è favorevole all'indipendenza [...] Tutti questi aspetti particolari contribuiscono a far vivere le équipes un po' in un circolo chiuso e che nei loro incontri le coppie parlino principalmente dei loro successi personali prima che di ogni altra cosa [...] Di conseguenza, non sono pochi quelli che si considerano molto diversi rispetto ai paesi occidentali e che sia pertanto necessario avere un'applicazione (*del metodo, ndt*) corrispondente al loro temperamento”³³.

Il terzo riferimento corrisponde a una lettera di padre Raymond GARGOUR, SJ, indirizzata dal Cairo a padre CAFFAREL, il 4 giugno 1964, in cui informa: “Continuo a svolgere la funzione di cappellano generale delle équipes del Cairo e mi sollecitano Temi di Studio “.

Di conseguenza, si può affermare che le Équipes si sono sviluppate in Egitto tra il 1947 e il 1949, a partire dal viaggio di P. CAFFAREL in Egitto

³¹ Cfr. END, Archivio Internazionale.

³² END, *HISTOIRE DES EQUIPES NOTRE-DAME* Op. cit.

³³ END, Archivio Internazionale. Guy ARRAULT sembra fosse un militare francese in missione in Egitto. Insieme a sua moglie Geneviève, faceva parte dell'équipe Villefranche 1 (Rodano – Francia).

nel febbraio 1947, tra coppie francesi che risiedevano in quel paese per motivi di lavoro, secondo la testimonianza dallo stesso P. CAFFAREL.

Brasile³⁴ (1950)

La nascita delle Équipes in Brasile ha avuto una dinamica sua propria: in senso stretto, non sono state portate lì, ma importate su espressa richiesta dei brasiliani. Nel novembre 1949, infatti, un gruppo di coppie affiliate alla Congregazione Mariana aveva ascoltato una conferenza di un padre domenicano canadese appena arrivato dall'Europa, P. Marcel Marie DESMARAIS, sul tema della famiglia. Al termine della sua conferenza, aveva ricordato di aver conosciuto in Francia i “gruppi di coppie sposate di P. Henri CAFFAREL”, legati alla rivista *L'Anneau d'Or*, le cui aspirazioni erano simili a quelle vissute da loro.

Grazie alla sua buona conoscenza del francese, Pedro Moncau³⁵, fu incaricato di scrivere a P. CAFFAREL. Lo fece con una lettera datata 30 novembre 1949, nella quale chiedeva informazioni e documentazione sulla sua proposta, lettera che ebbe da P. CAFFAREL una immediata risposta, il 15 dicembre 1949:

“Non può immaginare la gioia e l'emozione che ho provato nel leggere la sua lettera. Allo stesso modo, è stato per me impressionante il pensare che si potessero stabilire relazioni al di là dell'oceano grazie a L'Anneau d'Or, che ho fondato e di cui ho assunto la direzione ... non voglio accontentarmi di inviarle solo la documentazione; voglio dirle quanto mi ha colpito e commosso la sua lettera. Scoprire che dall'altra parte del mondo ci sono coppie con le stesse ambizioni e aspirazioni cristiane, che si impegnano in un analogo sforzo, è infinitamente confortante. È molto bello pensare che possiamo aiutarvi nei vostri sforzi”.

³⁴ Le idee centrali di questa sezione sono state prese dal libro de Nancy Cajado Moncau, *EQUIPES NOTRE DAME IN BRASILE – Saggio sulla sua storia*, Nova Bandeira Produções Editoriais, San Paolo, 2000.

³⁵ Pedro Moncau è stata la persona scelta da Dio per portare le équipes in Brasile. La sua preoccupazione di conoscere in profondità il Movimento giunse a tal punto che lo stesso P. Caffarel arriverà a dire di lui: “Pedro è una delle persone al mondo che meglio ha compreso ciò che sono davvero le END” (*ibid.*, p. 127).

³⁶ *Ibid.*, p. 26.

Questa lettera del Fondatore è stata considerata da Nancy Moncau come il “certificato de nascita” delle END in Brasile.

Queste le parole di Nancy Moncau:

“Il 1950 segna una nuova fase nella nostra vita. Abbiamo fatto la scoperta delle Équipes Notre-Dame. Con tale scoperta abbiamo vissuto la stessa sensazione che deve provare il navigante quando, smarrito, intravede all’orizzonte una nave che potrà condurlo in un porto sicuro. Abbiamo scoperto il pensiero di Dio sull’amore umano, il vero significato della *carne* - fino ad allora considerata più o meno sospetta - e le vere coordinate della genitorialità. Abbiamo scoperto il senso comunitario della famiglia e abbiamo capito che, decidendo di fare della nostra casa una cellula viva della Chiesa, è alla costruzione della Chiesa stessa che stiamo lavorando”³⁷.

Iniziò così, attraverso 130 lettere, una ricca e feconda comunicazione epistolare³⁸ tra la coppia dei MONCAU e P. CAFFAREL, che inviò loro la documentazione tramite Gérard D’HEILLY, prima Coppia di Collegamento. I documenti furono tradotti e inviati alla prima équipe Notre-Dame, partita a San Paolo il 13 maggio 1950 e composta da cinque coppie con l’aiuto di Mons. Aguinaldo GONZÁLES che però, a causa del suo stato di salute, dopo i tre primi incontri fu sostituito da P. Oscar MELANSON, CSC. Fu così che il Brasile divenne il primo paese non francofono ad ospitare le Équipes Notre-Dame, ma ciò avvenne non senza aver prima ricevuto dal fondatore delle END alcuni consigli da tenere in grande considerazione: *“Permettetemi però di invitarvi ad iniziare solo con coppie di sposi molto profondamente desiderose di comprendere appieno e in profondità le esigenze della loro fede e desiderose di viverle profondamente. È meglio procedere lentamente, ma con passo sicuro: meglio avere poche équipes in una regione, ma équipes risplendenti di gioia, portatrici di un messaggio chiaro”*.³⁹

³⁷ Ibid., p. 23.

³⁸ Informazioni fornite da Peter Nadas, febbraio 2020.

³⁹ Come citato da Jean Allemand, in *Henri Caffarel - Un homme saisi par Dieu*, Équipes Notre-Dame, p. 96.



Equipe 1 di San Paolo, fondata il 13 maggio 1950. Da sinistra a destra: Mercedes e Alberto CRUZ, Andreotti e Aurea, Atienza e Domingas, Nancy e Pedro MONCAU. Assenti: Sally e Athur VOLPI, Cecilia e Pedro SANTORO.

Il pilotaggio della prima équipe fu realizzato per corrispondenza dalla Francia, attraverso coppie che conoscevano bene il Movimento e che ben presto si recarono in Brasile per incontrare personalmente le coppie che facevano parte di quell'équipe. Questo pilotaggio si protrasse per diversi anni, guidando con ferma solidità lo sviluppo del Movimento nel Paese. Le frequenti visite di coppie europee delle END contribuirono a rafforzare la formazione delle prime équipes.

Su consiglio di P. CAFFAREL, solo due anni dopo, nel 1952, si formò la seconda équipe.

Nel luglio 1957 ebbe luogo la prima visita di P. CAFFAREL in Brasile.⁴⁰



Padre Oscar MELANSON, CS della prima équipe brasiliana.

⁴⁰ Ibid., p. 60.

“Secondo le parole di Pedro Moncau fu una Pentecoste: solo allora comprendemmo veramente la reale dimensione del Movimento, tutte le esigenze della sua spiritualità... I frutti di quella visita furono molto importanti e visibili. Aveva il dono di risvegliare un vero spirito missionario in tutti coloro che partecipavano alle sue conferenze e così avevano modo di godere della sua presenza. Spinte da un grande entusiasmo e da una migliore comprensione delle ricchezze del Movimento, le coppie si misero in cammino pronte a fondare nuove équipes in tutti i luoghi che erano alla loro portata. Da allora è iniziata la netta espansione del Movimento in Brasile...”⁴¹



Pedro e Nancy MONCAU, coppia iniziatrice delle END in Brasile, accompagnati da P. Henri CAFFAREL, in occasione della sua prima visita in Brasile nel luglio del 1957. San Paolo - Brasile.

A tal proposito, i Moncau scrivono “*non possiamo non trasmettervi le parole che P. Caffarel ci ha rivolto al suo ritorno in Francia e che sono ancora attuali*”:

“La mia raccomandazione, scriveva, è la stessa che vi ho fatto personalmente: il massimo della mistica e il massimo della disciplina. È necessario che le équipes siano soprattutto il granaio da cui il Signore possa trarre uomini e donne capaci di testimoniare Cristo davanti ai loro fratelli, sia nei luoghi più umili che negli strati sociali più alti. Tuttavia, questo non sarà possibile se le nostre équipes non saranno vere scuole di vita cristiana, esempi di carità, scuole di preghiera, cenacoli dove gli apostoli di Cristo aprono i loro cuori allo Spirito di Dio. È necessario che ciascuno di voi si impegni, quotidianamente, verso quella perfezione cristiana a cui Gesù Cristo ci ha invitato quando ha detto: “siate perfetti

⁴¹ Ibid., p. 60.

com'è perfetto il vostro Padre nei Cieli". È necessario che vi aiutate a vicenda per raggiungere quella perfezione".⁴²

Per quanto riguarda il massimo della mistica e della disciplina raccomandate dal fondatore, molte coppie si rifiutarono di accettare le regole del gioco che erano state loro proposte e cercarono fin dall'inizio di introdurre riforme che rendessero possibile qualche compromesso. Tuttavia ciò non fu consentito dai responsabili del momento: "con grande tristezza, dice Nancy Moncau, abbiamo visto andar via delle coppie che avremmo voluto tenere al nostro fianco e che personalmente stimavamo molto. Tuttavia, abbiamo rispettato la loro opinione e la loro libertà. Abbiamo la netta impressione, scriveva nel 1960 Pedro Moncau a padre Caffarel, "che molti laici e sacerdoti non siano ancora convinti che il matrimonio sia una via di perfezione"⁴³.

Tutto ciò era una conseguenza della scarsa stima dei laici all'interno della Chiesa: il Concilio Vaticano II non si era ancora svolto ed era difficile per un movimento strettamente laico godere della simpatia del clero e questo nonostante la preziosa collaborazione di non pochi sacerdoti, tra i quali P. Oscar MELANSON e P. Lionel CORBEIL.



Valinhos. Prima Sessione di Formazione. In prima fila si distinguono Nancy e Pedro MONCAU, e P. Henri CAFFAREL, in occasione della sua seconda visita in Brasile e P. Lionel CORBEIL, CS, San Paolo, ottobre 1962.

Nella sua prima visita, nel 1957, P. CAFFAREL trovò costituite 13 équipes. Cinque anni dopo, nel novembre 1962, alla sua seconda visita trovò 167

⁴² MONCAU, Nancy e Pedro. Conferenza tenuta ad Aparecida (Brasile), in occasione del 30° anniversario delle END brasiliane, Maggio 1980. END, Archivio Internazionale, p. 5.

⁴³ MONCAU, Nancy. LE EQUIPES NOTRE-DAME IN BRASILE. Estratto dal terzo capitolo della biografia di Pedro Moncau, inviato a Louis et Marie D'Amonville in una lettera datata dell'ottobre 1992. END. Archivio Internazionale.

équipes. Il movimento era in piena espansione. Nel 1972 fece una terza visita e in quell'anno trovò 350 équipes.

È stata questa terza visita che è durata 16 giorni, la più abbondante di frutti proprio in relazione alla “formazione profonda” su cui tanto ha insistito. “Le due settimane in cui P. CAFFAREL ha trascorso tra noi sono state così intense che il suo impatto ci ha segnato fino ad oggi”, dice Nancy Moncau⁴⁴. Infatti, con un programma intenso, ha tenuto due sessioni di formazione, ciascuna della durata di tre giorni, in due città diverse, una a Itaiçí e l'altra a Florianopolis, con la presenza di 150 coppie e due sacerdoti, più tre Assemblee Generali, a San Paolo, Florianopolis e Rio de Janeiro, con la presenza di centinaia di coppie, decine di sacerdoti e diversi Vescovi e ospiti in rappresentanza di vari movimenti familiari.

È opportuno ricordare qui la Creazione dell'Equipe di Coordinamento Interregionale -ECIR- una struttura concepita per una situazione totalmente nuova data la distanza tra i due paesi (Brasile e Francia) e le dimensioni del primo. Questa struttura concordata tra P. CAFFAREL e i MONCAU è stata istituita nel novembre 1962 ed è durata fino al 1999, quando è stata sostituita dalla Super-Regione.

Ma anche P. CAFFAREL è tornato in Francia molto impressionato dal risultato di questa sua terza visita in Brasile:

“Invitato dai responsabili delle équipes, ho appena trascorso quindici giorni in Brasile. Lì ho avuto numerose occasioni di incontro sia con quei dirigenti che con i semplici membri delle équipes. Ho parteci-



P. Henri CAFFAREL mentre tiene una conferenza durante la sua terza visita in Brasile, settembre 1972. San Paolo, Brasile.

⁴⁴ Ibid.p.115.

pato a una Sessione di Formazione per i responsabili nei dintorni di San Paolo (200 persone circa) e un'altra a Florianópolis (100 persone circa). Questo è stato il mio terzo viaggio: il primo quindici anni fa, il secondo dieci anni fa. Ho osservato, ancora una volta, che in America come in Europa si incontrano le stesse difficoltà, gli stessi problemi, così come le coppie impegnate nel Movimento che forniscono commoventi testimonianze sulla trasformazione che la vita di equipe ha portato nella loro vita di coppia e di famiglia. In nessun momento mi sono sentito spaesato (nonostante la lingua che non capisco); Ho sperimentato la stessa qualità di amicizia fraterna e la stessa spiritualità.

Sono rimasto particolarmente colpito dall'ordine, dal metodo, dalla rigorosa organizzazione e dalla politica della formazione dei responsabili che, dopo tre anni, si è dimostrata particolarmente efficace e promettente. È stata una grande raccolta di ricordi, osservazioni, riflessioni che ho portato con me. Tanti amici, vecchi e nuovi⁴⁵”.

In sintesi, l'esperienza del Brasile mostra chiaramente la necessità che il messaggio del Vangelo e del Movimento venga trasmesso in modo personale da chi lo vive profondamente. In questo caso, chi meglio del fondatore stesso, ma in altri casi, come vedremo più avanti, da membri delle Équipes, alcuni conoscenti diretti di P. CAFFAREL, altri convinti, che hanno vissuto a fondo il carisma, la mistica, e la pedagogia dell'END.

In ogni caso, come affermano Pedro e Nancy MONCAU: “Non abbiamo dubbi che dobbiamo tutto all'ispirazione dello Spirito Santo, perché l'inizio e l'espansione del Movimento, senza quell'aiuto, sarebbe qualcosa di più che impossibile⁴⁶”.

Nel processo di espansione del Movimento in Brasile, il lavoro svolto dalle Coppie di Collegamento (Gérard D'HEILLY, Jean PILLIAS, Pierre POULENC e PICOT) che tra il 1949 e il 1959, attraverso la loro corrispondenza, sono riuscite a trasmettere le linee guida e la visione di P. CAFFAREL

⁴⁵ LETTRE MENSUELLE DES ÉQUIPES NOTRE-DAME. RETOUR DU BRÉSIL. Novembre-Dicembre 1972.

⁴⁶ MONCAU, Pedro e Nancy. Testimonianza da Pedro e Nancy. Parigi, 1977, END. Archivio Internazionale.

su tutti gli aspetti del Movimento, compreso un serio appello alla disciplina in tutta l'organizzazione.

Questa disciplina comprendeva diverse fasi fondamentali: in primo luogo, l'ammissione di un'équipe nel Movimento, che discendeva da un'accettazione formale per fare l'esperienza di vivere gli statuti. L'ammissione era approvata dall'Équipe Dirigente (del Movimento, *ndt*) a Parigi. In secondo luogo, dopo due anni, l'équipe richiedeva l'Impegno solenne di tutti i membri dell'équipe, accettando gli Statuti con tutti i loro obblighi”, allo stesso tempo dovevano dimostrare di aver capito che quella era la strada che li avrebbe condotti alla santità.

Si noti, allo stesso modo, l'origine della devozione delle Équipes brasiliane per la persona di P. CAFFAREL, che lo considerano un autentico padre. Questo entusiasmo e devozione per la persona del Fondatore, percepiti dai capi dell'Équipe Responsabile Internazionale -ERI- Gérard e Marie-Christine de Roberty, insieme al loro Consigliere Spirituale, Mons. Fleischmann, nel 2003, in occasione di una visita nel Paese, è stato un motivo scatenante per decidere di introdurre la causa di beatificazione di P. CAFFAREL.

Tunisia⁴⁷ (1951)

Francis e Germaine de BAECQUE, una coppia francese legata alle END di Francia, furono assegnati in Tunisia per motivi di lavoro nel maggio 1949. All'epoca la Tunisia era un protettorato francese dove la colonia francese contava circa 250.000 persone composte da agricoltori concentrati principalmente nel nord del paese, industriali, commercianti e funzionari temporanei in posizioni di alto livello nella pubblica amministrazione e un gran numero di funzionari principalmente del governo.

Durante l'anno scolastico 49-50, i DE BAECQUE presero contatto con residenti francesi nella capitale e nei suoi dintorni (100 km circa); parlarono loro delle Équipes e cercarono di iniziare con un piccolo gruppo.

⁴⁷ LES EQUIPES EN TUNISIE (1947- 1958). END, Archivio Internazionale.

Nel novembre 1950, P. CAFFAREL fu invitato per una settimana, compresi i due weekend corrispondenti. Nel primo fine settimana furono chiamate delle coppie per una giornata di esercizi spirituali sul tema della spiritualità coniugale; parteciparono un centinaio di persone. Nel secondo, una ventina di coppie di sposi sono state invitate a un ritiro dal venerdì alla domenica. Come risultato della sua visita, in Tunisia furono create le prime Équipes. I Padri Bianchi hanno accettato di essere Consiglieri Spirituali di molte di esse. La coppia Michel e Marie-Jo SOURDILLAT è stata nominata come Coppia di Collegamento.

Nel novembre 1951, padre CAFFAREL tornò e fece gli stessi due ritiri dell'anno precedente. Allo stesso modo, lo invitarono nella zona rurale dove ha preso contatto con i contadini in un incontro a Thibar, nel noviziato dei Padri Bianchi e centro di formazione agricola.

In questo modo le Équipes si sono sviluppate molto rapidamente con il sostegno dell'Arcivescovo che le ha scelte come Movimento di vocazione familiare, anche con influenze nei vari social media. "Il 18 settembre 1952 fu creato il Settore Tunisi".⁴⁸

Gli esercizi spirituali annuali hanno continuato a ripetersi anno dopo anno, con la presenza dei Padri CARRÉ e D'HEILLY, questi ultimi, negli anni 1953, 1954 e 1955, hanno viaggiato in tutto il Paese. È stato creato un settore con l'assistenza spirituale di padre André COLLINI, poi nominato vescovo nel 1962.

Quando i BAECQUE partirono nell'aprile 1954, lasciarono il settore nelle mani di Norbert e Germaine BOURRET. C'erano, a quel tempo, una dozzina di équipes su due terzi del territorio del paese. Un'équipe composta da ufficiali di marina a Bizert, operava come centro di diffusione del Movimento.

Nel luglio 1954 la Tunisia ottenne la sua autonomia, cosa che creò un grande turbamento tra i francesi che cercarono di tornare rapidamente nel loro paese. Nel giugno 1955, Bourguiba tornò in Tunisia e assunse la guida del governo, il che rese i negoziati con la Francia ancora più difficili. Nel

⁴⁸ Histoire des ÉQUIPES Notre -Dame. Op cit.

maggio 1956 il Paese ottiene la totale indipendenza. Questo fatto accelera il ritorno dei francesi nel loro paese e le équipes tunisine scompaiono.

Marocco⁴⁹ (1952)

L'origine dell'END in Marocco è presentata in modo un po' confuso e allo stesso tempo sorprendente, dallo studio degli archivi esistenti.

In una lettera senza firma (attribuita a un CS), datata 8 febbraio 1952, si afferma che, "attualmente non ci sono gruppi di coppie costituite in Marocco, almeno appartenenti alle Équipes Notre-Dame ... Il 20 febbraio dello stesso anno, in una lettera firmata da Y. BARBARIN affermava quanto segue: "Mi è difficile raccontarvi in particolare tutti i nostri gruppi, che sono molto diversi tra loro. Mi limiterò a darvi qualche dettaglio".

Per Jean PILLIAS questa situazione era assolutamente sorprendente, secondo una lettera del 31 dicembre 1952: "Tramite il Sig. BARBARIN, in occasione della sua visita a Parigi, ho ricevuto informazioni molto precise sull'esistenza di 24 gruppi in Marocco; confesso però di essere stato molto sorpreso di aver sentito per la prima volta dell'esistenza di così tante équipes in Marocco".

Diverse richieste di documentazione sulle Équipes Notre-Dame furono registrate tra il 1956 e il 1966: una lettera datata 16 dicembre 1958 di Gilbert e Nicole FERRY dell'Équipe Dirigente al Sig. e Sig.ra MELANO, residenti a Kenitra, afferma: "Speriamo che possiate vedere P. CAFFAREL a Casablanca in occasione della sua prossima visita". Infine, in una lettera dell'8 febbraio 1956, Michel e Bernadette FOUCARD confermano l'esistenza di équipes a Casablanca e Rabat.

Molto più tardi, in una lettera di Henry e Marie-Odile CHAUVIN a Pierre e Silvie NÖEL, datata 20 marzo 1985, si afferma che: "*Sfortunatamente, non ci sono stati END in Marocco da più di quindici anni*", questo dal 1970, il che porta a pensare che esistessero prima di quella data.

Ci fu data una spiegazione, nel senso che questi primi gruppi erano tutti costituiti da coppie francesi che all'epoca vivevano in Marocco, ma che

⁴⁹ ÉQUIPES NOTRE- DAME Archivio Internazionale.

a seguito della guerra scoppiata nel 1956, tutti i francesi lasciarono il Paese e, di conseguenza, quelle équipes sono finite⁵⁰.

Finora, non abbiamo informazioni sulla rinascita dell'END in Marocco.

Mauritius⁵¹ (1953)

Nel 1953, P. Jean MARGÉOT (che più tardi sarà ordinato vescovo e poi nominato cardinale), dopo un incontro con P. CAFFAREL a Parigi, al suo ritorno a Mauritius, si mise in contatto con Vincent KOENIG, di cui era direttore spirituale e amico suo, al quale ha suggerito di proporre la formazione di un'équipe, ad alcune giovani coppie. L'équipe era composto da sei coppie desiderose di aumentare la loro fede per amare meglio Dio e il loro coniuge. Erano: Rose May e Pierre DU MÉE, Françoise e Vincent KOENIG, Rosy e Alphonse RAFFRAY, Sylvie e Pierre NOEL, Jacqueline e Edouard ANTELME, Gilberte e Gérard NOEL. Il primo incontro ebbe luogo nell'ottobre 1953 a casa di Pierre e Ros May DU MÉE.

Nel 1955 fu creata la seconda équipe con cinque coppie e, alla fine del 1958, fu creata una "ÉQUIPE di Coordinamento" per le prime cinque équipes, La cui Coppia Responsabile era Paul e Yolande BRUMAN con Fr. MARGÉOT come CS. La Coppia di Collegamento in Francia era: Marcel e Marie-France PAVIE.

Nel dicembre 1970, viene creata una nuova regione che riunisce le équipes di Mauritius, Riunione e Madagascar sotto la guida di una Coppia di Mauritius, Cyrille e Colette D'ARIFAT. Nel dicembre 1977, padre MORTIER, Edmond e Janine TOCCHIO hanno condotto una sessione di formazione e hanno tenuto diversi incontri a Mauritius⁵².

Mauritius oggi conta 59 équipes divise in tre settori.

⁵⁰ Intervista con Gérard e Marie-Christine de ROBERTY, 29 giugno 2017.

⁵¹ « Les Anciens Responsables Nationaux à Cœur Ouvert ». In *Lettre des Équipes Notre-Dame de L'Île Maurice*. No. 18 – Ottobre, 2013, pp. 32-34.

⁵² *Histoire des Équipes Notre-Dame*. Op. Cit.

Senegal⁵³ (1953)

Le prime équipes in Senegal erano inizialmente composte da operatori umanitari francesi e padri missionari, generalmente inviati in missione per un periodo di due anni. I membri di queste équipes, una volta terminato il loro servizio, sono tornati in Francia senza lasciare un ricordo scritto. Il loro interesse non era espansionistico ma soprattutto vivere la gioia di condividere e aiutarsi a vicenda nella vita di coppia.

Il Senegal, all'epoca capitale dell'Africa occidentale francofona, fu il primo paese africano a conoscere le END, la cui prima équipe iniziò le attività nel 1953 con coppie di origine francese, promossa dal signor BALLE-RAU e sua moglie che, all'epoca, vivevano in Senegal. P. Henri CAFFAREL visitò Dakar nel 1954 per incoraggiare e sostenere questa prima équipe.

Fu molto più tardi, con l'aiuto di un sacerdote missionario, che iniziarono ad integrarsi i senegalesi e altri africani che, dal 1970, presero a cuore l'espansione del Movimento in Senegal.

Così, attraverso proficui scambi e discussioni è stato possibile ricostruire l'équipe Dakar 1 composto, tra le altre coppie, da Graziella e Louis ARQUIER, Jacqueline e Michel BOSCH, Jeanne e Robert MARTET senza dimenticare i JOURDAN, i LATRASSE e il CS Yves GOUGET.

Come coppie pioniere senegalesi si possono citare: Pauline e Libourne SAGNA e Angélique e Jean Pierre DIATTA. Angélique continua a far parte dell'équipe ed è stata presente all'Incontro Internazionale di Fatima nel 2018. Suo marito Jean Pierre è deceduto anni fa. Allo stesso modo, dobbiamo menzionare P. Jean



Pauline e Libourne SAGNA – Coppia pioniera del Senegal.

⁵³ AFRIQUE FRANCOPHONE – HISTORIQUE DES END-.

Marie NDOUR, con 26 anni di vita nelle END; oggi è l'attuale CS della Regione.

Nel 1960, si registravano 2 équipes in Dakar e nel 1966 3 équipes, Dakar 1 e 3, ma Dakar 2 e 4 erano scomparse, mentre Dakar 5 si era appena separata dalle END.

Congo Belga⁵⁴ (Prima tappa) (1954)

Come fatto antecedente, è necessario ricordare che nell'Africa Centrale all'epoca (1951) c'erano diverse équipes, una delle quali a Brazzaville composta da coppie europee. Allo stesso modo, va ricordato che, nella parrocchia di Notre-Dame, a Pointe-Noire, c'era un gruppo di "coppie cristiane" che hanno seguito un percorso di spiritualità abbastanza libero.

Dall'analisi della corrispondenza rinvenuta negli archivi internazionali dell'END, a Parigi, si deduce che nel 1955 c'era una prima équipe, a Coquillat Ville, ma non si conosce la data in cui fu creata (probabilmente nel 1954). Pare che il CS fosse P. CALCIUS della missione dei Padri del Sacro Cuore. Tuttavia, è noto che, nell'agosto dello stesso anno, si formò una seconda équipe dopo un ritiro. Sembra che il CS fosse lo stesso della prima équipe e che una coppia di quell'équipe fungesse da Coppia di Collegamento.

Successivamente, padre J. DELCOURT, entrò in relazione con il Movimento delle Équipes Notre-Dame e, sotto la direzione della coppia DESCUBES DE CLAMART, nel 1962, avviò le END in Congo, con la partecipazione di sei coppie che, a causa della mobilità delle coppie per diversi motivi, si sono progressivamente ridotti a tre.

Proprio per questo stesso motivo, P. DELCOURT, inviò una lettera a P. CAFFAREL, chiedendo un po' di elasticità per ricevere nuove coppie, poiché in quel momento era necessario uno studio approfondito della Carta (per tre mesi) prima di far parte di una équipe. In risposta a questa

⁵⁴ Vedere nella seconda onda di espansione: Repubblica di Congo.

richiesta, P. CAFFAREL, tramite un'altra persona (il nome non è registrato), il 4 giugno 1962, ha risposto favorevolmente a P. DELCOURT.

La creazione ufficiale della prima équipe a Kolwezi -Zaire- risale a settembre 1967, su iniziativa di un sacerdote belga, P. BONNET, composta da sette coppie africane; avendo assunto l'impegno nel settembre 1973. A proposito di quest'équipe, si trova il seguente commento:

“... Tuttavia, vediamo disegnare l'embrione di un'africanizzazione (delle END), di cui siamo molto contenti ... alleghiamo la copia di due temi di studio: Amore e Matrimonio, rivisti e corretti per renderli più accessibili alle coppie africane, che ha riscosso un grande successo ed è stato molto ben adattato ...⁵⁵

Spagna⁵⁶ (1954)

Le Équipes Notre-Dame arrivano in Spagna attraverso Barcellona e, quasi immediatamente, attraverso Madrid, Siviglia, Valencia e Vigo.

A Barcellona iniziarono i contatti con P. CAFFAREL e nel giugno 1954 la coppia responsabile per l'estero, Jean e Jacqueline PILLIAS, visitò Barcellona per quattro giorni per dare informazioni sul Movimento. Nel luglio dello stesso anno inizia il pilotaggio dell'équipe Barcelona-1.

Pep PEREÑA e Manel NIUBÓ, dopo aver letto la rivista *L'Anneau d'Or*, si erano posti la domanda: perché non facciamo qualcosa di simile qui?

“Così siamo partiti, riunendo un gruppo di famiglie cristiane che presto ha portato alla prima équipe del “Mare di Dio” a Barcellona, che si sarebbe poi diffuso in tutta la Catalogna e in tutto lo Stato spagnolo”.

⁵⁵ ENS. Archivio Internazionale.

⁵⁶ Cfr. Barrecheguren-Fernández, Jaime y María José. España- Historia Resumida. Documento rivisto da Álvaro e Mercedes Gómez-Ferrer, Valencia, 26 febbraio 2017.



Un gruppo delle prime coppie di Barcellona.
P. CAFFAREL accovacciato, e un sacerdote con la sottana,
era il consigliere dell'equipe n° 5 di Barcellona e si chiamava
Francesc VERGÉS e VIVES.

Poiché il gruppo a Barcellona era composto da dieci o dodici coppie, fu diviso in due, seguendo le indicazioni di Parigi. Le famiglie PEREÑA, PLABOSCH, VILA, BELLORBÍ, NINOT e PUYOL hanno formato l'equipe di Barcelona-1. Hanno cercato come Consigliere Spirituale P. Joaquín ROIG, parroco di una parrocchia di Barcellona. Oggi l'equipe è composta dalla coppia PUYOL-SERRA, tre vedove e un altro Consigliere.⁵⁷



Barcellona. Una processione nella quale vi è P. CAFFAREL tra i primi quattro e tra i successivi quattro c'è il CS, Francesc Vergés y Vives, con gli occhiali e guarda verso il basso.

⁵⁷ Ibid. p.1.

A Madrid, intorno al 1956, un gruppo di coppie di cui faceva parte la famiglia ASENS, venne a conoscenza dell'esistenza delle END tramite un fratello che viveva a Barcellona. Entrano in contatto con il Movimento a Parigi e con l'aiuto di Constantin e Geneviève SIPSOM e del materiale ricevuto da Barcellona, inizia il pilotaggio di Madrid-1, con padre Florencio LÓPEZ OLIVARES come CS.



Équipe Almagro 2, regione Centro, Super-Regione Spagna.

A Siviglia, le prime équipes furono create nel 1958, 1959 e 1962⁵⁸. “Quando abbiamo scritto a Parigi per chiedere di entrare nelle Équipes Notre-Dame, ci sembrava eccessivo far partire così tanti gruppi contemporaneamente, così si decise di iniziare il pilotaggio con un primo gruppo formato dalle coppie BORRERO-CARRERO, GAMERO-ROJAS, DE LA CONCHA-ABREU, PLANAS-DE ALFONSO e VILLALVA-BASABE. Questo primo pilotaggio è stato effettuato dalla coppia ARAGAY ed è stato fatto da Barcellona, per posta, praticamente senza documentazione, ma con tanta buona volontà da parte di tutti.

Allo stesso tempo che le équipes vengono pilotate a Siviglia, vengono pilotate anche nelle città vicine e in altri luoghi dove gli équipiers hanno

⁵⁸ Cfr. END. Los Equipos de Nuestra Señora en Sevilla. Novembre 2005.

amici: Villafranca de Los Barros, Jaén, Jerez de la Frontera, Río Tinto, Linares, Málaga, Córdoba, Huelva, Granada ... i loro piloti assistevano da Siviglia a tutti gli incontri.

Nel 1959 fu organizzata una Giornata dei Responsabili con l'assistenza di Padre CAFFAREL e della coppia SIPSOM, dell'Équipe Dirigente di Parigi. A Madrid nel 1960 fu organizzata una Sessione dei Responsabili, la prima che si celebrava in Spagna, diretta da P. CAFFAREL con l'assistenza di coppie provenienti da Spagna, Francia e Portogallo”.

A Valencia, tra il 1957 e il 1961, padre Santiago MARTÍNEZ, con l'aiuto della Coppia ASENS di Madrid, ha pilotato i primi quattro gruppi originari del Movimento “Per un mondo migliore” fondato a Roma da padre LOMBARDI, S.J.

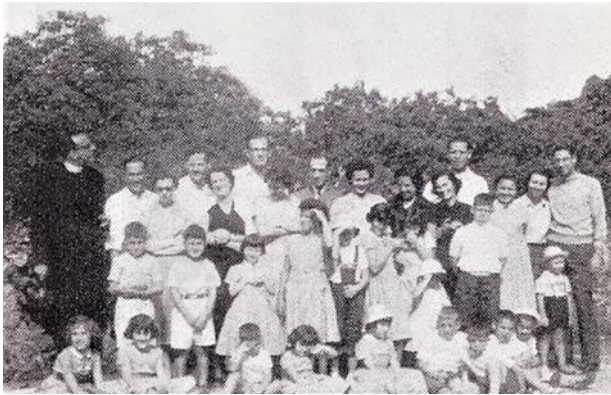
Il Movimento inizia così la sua rapida diffusione in tutta la Spagna. In soli cinque anni, le équipes in Spagna si sono moltiplicate per 6. Nell'anno accademico 64-65 ci sono già 277 équipes, distribuite in tre regioni: Barcellona (include la Spagna nord-orientale dei Paesi Baschi e Navarra), Centro (include la Spagna nord-occidentale. Dalla Spagna alla Galizia) e al sud (comprese l'Estremadura, l'Andalusia e il Levante).



Settore Illescas. Inizio delle équipes Santa Cruz 1 e 2.

Portogallo⁵⁹ (1955)

Nel maggio 1955 nacquero quasi contemporaneamente a Lisbona le prime due équipes. Come risultato di una serie di ritiri predicati da P. Alphonse D'HEILLY, si è formato l'équipe 1, il cui primo incontro si è svolto a casa di María e Pedro AVILLEZ, in Avenida Emilio Navarro, a Cascais. Con la collaborazione delle loro coppie, fu presto formata l'équipe 2 di Lisbona. A metà giugno 1956 fu creata l'équipe Lisbona 3. La quarta ad Almada (1956) e la quinta a Porto (marzo 1957).



Sintra-Portogallo- Coppie dell'équipe Lisbona 1, con i loro figli.

Nello stesso anno, P. CAFFAREL visitò Lisbona e diede tutto il suo sostegno al nascente Movimento. “... Abbiamo avuto la gioia di ospitare nella nostra casa di Paço d'Arcos P. CAFFAREL, che si è recato a Lisbona per dare tutto il suo sostegno al Movimento che stava nascendo⁶⁰”.

A Porto le END sono nate diversamente da quelle di Lisbona. Nel 1956, la prima équipe nasce da una richiesta di informazioni, direttamente, alla Segreteria di Parigi. Emilia e Manuel CUHNA sono stati i primi ad incontrare personalmente P. CAFFAREL nel suo ufficio di Parigi. Ebbero un

⁵⁹ END. As Equipas de Nossa Senhora em Portugal. Origini e passaggi. AGORA Pubblicazioni. 2005.

⁶⁰ María Teresa e Fernando PINTO LETTE. Op. Cit. Pg. 40.

gradevole ricordo di quell'incontro perché sono tornati da lì con entusiasmo per promuovere il Movimento a Porto. Il pilotaggio della prima équipe è stato effettuato a distanza, da Parigi. Il 7 novembre 1957, l'équipe Porto 1 ricevette una lettera dall'Équipe Dirigente, in cui si diceva che *“li accoglievano con cuore aperto nella grande famiglia delle Équipes Notre-Dame”*⁶¹. Poi, il 5 giugno 1958, l'équipe di Oporto 2 fu ufficialmente ammessa nel Movimento. Da quel momento iniziò una rapida diffusione del Movimento insieme a vari apostolati.



Porto – Prima équipe. Da sinistra a destra: Fray VARGAS, Carlos FREITAS, Eduarda FREITAS, María Jesús BEIRES, Carlos BEIRES, Emilia CUHNA, Manuel CUHNA, José BEIRES, María Augusta BEIRES, María ABRUNHOSA, Francisco ABRUNHOSA, Susana SOUSA GUEDES e Carlos SOUSA GUEDES.

A Coimbra, nel 1956, su iniziativa di don Mario BRANCO, che già conosceva bene il Movimento, si formò la prima équipe Notre-Dame. Poco dopo si è formato una seconda équipe e ne sarebbero seguite molte altre, generalmente composte da persone provenienti dall'ambiente universitario. Il Movimento è stato, sin dall'inizio, molto ben accolto dal vescovo della diocesi che gli ha dato il suo pieno appoggio.

⁶¹ Ibid. p. 56.

Riguardo al lavoro di approfondimento della fede e della spiritualità coniugale, il CS, P. Manuel LEAL PEDROSA, afferma:

“Molto è dovuto a P. CAFFAREL, che ho avuto la grazia di incontrare e ascoltare in varie circostanze e luoghi. Le sue esigenze, la disciplina, la capacità di riflessione, lo spirito di fede e di preghiera hanno segnato profondamente il Movimento e, in modo particolare, coloro che hanno avuto il privilegio di condividere con lui. Ci ha fatto capire che la sua azione, insieme a quella dell'Équipe Responsable che lo ha sostenuto, era un soffio di nuova vita che lo Spirito di Dio ha comunicato alla sua Chiesa”.⁶²

Canada⁶³ (1956)

Nell'archivio delle END, è riportato che a prima diffusione delle END in Canada è registrata nel marzo 1956⁶⁴, la quale si è sviluppata come segue:

Attraverso la lettura della rivista *L'Anneau d'Or*, un gruppo di giovani coppie del gruppo Scout ha deciso di invitare P. CAFFAREL a incontrarsi con loro per conoscere meglio il suo Movimento. Da quell'incontro, il 7 agosto 1956, nacque l'équipe Montreal 1, creata da Ghislaine e Fernand BÉLANGER e Gabrielle e Gérard LAPOINTE. Da quel momento in poi, le END fiorirono rapidamente nella provincia del Québec, sia a Montréal che a Città del Québec e dintorni.

Diverse visite da parte dei membri dell'Équipe Dirigente e successivamente del Direttorio Centrale e dell'Équipe Responsable Internazionale -ERI- sono registrate in questo primo periodo di formazione delle END in Canada. Le visite più importanti sono evidenziate di seguito: Ottobre 1964: Padre VAN WYSBERGHE e il SIPSOM (24 équipes sono registrate in Canada a quel tempo). Settembre 1968: padre Henri CAFFAREL. Aprile 1969 e dicembre 1970: Michel e Bernadette FOUCARD. Novembre 1972: Daniel e Magdeleine FLACH. Ottobre 1977: Jean e Annick ALLEMAND⁶⁵.

⁶² Testimonianza di Padre Manuel Leal Pedrosa. Ibid. p. 71.

⁶³ Cfr. Canada – 60 años – Hommage (PowerPoint). Historique du Canada (Word). ERI, Les END aujourd'hui dans le monde, P. 36.

⁶⁴ EQUIPES NOTRE-DAME. Histoire des Équipes Notre-Dame Op. Cit.

⁶⁵ Histoire des Équipes Notre-Dame. Op. Cit.

Nel 2001, padre Augusto GARCÍA, un colombiano della comunità eudista, ha formato la prima équipe a Edmonton -Alberta- sul lato occidentale del Canada con coppie di lingua spagnola.



Alberta. Primo ritiro annuale. 29 maggio 2004.

Nell'aprile 2006, una coppia dalla Colombia che apparteneva alle END nel loro paese si è trasferita a Londra - Ontario e nel 2007 ha formato la prima équipe. Entrambe le équipes parlano spagnolo.

Nell'autunno del 2007, la prima équipe del Settore Toronto ha iniziato il pilotaggio guidata da una coppia della città di Buffalo, New York. Questa coppia pilota ha viaggiato 2 ore al mese per offrire il pilotaggio a 6 coppie, è così che l'équipe Durham 1 ha iniziato il suo viaggio nella provincia dell'Ontario. Questa équipe è di lingua inglese.

Nel dicembre 2012 è stata formata la prima équipe di lingua portoghese a Edmonton. Nel 2013, in Ottawa, è stata formata la prima équipe di lingua inglese. Con grande entusiasmo, nel 2014, 18 coppie di lingua spagnola hanno iniziato il pilotaggio a Winnipeg, guidate da Edmonton. Nel 2016 è iniziato il pilotaggio in portoghese per una équipe di giovani coppie trasferitesi dal Brasile a Calgary - Alberta.



Winnipeg. Partecipanti al primo ritiro annuale. 2016.

Recentemente, a braccia aperte e con grande solidarietà, il Canada accoglie un gruppo di coppie siriane nella provincia del Québec. Queste coppie che partecipavano nelle Équipes in Siria oggi continuano il loro cammino nella città di Montréal. È la prima équipe di lingua araba in Canada

Colombia⁶⁶ (1957)

Tutto è iniziato con la visita di P. Henri CAFFAREL in Colombia nel 1957, al ritorno dalla sua prima visita in Brasile, formalmente invitato da P. Rafael SARMIENTO, Direttore Nazionale dell’Azione Cattolica, che, a nome dell’Episcopato Colombiano, lo incontrò nel suo ufficio di Parigi e lo invitò a “venire nella nostra patria e in essa ad innaffiare il seme del suo ammirevole Movimento ...”, al quale P. CAFFAREL rispose: “*Accetto e, nel nome di Gesù e Maria, lanceremo la rete sul suolo colombiano*”. Inizialmente si è tenuto un incontro con P. CAFFAREL in un teatro a Bogotá, con il tutto esaurito. Successivamente, padre CAFFAREL si è incontrato per una settimana, tutte le sere, con un gruppo di circa 15 coppie a casa di Ignacio e Cecilia CARRIZOSA.

⁶⁶ EQUIPOS DE NUESTRA SEÑORA. 50 AÑOS. END. COLOMBIA 1961 -2011.

Questo primo viaggio ebbe luogo tra il 19 e il 30 luglio 1957. Il risultato di questo viaggio fu la creazione di due équipes che furono affidate a Pierre e Geneviève POULENC, come Coppie di Collegamento. I seguenti sono i membri di queste prime équipes.

Prima équipe: Alvaro ORTEGA e Beatriz Lleras di ORTEGA; Carlos ARBELAEZ e Leonor CARRIZOSA de ARBELÁEZ; José Vicente LOMBANA e Lucía CÓRDOBA di LOMBANA; Gabriel SUÁREZ e Josefina SUÁREZ de SUÁREZ; José María ESGUERRA e Ana PORTOCARRERO de ESGUERRA; Luis Carlos DE ANGULO Helena PIÑEROS di DE ANGULO; Ignacio CARRIZOSA e Cecilia RESTREPO de CARRIZOSA. Il CS di questa prima équipe era P. Jorge RESTREPO.



Bogotá 1957 - Membri della Prima Equipe. In seconda fila al centro P. Henri CAFFAREL. Alla sua destra P. Rafael SARMIENTO e P. Jorge RESTREPO.

Seconda équipe: Alfonso MARTÍNEZ e Estela MARTÍNEZ de MARTÍNEZ; Fernando VÉLEZ e Lucía ESCALLÓN de VÉLEZ; Manuel CARRIZOSA e María Teresa RICAURTE de CARRIZOSA; Julio OSORIO e Leonor PIEDRAHITA de OSORIO; Alfonso UCRÓS e Inés ARCINIEGAS de UCRÓS; Rito MUÑOZ e Odilia HERNÁNDEZ de MUÑOZ; Pablo HENAO

e María Helena DE BRIGARD de HENAO; Carlos TORRES e Cecilia SALDARRIAGA de TORRES. Il CS di questa seconda équipe è stato P. Luis MONTALVO.

In una lettera a Pierre POULENC, datata 23 luglio 1957, P. CAFFAREL commenta l'impressione della sua visita a Bogotá:

“Mio caro Pierre,

Il mio viaggio procede come previsto. È possibile che qui in Colombia il Movimento abbia una crescita e un'importanza grandissima. Sembra che molte coppie siano pronte a vivere l'esperienza END e padre Sarmiento, per la sua grande importanza a capo di tutta l'America Latina, sembra determinato non solo a sostenerla ma a svilupparla attivamente.

Mi sono incontrato ogni sera con le 15 coppie di base. Formeranno 2 o forse 3 équipes [...] Quindi anche qui il mio percorso sembra essere stato molto provvidenziale. Ora sto diventando più consapevole che mai del ruolo considerevole che l'END può svolgere nei più diversi ambienti cristiani. È certamente una grande gioia, ma allo stesso tempo fa mia l'immensa responsabilità che ci ricade”⁶⁷.

Il 16 settembre 1957, due mesi dopo la visita di P. CAFFAREL, Cecilia e Ignacio CARRIZOSA scrissero all'Équipe Dirigente: *“Padre CAFFAREL ci ha impressionato profondamente e ci ha iniziato a una nuova vita, tendendo un vincolo di amicizia in Cristo, i cui frutti saranno sicuramente molto grandi”⁶⁸.*

Per un lungo periodo di tempo, le comunicazioni tra il nascente movimento e l'Équipe Dirigente furono interrotte. Non si sa cosa abbia causato questo silenzio fino a quando, nel settembre 1961, “Antoine DE LA PANOUSSE, insieme alla moglie Solange, fece un viaggio d'affari in Colombia. Su espressa richiesta del Direttorio Centrale⁶⁹, prendono contatto con le coppie delle prime équipes. Trovano infatti 2 équipes: la prima composta da dodici coppie, molte delle quali presenti fin dall'inizio; la seconda, con otto coppie, era iniziata nel maggio 1961”. Si incontrano, quindi, con il primo

⁶⁷ Lettera di P. Henri CAFFAREL a Pierre Poulenc. END. Archivio Internazionale.

⁶⁸ Lettera di Cecilia e Ignacio CARRIZOSA all'Équipe Dirigente. END. Archivio Internazionale.

⁶⁹ A partire dall'anno 1960 l'Équipe Dirigente cambia il suo nome da Direttorio Centrale.

gruppo di coppie. “*Devono ricominciare da capo*”, è stato detto loro e si sono offerti volontari per essere i piloti dell'équipe. Nel gennaio 1962, il Direttorio Centrale in Francia informò il Movimento dell'ammissione ufficiale dell'Équipe Bogotá¹ costituitasi nel dicembre 1961.

Nel 1969 c'erano già 15 équipes a Bogotá, 2 a Fontibón e 1 a Cali. Così, le END hanno iniziato a crescere in Colombia con il sostegno generoso e intrepido delle équipes di Bogotá.

Nel luglio 1977, padre Roger TANDONNET insieme a Louis e Marie D'AMONVILLE, rispettivamente Consigliere Spirituale e Coppia Responsabile dell'Équipe Responsabile Internazionale, visitano le équipes della Colombia. Nel novembre dello stesso anno, Marcelo ed Esther MOREIRA DE AZEVEDO, tengono una sessione di formazione e riorganizzano la Regione⁷⁰. È fondamentale citare l'importante partecipazione di questa coppia brasiliana che aveva conosciuto personalmente P. CAFFAREL e che nel luglio 1977 fu nominata Coppia di Collegamento delle équipes latinoamericane fuori dal Brasile. La loro influenza fu determinante, perché grazie a loro il Movimento in Colombia ha fatto suo lo spirito del Fondatore attraverso il carisma, il misticismo e la pedagogia delle Équipes Notre-Dame, ricevendo un impulso fondamentale per il suo sviluppo futuro.

Grazie al supporto delle équipes di Bogotá, nel 1975, l'END giunsero a Neiva, ma il primo tentativo fallì. Successivamente, nel settembre 1982, si tenne una riunione informativa presieduta da padre Alberto ARENAS, S.J. e la coppia Julio e Luz Clara GARCÍA, nel Tempio Coloniale di Neiva, alla quale parteciparono venti coppie invitate.

Il primo incontro di équipe si è tenuto a casa di Edilberto e Amelia GUTIÉRREZ; erano presenti tredici coppie e padre Manuel Antonio PARRA. I piloti, Julio e Luz Clara GARCÍA, viaggiavano i sabati, 250 km da Bogotá e lo stesso giorno si faceva la riunione preparatoria e la plenaria durante la notte; la domenica ritornavano nelle loro case. Questa perseveranza è stata ciò che ha motivato le coppie di pionieri a camminare nelle END. Per crescere e conoscere la mistica del Movimento, le coppie hanno dovuto trasferirsi a

⁷⁰ Histoire des Équipes Notre-Dame. Op. Cit.

Bogotá per partecipare a diversi eventi. La dinamica delle END di Neiva ha portato alla successiva creazione della Regione Sud Colombia, che oggi conta 10 settori e 103 équipes.

Un altro luogo fondamentale nello sviluppo dell'END in Colombia è stata la città di Pereira. Infatti, Nora ed Ernesto FRANCO, coppia delle END di Bogotá, seminatori del seme del Movimento in varie parti del Paese, nel 1993 hanno creato le équipes 1 e 2 di Pereira, con il sostegno di Mons. Fabio SUESCUN MUTIS, Vescovo di quella città, che prima di essere nominato vescovo, era stato CS di un'équipe a Bogotá. Nora ed Ernesto hanno accompagnato queste due équipes come piloti e il CS era Padre José Manuel ACOSTA che aveva conosciuto le END in Africa.

Oggi, le Équipes di Pereira sono i gestori della regione Colombia-Ovest, che conta 10 settori e 86 équipes. Progressivamente sono state create le regioni Colombia-Nord con 5 settori e 52 équipes; la regione Colombia-nord-ovest con 5 settori e 45 équipes e la regione Colombia-sud-ovest con 14 settori e 106 équipes. In queste condizioni, oggi la Super-Regione Colombia conta un totale di 62 settori, 519 équipes, 3.015 coppie, 29 vedovi, 405 CS e 7 Consiglieri Spirituali⁷¹.

Germania⁷² (1958)

Le Équipes Notre-Dame in Germania, quasi contemporaneamente, avevano origini diverse essendo indipendenti l'una dall'altra. Tuttavia, gli Atti dell'Equipe Dirigente menzionano una prima diffusione in Germania, il 4 e 5 marzo 1956⁷³. Ciascun gruppo si è incontrato per la prima volta qualche tempo prima della sua creazione nell'incontro di Parigi e la prima Sessione di Formazione ha avuto luogo a Koenigstein dal 10 al 14 maggio 1961, con la presenza di 40 persone⁷⁴.

⁷¹ Les END aujourd'hui dans le monde. 2018. P. 25.

⁷² ÉQUIPES NOTRE-DAME.

⁷³ Histoire des Équipes Notre Dame. Op. Cit.

⁷⁴ Ibid.

Nell'autunno del 1958, la coppia STRIEWE, insieme alla coppia BURGGRAF e ad alcune coppie francesi, parteciparono a un incontro di informazione sul Movimento delle Équipes Notre-Dame. La coppia STRIEWE e altre tre coppie hanno deciso di unirsi. L'équipe era guidata dalla coppia SEIFRIED di Francoforte e due anni dopo, nel 1960, fu ufficialmente accolta dalle END. Successivamente, Paderborn divenne il quinto settore, dopo Essen, Friburgo, Monaco e Vienna.

Padre Heinz SCHRECKENBERG arrivò a Padernborn nel 1964, dove incontrò le END, che all'epoca aveva 12 équipes. Durante il trasferimento a Dortmund, ha fondato un'équipe che è stata integrata con il gruppo Paderborn. P. Heinz SCHRECKENBERG da 50 anni è ancora attivo CS dell'END della Germania.

Nel 1959 Lothar RYBKA si prese cura dei bisogni spirituali delle coppie. Ne ha invitate alcune e nel giugno dello stesso anno le ha presentate alle END. A luglio è stata fondata la prima équipe a Monaco con la coppia RYBKA, DIETRICH e SCHULZ. Qualche tempo dopo, alla prima équipe si sono aggiunte le coppie FRENZEL, BREHMER, FISCHER e DÜCHS. Per 10 anni, il suo CS è stato P. Johann FINKENZELLER. La coppia RYBKA ha continuato a fondare altre équipes e alla fine si è unita all'équipe 3.

I padri Karl-Adolf KREUSER e Gilbert NIGGL sono stati i CS più costruttivi per il settore di Monaco e, in generale, per l'intera regione di lingua tedesca. I gruppi nelle città di Bad Brückenau, Hof e Freising, Allgau e nella provincia autonoma di Bolzano furono molto uniti.

La coppia SCHAU si è integrata (*nelle END ndt*) dopo l'arrivo di P. Eugen WALTER, che aveva raccomandato loro le END. Nell'ottobre 1958 questa coppia invitò anche altre coppie a unirsi. Così è stata creata la prima équipe a Friburgo. Il suo CS è stato per molto tempo P. Eugen WALTER.

Peter PESCATORE del Lussemburgo ha parlato con la coppia di Karlsruhe BUNDSCHUH dell'END. Emilie BUNDSCHUH e Hiltrud KESSLER hanno partecipato a un incontro tenutosi a Parigi e sono tornate molto entusiaste, e fondarono, insieme ad altre tre coppie, la prima équipe a Karlsruhe nel 1959. Il CS era padre Kaplan GLUITZ. L'équipe fu ufficialmente

integrata nelle END, a Parigi, nel 1960. Successivamente Edith e Horst DUTTWEILER riuscirono per diversi anni a formare équipes a Karlsruhe e dintorni.

Nel settore sud-ovest, oggi c'è una equipe a Sindelfingen e un'altra a Villingen-Schwenningen.

Nel 1988 la coppia Rosa e Wilhelm PLESKEN al ritorno da Londra, dove facevano parte di un'équipe, si trasferirono ad Aquisgrana e volevano continuare a far parte delle END. Così, hanno fondato la prima équipe ad Aquisgrana pilotata da una coppia belga con un CS olandese, P. KLEYNEN.

Settore del Sud-Tirolo

Padre Josef Innerhofer ha creato la prima equipe in questa regione italiana di lingua tedesca nel 1965. Le prime coppie erano GASTEIGER, FRI-SCH, ZELGER e GROHE. Le prime équipes appartenevano inizialmente al settore di Monaco, successivamente, a causa dell'espansione del Movimento, hanno formato un proprio Settore.

Inghilterra⁷⁵ (1959)

Le END furono introdotte in Inghilterra da Harry e Clotilde MEIGH. Harry è nato nel 1923, in una piccola città situata a nord di Parigi. Nel 1937, tra i segni che annunciavano una guerra imminente, la famiglia si trasferì in Inghilterra. All'inizio della guerra entra a far parte della compagnia degli ingegneri reali e partecipa al primo avamposto della fanteria che sbarca sulle spiagge della Normandia il D-day, viene subito distaccato in Belgio dove incontra la sua amata moglie Clotilde.

⁷⁵ HOBAN, Tom e Maureen. Parte di una presentazione ai Super Regionali, Raduno a Dublino, in occasione del 50° anniversario delle END in Irlanda. Agosto 2014.



Harry e Clotilde MEIGH.

Fu dopo cinque anni di matrimonio che la coppia MEIGH sentì parlare per la prima volta delle Équipes Notre-Dame, attraverso una lettera di Fray DEMAUX, il sacerdote che aveva benedetto il loro matrimonio che, a sua volta, era lo zio di Geneviève SIPSOM che, insieme al marito Constantin, era la coppia responsabile dell'Équipe Dirigente a Parigi.

Geneviève aveva inviato a Harry e Clotilde una copia della Carta delle END. Tuttavia, la loro prima reazione fu che questa organizzazione era troppo “santa” per loro. L'amico sacerdote ha quindi suggerito di provare come parte di una equipe per “corrispondenza”. Lo hanno fatto; la loro équipe era composta da coppie provenienti da Olanda, Francia e Nord Africa, il francese era usato come lingua comune.

Il primo pellegrinaggio dell'END a Roma fu nel maggio 1959. Harry e Clotilde furono scelti a caso per rappresentare la loro équipe. È stata un'esperienza indimenticabile per loro. Di ritorno da Roma pieni di entusiasmo si sono fermati a Parigi per incontrare P. CAFFAREL. Hanno condiviso il loro desiderio di creare un'équipe in Inghilterra, ma erano preoccupati che le coppie inglesi trovassero la preghiera spontanea molto strana per loro. E anche, che la “Compartecipazione” sarebbe stata estremamente difficile. Nonostante le loro paure, P. CAFFAREL li ha incoraggiati proponendogli di “fare una prova e vedere cosa succede”.

Poco dopo il loro ritorno in Inghilterra hanno assistito a una conferenza di padre O'Leary che ha menzionato i movimenti familiari in America, ma ha raccomandato uno di origine francese chiamato "Équipes Notre-Dame". Spinti dalla raccomandazione del relatore, hanno immediatamente cercato i nomi delle coppie che potevano essere interessate a questa esperienza.

Alla fine hanno trovato sei coppie, tra cui Greg e Judith AMSTRONG, una coppia australiana in anno sabbatico da Oxford che conosceva le END. Questa coppia sarebbe stata chiamata per iniziare l'équipe 2 di Melbourne in Australia durante l'estate del 1960.

Così la prima riunione della Cheltenham1 ebbe luogo il 26 novembre 1959, nello stesso ambiente spirituale che sperimentano tutte le nuove équipes, con l'ulteriore impatto di qualcosa che era completamente estraneo a molti cattolici inglesi: che i laici si incontrano in una casa per pregare insieme.

Con il sostegno del vescovo RUDDERHAM che dopo molte domande si era convinto dell'importanza del nuovo Movimento, è stata creata una seconda équipe a Cheltenham. Tuttavia, era necessario superare l'opposizione di non pochi sacerdoti, in particolare quelli più anziani. La cosa più sorprendente è stata la critica dello stesso CS, P. PRETOC, che ha affermato che si dedicava molto tempo alla preghiera e alla compartecipazione, mentre vedeva la preghiera personale come una pratica protestante. Harry e Clotilde risposero che l'apertura durante la preghiera era l'unico elemento della vita di équipe che soprattutto creava un legame speciale tra le coppie.

L'équipe ha discusso gli argomenti del sacerdote e tutti, tranne uno dei suoi membri, hanno accettato di riporre tutta la loro fiducia nei metodi del Movimento. "Ci deve essere una buona ragione per tutto, hanno detto, e hanno anche stimato che con appena due anni nel Movimento non erano in grado di iniziare a fare cambiamenti".

Durante questo periodo, le END si diffondono in altre regioni del paese a seguito di un articolo pubblicato sul Catholic Herald verso la fine del 1962, sottolineando l'importanza della famiglia nella vita della Chiesa. Una coppia dell'équipe di Cheltenham ha scritto al giornale riferendo che

tali gruppi esistevano già in Inghilterra. Risultato, 11 lettere in cui si chiedevano informazioni sulle END ... due di loro hanno avuto successo. Che buon frutto!

Nel frattempo i MEIGH si sono recati nel nord dell'Inghilterra per fornire un'informazione. Lì sono nate due équipes pilotate da loro stessi, che percorrevano 400 km ogni mese per partecipare a un incontro con ciascuna équipe durante il fine settimana.

John e Peggy CORRIGAN facevano parte della prima équipe fondata nel nord dell'Inghilterra. Dopo la morte di John, Peggy andò a trovare sua figlia in Nuova Zelanda, dove iniziò a pilotare le prime sei équipes di quel paese.



Da sinistra a destra: La seconda persona è John CORRIGAN. La quarta persona è Peggy CORRIGAN. La quinta persona è Clotilde MEIGH.

Allo stesso tempo una coppia di Londra ha mostrato interesse per il Movimento, sono stati i CHARLESWORTHS, che avevano fondato una prima équipe in Australia e essendo in Inghilterra hanno potuto pilotare la prima équipe a Londra. Nel tempo le END si sono sviluppate nel Sud Ovest, Nord Est, Nord e in Londra.

Giappone (1959)⁷⁶

In un editoriale di P. CAFFAREL c'è una nota eccezionale sulla nascita delle Équipes Notre-Dame in Giappone, citando brani di due lettere ricevute da un missionario nel Paese. Si presume che P. CAFFAREL conoscesse questo sacerdote e che avesse avuto frequenti corrispondenze con lui riguardo alla istituzione delle END in Giappone. Per questo classifichiamo questo Paese all'interno di questa prima onda espansiva con influenza diretta del fondatore. La nota dice così:

“So che mi capirete e proverete una grande gioia leggendo alcuni passaggi estratti da due lettere di un missionario dal Giappone: La prima, che ho trovato al mio ritorno da Roma (1959). In essa, diceva:

‘Arrivato al mio centro missionario, ti mando un cordiale saluto. Al momento stiamo lavorando alla traduzione giapponese della Carta e di altri documenti delle Équipes Notre-Dame. Inizierò con un gruppo di coppie della mia parrocchia. A luglio avrò l'opportunità di parlare del Movimento a un folto gruppo di sacerdoti e laici per farlo conoscere anche in Giappone. A quel punto avremo tradotto tutto ... Vogliamo restare qui in totale unione con il Centro, visto che non siamo lontani da esso’.

Una nuova lettera di qualche giorno fa: “Il 23 ottobre abbiamo avuto il nostro incontro, il nostro primo incontro. In questa comunità di sposi si percepisce molto bene come il Signore sia in mezzo a noi. La prima équipe che conta ora cinque coppie è, quindi, in cammino per il Giappone. Personalmente ho la ferma convinzione che molte altre seguiranno”.

In questo modo, la prima équipe Notre-Dame fu creata in Giappone nell'ottobre 1959.

⁷⁶ LLETRE MENSUELLE DES ÉQUIPES NOTRE-DAME. « QU'ILS SOIENT UN » ° Année – n. 4 –.

Austria (1959)

KROISBACHER, un consigliere familiare dell'arcidiocesi di Vienna, ha incontrato le END in Francia ed è rimasto affascinato dagli obiettivi di questo movimento di coppie. Più o meno nello stesso periodo, ha trovato un contatto END in Francia dove ha incontrato P. CAFFAREL. Nel 1959 fonda le prime équipes Notre-Dame a Vienna. Le coppie: FALKNER e PAUL sono, per così dire, i “nonni delle END” del Settore di Vienna. I primi gruppi non avevano alcun legame con Parigi. Sono stati guidati dalle lettere e dalle preghiere della loro coppia di collegamento.

La coppia Helga e Fritz HANNAK, sono stati a lungo membri attivi delle END del Settore Linz.

Nel maggio 1962 si tenne un incontro a Vienna con P. Henri CAFFAREL. A questo incontro hanno partecipato anche coppie di Monaco. Dal 1961 si sono tenuti ritiri e nel 1963.

Algeria⁷⁷ (1959)

In un documento, datato 1961, viene citata una visita il 10 luglio dello stesso anno, in cui si dice che il Rev.mo P. LE BAUT, Priore dei Domenicani, insiste per stabilire, il più rapidamente possibile, un Settore in Algeria, e suggerisce i MARTIN, in qualità di responsabili, e P. MOLLARET, SJ come CS.

Sono elencate le seguenti équipes: Algeria (5 équipes); Oran (2 équipes); Phillippeville (1 équipe); Bône (1 équipe); Tizi Ouzou (1 équipe). Questo porta alla conclusione che le Équipes siano state create anni fa, probabilmente prima del 1960.

L'evoluzione tra il 1961 e il 1966 può essere vista nella Tavola N°2

⁷⁷ ÉQUIPES NOTRE-DAME Archivio Internazionale.

Tavola N° 2
Evoluzione delle Équipes Notre Dame
1961 - 1966

Anno	Mese	Numero di Équipes
1961	Ottobre	1027
1964	Settembre	2033
1966	Ottobre	2086

Fonte: END. HISTOIRE DES ÉQUIPES NOTRE-DAME 1938-2015. Documento prodotto dalla S.R. Francia, Lussemburgo, Svizzera.

SECONDA ONDA DI ESPANSIONE: (1956 – 1969)

Alla seconda onda espansiva corrispondono quei paesi la cui influenza è stata ricevuta da coloro che hanno conosciuto personalmente P. CAFFAREL. Qui giocano un ruolo importante i membri dell'Équipe Dirigente, che dal 1960 prende il nome di Direttorio Centrale e alcuni sacerdoti amici di P. CAFFAREL.

Madagascar⁷⁸ (1954 - 1962)

I primi contatti ebbero luogo il 15 aprile 1952. La prima équipe fu creata il 2 settembre 1954 con 6 coppie e un CS lazarista.

Successivamente, in un documento dell'Archivio Internazionale delle END, appare elencata la sua fondazione ufficiale nel 1962 con 4 équipes⁷⁹.

⁷⁸ ÉQUIPES NOTRE-DAME Archivio Internazionale.

⁷⁹ DATE DE NAISSANCE DES END DANS LES DIFFERENTS PAYS ET LEUR DEVELOPPEMENT A LA FIN DE 1969. ÉQUIPES NOTRE- DAME. Archivio Internazionale.

Guadalupa⁸⁰ (1956-1960)

Nell'archivio delle END ci sono alcune informazioni:

Una lettera di Jean PILLIAS, dell'Équipe Dirigente, datata 18 febbraio 1956, indirizzata a George e Odette ANCION, in cui presenta due sacerdoti interessati alle END, residenti a Guadalupa: Uno è M. l'Abbé LACROIX, che si documentò in Francia sulle END, l'altro è don VERGRIETTE, Arciprete a Point-à-Pitre che ha ricevuto una documentazione completa delle END, nel 1951.

Una seconda lettera di Pierre ed Elvira DESSOMMES, appartenenti a un'équipe di corrispondenza, datata 27 aprile 1956, indirizzata a Jean e Madame PILLIAS, in cui riferiscono di un'intervista con P. ROSEAU, che conosce la rivista *L'Anneau d'Or*, e che ha mostrato interesse per le END. È disposto ad accettare di essere il CS di una possibile équipe. Inoltre, ha dato loro un elenco di coppie che potrebbero formare un'équipe. I DESSOMMES, li contattarono e dissero che ci sono speranze. Questi sono i loro nomi: Mr. e Madame GOTLANT, Mr. e Madame PÉDURANT, Mr. e Madame GINET-BRUMANT.

In una terza lettera del Direttorio Centrale, datata 5 aprile 1960, indirizzata a Pierre BERNARD, dell'équipe Tolone 1, si riporta che ci sono 2 équipes in Guadalupa e 2 in pilotaggio. In una precedente lettera, datata 17 giugno 1959, si parlava di Pierre e Thérèse GROSBORNE, una coppia responsabile di Guadalupa.

In un'altra lettera del Direttorio Centrale, datata 31 maggio 1960, indirizzata all'Abbé GILLET, si parla della formazione di una nuova équipe a St. Claude - Guadalupa.

Dai riferimenti di cui sopra si può dedurre che il Movimento delle END, in Guadalupa, è stato molto probabilmente creato tra il 1956 e il 1960.

⁸⁰ EQUIPES NOTRE-DAME Archivio Internazionale.

Stati Uniti⁸¹ (1958-1960)

I “semi” del Movimento delle END negli Stati Uniti furono “piantati” negli anni 1958-1960 da coppie francesi, belghe, brasiliane e portoghesi venute negli Stati Uniti portando con sé l’amore delle Équipes.

François e Annie VILAREM si erano trasferiti da Parigi a Los Angeles, in California, dove hanno formato la prima équipe. Alain e Rosemary ENTHOVEN erano membri di quella équipe. Rosemary ha ricordato la *“sensazione di gioia e di avventura spirituale, di apertura e semplicità che VILAREM ha portato agli incontri”*. VILAREM ha richiesto e ricevuto aiuto da Geneviève e Constantin SIPSOM dall’Équipe Dirigente, a Parigi.

Più o meno nello stesso periodo, a Washington DC, una coppia belga, Jean e Agnes VAN DER MENDBRUGGHE fondò l’équipe Washington 1. Allo stesso modo, a Boston, MA, una coppia francese, Jack e Maria JOUBERT, fondò l’équipe Boston 1. (Entrambi erano principalmente di lingua francese). Harold e Rachel NEEL di Sèvres, Francia, sono stati nominati Coppia di Collegamento di queste prime équipes.

Nel 1960, una coppia brasiliana, Luciano e Alice DE SOUSA MARQUES, si riunirono con due coppie: John e Mary MEE e Bob e Jean CINCOTTA, coppie di New York, per avviare una équipe a Long Island. Poco dopo si forma una seconda équipe con la coppia SCALERAS.

Nel 1961, gli ENTOVEND si trasferirono a Washington DC e incontrarono Andy e Loretta FAVRET, Jack e Gerry LAVAN, e John e Barbara GREEN. Insieme formarono l’équipe Alessandria 1. A Boston, Ed e Leslie COSTELLO fondarono l’équipe Boston 2. Alla fine del 1961 c’erano 7 équipes negli Stati Uniti, e nel 1963 erano già 15. Gli Stati Uniti erano adesso una regione e Pierre-Yves e Susie TIBERGHIEEN sono diventati la Coppia Responsabile Regionale.

Nel 1964, gli Stati Uniti hanno tenuto la loro prima Sessione di Formazione Nazionale a Stafford, Virginia, guidata dai FAVRETS, cui hanno partecipato anche TIBERGHIEEN, SIPSOMS e FR. VAN WYNSBERGH

⁸¹ Harry e Josie GIESKE. History of Teams of Our Lady in the USA, 2019.

del Direttorio Centrale in Francia. Successivamente, sono stati istituiti tre “équipes di coordinamento” (pre-settori) a New York, Los Angeles e nel distretto della capitale. Lou ed Eileen GARAVENTE sono diventati la prima Coppia Responsabile del Settore a New York e Andy e Loretta FAVRET sono diventati la Coppia Responsabile del Settore, nell’area del distretto della capitale. Poi, nel 1967, ai FAVRETS fu chiesto di assumere il ruolo di Coppia Responsabile Regionale, in sostituzione dei TIBERGHIEIND, diventando così la prima coppia dagli Stati Uniti ad assumere il ruolo di Coppia Responsabile Nazionale. John e Barbara GREEN sono diventati la prima Coppia Responsabile della Segreteria. Nel 1970, Frank e Marilyn LYNN (NY) furono nominati Coppia Responsabile Regionale, seguiti da Bob e Marie WALLACE (DC) nel 1973 e Dick e Lee SMITH di Rochester, MN nel 1976.



Loretta e Andy FABRET.

Alla fine degli anni ‘80, le END negli Stati Uniti avevano raggiunto circa 200 équipes. Per essere più utili al futuro del Movimento negli USA, SMITHS, FAVRETS, WALLACES, LYNNs e FRs. GALLAS e DILL si sono incontrati a Bethany Beach, DE. Come risultato di questo incontro, ha avuto luogo la rior-

ganizzazione delle Équipes Notre Dame negli Stati Uniti in tre Regioni all'interno di una Super-Regione. Gli SMITH sono stati nominati la prima Coppia Responsabile della Super Regione, con Ray e Jean MORRISEY come Responsabili Regionali per il nord-est, Gary e Peg HARMON come Responsabili per la Regione Centrale e Harry e Josie GIESKE come Responsabili per la Regione del Medio-atlantico. John e Kathy BONDY hanno assunto la Responsabilità della Segreteria della SR e Fr. Richard FEITEN è diventato il primo CS della SR. Jean-Claude e Jeanine MALROUX dalla Francia sono stati nominati Coppia di Collegamento tra gli Stati Uniti e l'Équipe Responsable Internazionale -ERI-



front row, left to right. Dick and Lee Smith, Loretta and Andy Favret. Back row - Fr. Edwin Dill, Bob and Marie Wallace, Frank and Marilyn Lynn, Fr. Frank Galles.

1980. Riunione di Bethany Beach, DE.

Nel 1981, le prime équipes di lingua portoghese furono formate a Turlock, in California. Su invito di P. Ivo ROCHA e P. José Carlos SIMPLICIO, Alberto e Maria Almira RAMALHEIRA e P. Victor PINTO sono venuti dal Portogallo a Turlock per formare le prime quattro équipes. Nel 1987, le équipes portoghesi si erano diffuse a Hanford e Tulare. Anche i RAMALHEIRA e P. PINTO formarono équipes portoghesi a Bedford, MA. Nel 1984, la prima

équipe di lingua inglese ha iniziato a Turlock. Nel 1991, c'erano quattro settori portoghesi negli Stati Uniti, diventando così una Regione con Antonio e Mary BORBA come Coppia Responsabile Regionale. Questa nuova Regione è stata successivamente integrata nella Super-regione degli Stati Uniti.

Nel 1988, le Équipes Canadesi, con Camille e Ginette ST. ONGE come Coppia Regionale, si sono unite alla Super-Regione degli Stati Uniti. Successivamente, nel 1993, furono collegate direttamente dall'Équipe Responsabile Internazionale -ERI-. Durante questi anni, sono state avviate anche équipes di lingua spagnola in varie aree: MD-VA, Carolina del Sud, CA e Oregon.

Nel luglio 1991, la Super-Regione degli Stati Uniti ha ospitato, presso il Mount St. Mary's College di Emmitsburg, MD, il primo incontro del College ERI/SR e una Sessione di Formazione Internazionale tenutasi al di fuori dell'Europa.

Dopo gli SMITH come Coppia Responsabile della SR, hanno continuato Harry e Josie GIESKE, Bob e Pat VERHELLE, Ralph e Jackie TYGIELSKI, Ted ed Eileen KOSNIK, Joe e Inez VARAO, Jorge e Noélia SOUSA, e gli attuali Responsabili della SR Ellen e TJ. HOLT.

Poiché le équipes statunitensi hanno continuato a crescere fino a circa 800 équipes, nel 2015 si è realizzata un'altra riorganizzazione che ha diviso il paese in quattro province con 14 regioni.

Italia⁸² (1959)

Nel 1959 le Équipes Notre-Dame entrano in Italia, quasi contemporaneamente, attraverso Torino e Roma.

A Torino gli effetti della seconda guerra mondiale erano ancora molto sentiti alla fine degli anni Cinquanta. Molti problemi che ne derivavano, erano ancora vissuti con forza, tuttavia, si percepiva nelle persone il fervore per nuove aspettative e progetti.

In questa città, un piccolo gruppo di giovani che facevano parte dell'Azione Cattolica e della Federazione Universitaria Cattolica -FUCI-, ha vissuto

⁸² END. Torino, 21 marzo 2009, SERMIG (Servizio Missionario Giovani di piazza Borgo Dora).

questo passaggio con un approccio alla fede, derivato da una solida e positiva formazione cristiana. In particolare, c'era un gruppo di giovani (uomini e donne) che avevano continuato a riunirsi come credenti, alla ricerca di una via concreta per realizzare le proprie aspirazioni. Fu così che si sono avvicinati alle END.

Tutto iniziò nel 1958, su iniziativa della Superiora francese di un convento di suore dove il gruppo si incontrava con una certa frequenza. C'era, all'epoca, come ospite, un gesuita belga, padre RANWEZ, S.J, Consigliere Spirituale di un'équipe belga. La Superiora propose al gruppo di trascorrere una serata con lui per scambiare esperienze. L'incontro fu decisivo per il gruppo, per la comprensione della metodologia END, dando così vita alle équipes Torino 1 e Torino 2 nel 1959.

Nello stesso anno, in una parrocchia di Roma, nasce la Roma 1 su iniziativa di una giovane coppia di origine lombarda. Questa équipe è seguita da vicino da Parigi da una coppia responsabile delle nuove équipes fuori dalla Francia.

Allo stesso tempo, in un istituto religioso della città, un altro gruppo di coppie si incontrava, una domenica al mese da alcuni anni, attorno a un vecchio e saggio teologo gesuita belga, padre ARNAU, S.J. Li ha resi consapevoli delle esigenze della vita cristiana alla luce della Parola. Allo stesso tempo li ha informati dell'esistenza del Movimento END e li ha guidati verso la sua spiritualità e metodo.

Nel maggio 1959, in occasione dell'Incontro Internazionale delle END a Roma, Padre ARNAU, S.J., invitò le coppie a partecipare, in alcuni momenti, in un Incontro per conoscere alcune delle coppie partecipanti. Così nacquero Roma 2 e Roma 3.

Le END arrivano in Italia in un momento storico molto particolare. Da un lato, uscendo dalla guerra, l'Europa cercava di ricostruirsi. D'altra parte, nella Chiesa, ci sono stati venti di rinnovamento e confronto intorno ai nuovi approcci del Concilio Vaticano II. Le giovani coppie hanno certamente percepito un nuovo clima di speranza nel cambiamento e il confronto con la teologia del matrimonio.

P. CAFFAREL, essendo nominato membro della *Commissione Conci- liare per l'Apostolato dei Laici*, ha contribuito fornendo le sue intuizioni e conoscenze arricchite dalla propria esperienza”⁸³.



Prima équipe di Pescara 1970.

La diffusione del Movimento in Italia è stata rapidissima. Gli équipiers di Torino iniziano a creare équipes in tutta Italia. Nasce così, nel 1965, il primo Settore con 25 équipes tra Torino, Roma, Fossano, Verona e Genova. Nel 1970 le END erano presenti in Piemonte, Liguria, Lombardia, Toscana, Abruzzo, Marche, Pescara e Umbria.

Nel 1978 è stata creata la Super-Regione Italia, composta da tre Regioni. Oggi conta sette Regioni e le END sono presenti su tutto il territorio italiano da sud a nord ad eccezione della Valle d'Aosta.

Australia⁸⁴ (1961)

Max e Stephanie CHARLESWORTH, ci hanno inviato un documento dettagliato sull'origine delle END in quel paese. Da esso estraiamo le seguenti informazioni:

⁸³ P. Angelo PALERI. Le mot du postulateur de la cause. Le Bulletin des amis du Père CAFFAREL, No 20, gennaio 2017, p. 7.

⁸⁴ Max and Stephanie Charlesworth in consultation with Greg Armstrong. Teams of Our Lady Movement (Équipes Notre-Dame) and its Beginnings in Australia.

L'origine delle Équipes Notre-Dame in Australia si deve alla coppia CHARLESWORTHS, che ebbe un primo contatto con il Movimento, quando si trovavano a Lovanio - Belgio nel 1974. Lì incontrarono Jeanne e Joseph LEGRAND, loro vicini (che avevano accompagnato Padre CAFFAREL a Roma per vedere il Papa durante le difficoltà delle END con i vescovi fiamminghi); essi li hanno aiutati in molte circostanze quando hanno avuto difficoltà con i loro due bambini piccoli. "I LEGRAND avevano menzionato le équipes di passaggio, ma essendo giovani all'epoca, 'non ce ne siamo accorti', hanno detto. Fu solo nel 1956, appena trasferitosi in Nuova Zelanda, che i LEGRAND ci inviarono del materiale informativo sulle Équipes. Ci hanno anche suggerito che avremmo potuto essere interessati a diventare membri di queste Équipes perché eravamo ancora una volta sconosciuti in un paese straniero. Questa volta l'idea ci è sembrata molto importante, così siamo diventati membri di una di queste équipes sparse in diversi paesi che lavoravano per corrispondenza.

Nel frattempo, Greg e Judy ARMSTRONG (coppia australiana) mentre erano in Inghilterra avevano preso contatto con le Équipes e si sono uniti alla prima équipe di lingua inglese, iniziata con i MEIGHS a Cheltenham. Quando sono tornati a Melbourne, hanno portato l'idea delle Équipes con loro. L'idea di fondare le END in Australia è nata quindi da queste due coppie, che avevano fatto esperienza nel Movimento all'estero. Poiché Greg ARMSTRONG e Stephanie CHARLESWORTH erano fratelli, il contatto e la discussione erano facili e continui.

I CHARLESWORTHS erano tornati da Auckland a Melbourne alla fine del 1958. In quel periodo ne discutemmo con il nostro pastore a Glen Iris, padre Bernard O'Connor e alcuni dei nostri amici. All'epoca l'idea era molto stimolante, poiché la formazione di gruppi di interesse comune tra le coppie sposate cattoliche era "nell'aria", per così dire. C'erano, ad esempio, il Movimento della Famiglia Cristiana e il Movimento Cana.

Così abbiamo deciso di formare un'équipe e ci siamo rivolti alla sede di Parigi, che ci ha nominato una coppia francese per contattarci. I loro nomi erano Sylvie e Jean. Nel marzo 1961 andammo alla riunione dei genitori e degli amici in parrocchia e parlammo delle Équipes. Abbiamo avuto due o

tre riunioni informative preliminari con una dozzina di coppie presenti. Otto o nove di loro volevano continuare in un gruppo.

La nostra équipe (1961) era composta da Peter e Barbara WERTHEIM e Kevin e Ruth O'HAGEN, del nostro gruppo di studio originale, e Jeanne e Frank JOHNSTONE, Carmel e John BRENNAN, Jack e Pat KROHN, Ed e Kath CURMI della Parrocchia. A questa équipe è stata assegnata il numero 1 di Melbourne.

Il parroco, P. O'CONNOR è diventato il nostro consigliere. Un po' più tardi si sono uniti a noi Vic e Françoise KOENIG dalle Mauritius. Quest'ultima coppia era stata nel Movimento delle Équipes a Mauritius, e aveva scritto a Parigi, chiedendo il nome di un'équipe australiana. La loro esperienza pratica come membri attivi dell'équipe è stata inestimabile poiché stavamo appena iniziando con l'esperienza della corrispondenza remota.

Nel frattempo, anche Greg e Judy ARMSTRONG erano tornati a Melbourne. Nel maggio 1961 avevano scritto a Parigi riguardo alla creazione di un'équipe a Melbourne. Hanno quindi tenuto diverse serate informative e presto è stato istituito un secondo gruppo impegnato che voleva andare avanti.

I membri di questa équipe erano Joan e John THOMAS, Peter e Margaret GILL, Albert e Mary SPANGARO, Jim e Joan BOWLER, Harold e Helga ROWE, Barbara e Peter JENKINS. Seguendo il consiglio di padre Golden, SJ, del Newman College, Greg si avvicinò a un giovane assistente sacerdote della cattedrale, padre Frank LITTLE, e lo persuase ad assumere la carica di consigliere spirituale, almeno temporaneamente.

Nelle sue memorie, Greg scrive: "Quarantatré anni dopo, sono ancora un membro della stessa équipe. Forse perché ho vissuto la mia vita professionale e la mia vita sociale circondato da persone indifferenti o ostili alle mie convinzioni metafisiche, la mia équipe è stata l'unica vera esperienza della mia vita in una comunità cristiana".

L'équipe 1 di Melbourne ha organizzato incontri informativi per altre coppie interessate, sia all'interno che all'esterno della Parrocchia. Da lì sono emerse altre 3 équipes.

Dalla sua esperienza di vita di equipe in questa fase, Margaret CODY scrive:

“L'altra cosa importante per me è che sono diventato un membro delle Équipes anche prima di diventare cattolico, quindi il cammino nella spiritualità coniugale è stato accompagnato dal mio passaggio attraverso la chiesa. Gli amici del nostro prossimo incontro a Melbourne sono ancora lì, tra i miei più cari amici, così come altri membri dell'équipe di Melbourne. Come una giovane coppia arrivata di recente dalla Nuova Zelanda senza famiglia o amici in Australia, le Équipes Notre-Dame hanno offerto un senso di famiglia, profonda amicizia e un'esperienza di Comunità”.

Le équipes 1 e 2 hanno lavorato a stretto contatto in questa fase e insieme hanno trovato altre coppie interessate per completare queste équipes, per pilotarle e per agire come “coppie di collegamento”.

Inevitabilmente alcune delle coppie e CS si sono trasferite in un altro stato negli anni successivi ed è stato grazie ai WERTHEIMS che le Équipes hanno iniziato nel Queensland, e gli O'HAGEND a Bendigo e poi a Wangaratta. Un gruppo di giocatori di bocce ha iniziato la prima équipe a Canberra. Gli MCKINNON si trasferirono a Sydney a metà degli anni '60 e formarono tre équipes, nel 1965, 1966 e 1973. Sydney 1 durò 13 anni. Gli MCKINNONS erano anche responsabili dell'avvio di due équipes a Nowra nel 1972, principalmente tra il personale navale. Nel frattempo, padre GOLDEN, trasferitosi all'Università di Adelaide, ha fondato la prima équipe in quella città. Un po' più tardi, padre MCGINLEY, che era stato trasferito a Perth, iniziò lì la prima équipe.

Una cosa che ricordiamo, commentano Max e Stephanie CHARLESWORTH, è stata un'osservazione di padre CAFFAREL, che oggi sembra sorprendente: *“Dobbiamo sempre imparare e essere pronti ad andare avanti”*. Non voleva che le sue idee venissero stabilite alla lettera. Ha detto che *“dobbiamo vivere nel presente e reinventare le strutture e l'insegnamento secondo i segni dei tempi”*. Ha predetto che avrebbe lasciato il Movimento per andare in pensione quando avesse visto il suo ruolo altrove. Infatti, già nel 1973, si ritirò dalle END per dirigere la Scuola di Preghiera a Troussures - Francia e per scrivere su argomenti spirituali, pur rimanendo sempre in stretto contatto con il Movimento delle Équipes Notre-Dame.

Quando Peter e Jan RALTON si sono assunti la responsabilità della Regione, l'Australia si è unita all'Oceania per formare una Super-Regione con responsabilità notevolmente più ampie. L'Équipe della Super Regione guidata dai RALTON con cinque Regioni proprie, si occupa di tutti gli stati australiani, oltre a Fiji, Nuova Caledonia, Hong Kong, Nuova Zelanda e Filippine.

Vietnam⁸⁵ (1962)

Due riferimenti trovati nell'archivio internazionale dell'END a Parigi affermano quanto segue:

Primo riferimento: “Il 19 maggio 1960, i SIPSOM, che facevano parte del Direttorio Centrale, hanno inviato materiale dalle Équipes Notre-Dame a una coppia francese (Dottore Louis DOUSTE-BLAZY) che aveva fatto parte di una équipe a Tolosa, in vista di un incontro di una coppia vietnamita con un vescovo di Saigon”.

Secondo riferimento: in un documento dello stesso Archivio Internazionale compare la sua fondazione ufficiale nel 1962 con 2 équipes⁸⁶.

Libano⁸⁷ (1963)

Nel 1963 le Équipes Notre Dame arrivarono in Libano tramite la coppia libanese, Charles e Paulette AZAR, che aveva fatto parte di un'équipe della Regione di Parigi. Grazie alla sua testimonianza, il numero delle équipes inizia a crescere progressivamente.

Nel settembre 1966 fu segnalata l'équipe -Beirut 1- che era stata fondata nel 1963 da Charles e Paulette AZAR, uno dei cui membri più attivi era la coppia KHOURI. La Coppia di Collegamento di questa équipe era

⁸⁵ EQUIPES NOTRE DAME. Archivio Internazionale.

⁸⁶ EQUIPES NOTRE DAME Una guida alle coppie della Regione India- ERI-2016.

⁸⁷ EQUIPES NOTRE-DAME Una guida alle coppie della Regione India- ERI-2016.

la coppia giordana di Joseph e Monique AJRAB che era appartenuta alla stessa équipe degli AZAR a Parigi. Dopo la sua formazione, questa équipe ha cercato di formare altre due équipes -Beirut 2 e 3- ma senza risultato, perché le coppie non volevano continuare. Gli AZAR hanno cercato, da parte loro, di creare un'altra équipe con coppie arabi, ma anche senza risultati⁸⁸.

Nel 1972, il Libano viene creato come Settore con Robert e Nelly SIKIAS come Coppia Responsabile, accompagnati da P. Sobhi HAMWI, S.J. come CS. Vengono così creati nuove équipes con ottime prospettive per il futuro.

Nel 1975 scoppiò la guerra. Esplodono anche le équipes, che passano da nove a quattro. Tuttavia, secondo gli Atti dell'Équipe Responsabile Internazionale, quest'anno viene annunciato il lancio di due équipes in lingua araba⁸⁹. Durante gli anni della guerra, Georges e Marie AZAR hanno vissuto la loro responsabilità di Settore in condizioni veramente difficili.

Nel 1986, nonostante le disastrose conseguenze della guerra, si formò una nuova équipe: Jounieh 2 e, da quel momento, iniziò a rinascere il Movimento. Nel 2000, per la prima volta, le Équipes Notre-Dame del Libano hanno partecipato a un Incontro Internazionale, a Santiago di Compostela. Nel 2003 è stata creata la Regione Libano, con tre settori e 30 équipes.

Irlanda⁹⁰ (1964)

Un incontro tra la coppia di sposi di Juan e Bernadette BLAYNEY e un gesuita francese, nell'estate del 1963, ha gettato i primi semi per lo sviluppo del Movimento END in Irlanda. Pierre de LAVALETTE li presentò a padre Jack KELLY l'anno successivo, nel febbraio 1964, si tenne il primo incontro dell'équipe irlandese con la partecipazione di Juan e Bernadette BLAYNEY e

⁸⁸ Rapporto della Regione. settembre 1966. ÉQUIPES NOTRE-DAME. Archivio Internazionale.

⁸⁹ Histoire des Équipes Notre-Dame. Op. Cit.

⁹⁰ Elaine e John COGAVIN. Irlanda – Sviluppo delle END- 2013.

padre Jack KELLY come primo CS che aveva avuto esperienza di équipe in Francia. Harry e Clotilde MEIGH hanno viaggiato da Cheltenham per aiutare a formare la prima équipe.

In quel periodo, l'Irlanda faceva parte delle Équipes della Gran Bretagna e nel 1974 divenne un Settore della Regione Inglese con Robert e Aoibheann DALY come prima Coppia Responsabile del Settore.

Per facilitare la crescita, nel 1984 il Settore irlandese è stato diviso in tre settori con una Coppia di Coordinamento Regionale nominata responsabile per lo sviluppo dell'END in Irlanda, Juan e Bernadette BLAYNEY; questi sono stati supportati da Gerry e Frances ROCHE e Pat e Mary MOLUMBY. Nel gennaio 1989 l'Irlanda è diventata una regione indipendente.



Anno 1965/66: Colette and Bill ELLISON, Marie Ange ZAKERZEWSKI, Billy LONG, Monique LONG, Michael NESTOR, Mary ORR, David ORR, Padre Peter LEMASS, John BLAYNEY, Bernadette BLAYNEY, Andre ZAKERZEWSKI, Sheila NESTOR.

La prima équipe formata nel 1964 e le équipes successive facevano parte della regione inglese e sono diventate un Settore irlandese solo nel 1974. Dal 1989, Dublino è stata istituita come Settore indipendente della regione irlandese.

Le END hanno avuto inizio a Mullingar nel 1979. Oliver e Anne Marie LEAVY sono stati incoraggiati da P. Christy FOX a creare équipes nelle terre centrali di Mullingar. Il loro primo CS è stato padre Michael SMYTH, che ora

è Vescovo di Meath e continua a sostenerli. Mullingar è diventato un Settore indipendente nel 1984.



Anno 1980. Ultima fila: Martine Donaghy, Father Hubert Delaney, David Orr, Pat Clinton, Paddy Donaghy, Colette Ellison, Billy Long, Bill Ellison. Sedute: Bernadette Blayney, Mary Orr, Monique Long.

La prima équipe si è formata a Belfast nell'ottobre 1979 ed è diventata un Settore separato nel 1984. Il Settore di Belfast comprendeva équipes nate a Groenisland e Lisburn.

Le Équipes sono nate a Cork nel 1982, poi sono diventate un Settore separato da Dublino nel 1992. Nel 1997 sotto la guida di Barry e Geraldine DALY è stata formata la prima équipe a Limerick. Nello stesso anno, Cork ha organizzato il suo primo weekend per Coppie Responsabili di Équipe presso il Centro Domenicano di Ritiri di Montenotte.

Liam e Dolores CORCORAN di Mullingar pilotarono la prima équipe a Galway nel 1990. Mullingar continuò a prestare servizio di pilotaggio fino a Galway; divenne Settore indipendente nel 1998. Esteban e Margarita O'NEILL hanno guidato lo sviluppo delle équipes in Occidente sin dall'inizio e, non a caso, sono diventati la prima Coppia Responsabile del Settore Galway.

Fin dalla formazione della prima équipe nel febbraio 1964, è stata posta costante attenzione alla formazione e alla crescita delle coppie delle END in particolare e del Movimento in generale. Sono state sviluppate regolari Sessioni di formazione e sviluppo attorno al tema della spiritualità coniugale e della formazione dei Responsabili, con il supporto delle équipes inglesi e del Movimento Internazionale. Fin dall'inizio, una priorità è stata quella di mantenere una buona comunicazione con i vescovi, sacerdoti e religiosi della Chiesa in Irlanda. Il risultato di questa comunicazione è stato quello di mantenere stretti rapporti con tutti loro. Nessuna équipe, Settore o Regione, è rimasta senza CS fino ad oggi e ogni parrocchia in cui esistono équipes è fortemente supportata nelle sue attività pastorali dai membri delle Équipes.

L'evento più importante nella storia del Movimento è stata l'istituzione delle END in Irlanda come regione indipendente nel gennaio 1989. Da questo momento, la formazione è stata rilevata dalla Coppia Responsabili Regionale. Ogni anno viene organizzato un fine settimana di rinnovamento e sviluppo per tutte le coppie responsabili delle END. Questo tipo di evento si concentra sull'approfondimento e sul rinnovamento di tutti i membri delle équipes nel carisma, mistica e pedagogia del Movimento, coltivando uno spirito di missione e fedeltà allo spirito delle END.

India⁹¹ (1969)

Le END si installano in India nel settembre 1969, nella città di Mumbai, grazie agli sforzi di Jacques e Maies EVERARD dalla Francia con altre cinque coppie. Padre CASANAV, S.J. erano il CS e Cecil e Antoinette D'SOUZA, la Coppia Responsabile.

La seconda équipe in India è partita in Kerala ad Alleppey il 30 gennaio 1971 con cinque coppie, grazie all'entusiasmo di Cecil e Antoniette D'SOUZA. Il Vescovo REYNOLDS era il C.S. e Zacharia e Mary, la Coppia Responsabile.

La terza équipe è stata avviata l'11 giugno 1972 a Calcutta, principal-

⁹¹ EQUIPES NOTRE DAME Una guida alle coppie della Regione India. ERI -2016.

mente dagli sforzi di Rethna SWAMY e Annamma di Alleppey. Padre Alfred J. FERNÁNDEZ era il CS e Vincent e Gemma CASTELLINO, la Coppia Responsabile.

Nell'agosto 1977, Roger e Beatrice SCHMITT dalla Francia visitano le équipes esistenti in India per cercare di espandere il Movimento in altre diocesi⁹². Nasce così la quarta équipe a Ernakulam, nell'ottobre dello stesso anno, grazie all'impegno di questa coppia francese, con l'incoraggiamento e la benedizione del Cardinale Joseph PAREKKATTIL, Arcivescovo di Maku-lam. Padre Jacob AERANAT era il loro CS e John e Rajamma KANDATHIL, la Coppia Responsabile.

Nel 1978 un'altra équipe è stata avviata a Trivandrum, la capitale del Kerala, con la benedizione del reverendo Benedict Mar GREGORIOUS, Arcivescovo di Trivandrum. P. Samuel Mannil RAMBAN era il CS e Mathew e Mary VARGHESE, la Coppia Responsabile.

Nel novembre 1979 si tenne la prima Sessione di Formazione END con la partecipazione di 24 coppie e 7 sacerdoti⁹³.

Nel 1985 Margaret e Vincent LANGFORD dall'Inghilterra hanno assunto il servizio di Coppia Responsabile della Regione India. A loro volta assegnano a Rethna e Annamma SWAMY di Alleppey il compito di assicurare la comunicazione tra India e Inghilterra, svolgendo il servizio di Coppia Responsabile della Regione India.

Nel 1987, ad Alleppey, fu creata una newsletter, chiamata "Link and Light", mezzo per rendere indipendente la regione dell'India. Nel 1987, l'India è stata elevata al livello di una Regione dipendente dall'ERI. Il 23 marzo 1991, alla conferenza regionale tenuta ad Alleppy, Thomas e Kunjamma MALAYIL sono diventati la prima Coppia Regionale Responsabile per la Regione India Indipendente.

A partire da questa data, ogni Coppia Regionale, durante il suo mandato, insieme alle CS, ha fatto del suo meglio per attirare più giovani coppie a questo Movimento, in altre parti dell'India.

⁹² Histoire des Equipes Notre-Dame. Op. Cit.

⁹³ Ibid.

Attualmente (2019) ci sono 23 équipes nella Regione dell'India distribuite su quattro settori: Trivandrum, Alleppey, Ernakulam e Kozhikode, Kannur del Kerala. In totale ci sono 124 coppie, 15 CS e 11 vedove.

L'evoluzione fino alla fine del 1966 è sintetizzata nella Tavola N°3

Tavola N°. 3

Data di nascita* delle Équipes Notre Dame nei diversi paesi e il suo sviluppo alla fine del 1969

Data	Paese	Numero équipes
1939	Francia	1509
1947	Belgio	467
	Svizzera	51
1950	Brasile	329
	Lussemburgo	12
	Tunisia	4
1953	Mauritius	35
1953-55	Senegal, Congo, Costa d'Avorio, Marocco, Algeria... (équipes composte da francesi e belgi)	33
1955	Spagna	531
	Canada (Québec)	63
1956	Inghilterra	18
1957	Portogallo	217
1958	Germania	54
	Stati Uniti	38
1959	Austria	29
	Italia	74
1961	Australia	21
	Colombia	17
1962	Madagascar	4
	Vietnam	2

Fecha	País	# de Equipos
1963	Libano	4
	Irlanda	2
1968	Giappone	1
	Congo Kinshasa	3
	Repubblica del Congo	3
1969	India	1

Fonte: Archivio Internazionale delle ÉQUIPES NOTRE DAME - Parigi.

*Questa data corrisponde alla approvazione ufficiale delle équipes da parte del Direttorio Centrale e non alla data della prima riunione dell'Équipe Responsable Information sulla crescita generale del Movimento (1955-1969):

1955: 400 équipes

1958: 1.000 équipes

1962: 2.000 équipes

1966: 3.000 équipes

1969: 3.550 équipes

NOTA: Una équipe normalmente è composta da 5 a 7 coppie.

Parigi, 9 aprile 1970

TERZA ONDA DI ESPANSIONE: (1970 -1999)

Siria⁹⁴ (1975)

Come fatto antecedente allo sviluppo delle END in Siria, vale la pena menzionare l'influenza della rivista de *l'Anneau d'Or*, citata in una lettera di padre Marie CLARY (francescano) all'Équipe Dirigente, datata da Damasco, 30 ottobre 1946, in cui si legge: "*I sei numeri dell'Anneau d'Or* che ci

⁹⁴ Cfr. Histoire des END in Siria, documento inviato da Marie ZEIN e Rachid ELIAS.

avete inviato ci sono sembrati molto interessanti e appropriati per stimolare il rinnovamento dello spirito cristiano che è necessario ovunque. Per questo vi ringraziamo moltissimo, intanto li abbiamo fatti conoscere a giovani coppie di qui e dell'Egitto⁹⁵". Tuttavia, le END hanno visto la luce solo nel 1975 secondo il racconto dei suoi iniziatori Marie ZEIN e Rachid ELIAS.

"Nel 1968 ci siamo conosciuti. Stavamo cercando la volontà di Dio e il suo progetto per ciascuno di noi. Poi è nata tra noi una simpatia spirituale che, nonostante tutte le nostre attività missionarie e i nostri impegni al servizio della Chiesa, non ci ha impedito di evolvere verso un amore reciproco che è stato coronato dal matrimonio ... Tre anni dopo, abbiamo iniziato a sentire un vuoto: avevamo bisogno di spiritualità coniugale e cibo spirituale per raggiungere una maggiore maturità nella nostra vita di coppia ...

Così abbiamo chiesto a padre Camil HUSHIMED, S.J, un gesuita amico di Rachid, a quel tempo cappellano del J.E.C. per aiutarci a trovare un movimento ecclesiale specializzato nella vita coniugale. Immediatamente, P. HUSHIMED ha pensato a suo fratello Mauricio e sua moglie che facevano parte delle Équipes Notre-Dame a Beirut-Libano. Immediatamente, siamo stati invitati a partecipare, con gli HUSHIMED, al loro incontro di équipe Beirut 3: "Vieni a vedere". Quello stesso pomeriggio abbiamo preso la nostra decisione: "Questo è il Movimento che stiamo cercando".

Il movimento END International ha scelto Charles e Paulette AZAR come coppia pilota per accompagnarci ... Gli AZAR non hanno esitato a lasciare i loro tre figli, una volta al mese, per fare il viaggio tra Beirut e Lattakia, partecipare al nostro incontro e tornare lo stesso giorno di notte. Quanti ostacoli superati e quanti sacrifici incondizionati fatti con tanta generosità!

La prima Équipe Notre-Dame in Siria (Lattakia 1) impiegò 4 anni per consolidarsi e stabilizzarsi (1975), grazie al supporto del suo primo CS, P. Camil HUSHIMED, noto per la sua perseveranza, dedizione e la sua cultura spirituale e umana.

⁹⁵ EQUIPES NOTRE-DAME Archivio Internazionale.

Nel 1976, P. Camille, Jean e Nawal MAKHOUL e noi Rachid e Marie ELIAS abbiamo partecipato all'Incontro Internazionale delle END a Roma. Questo incontro è stato per noi una svolta decisiva: abbiamo deciso di far conoscere il Movimento nelle principali città della Siria (Damasco, Aleppo e Homs). Per raggiungere questo obiettivo, dedichiamo una settimana al mese, con il proposito di lanciare nuove équipes. Ci volle un anno per creare le prime équipes (1976) ad Aleppo e Damasco. Gli ostacoli furono numerosi: traduzione, stampa e diffusione in arabo dei numerosi scritti originariamente in francese.

La cosa più difficile è stata convincere la gerarchia ecclesiastica (Patriarchi e Vescovi) della necessità di un Movimento simile, poiché una tale licenza ufficiale era essenziale per legalizzare la creazione del Movimento verso lo Stato. Tuttavia, non eravamo soli, lo Spirito Santo ha lavorato mano nella mano con noi. Così, siamo stati accolti dalla gerarchia e riconosciuti come Movimento ecclesiale. In questo abbiamo riconosciuto un segno: il Signore ha benedetto quest'opera e ci ha impegnato a continuare.

Abbiamo impiegato 20 anni per poter consolidare e stabilizzare l'END in Siria e per formare le coppie responsabili in grado di subentrare. Tony e Widad SABEH, dell'équipe di Aleppo 1, sono stati nominati coppia responsabile nazionale, assicurando la nostra successione. Da quel momento la successione è continuata in modo normale e regolare. Da parte nostra, speriamo che le coppie in Siria continuino a trovare nel matrimonio un cammino di amore, felicità e santità, grazie alle Équipes Notre-Dame”.



Siria 2019. Membri delle END.

Nel 2000 la responsabilità è passata a Georges e Nouha SAÏD di Aleppo, con P. Rami ELIAS, S.J. come CS.

Questo periodo è stato caratterizzato dal rafforzamento dei contatti con i diversi settori, dall'insistenza sui ritiri spirituali, dall'organizzazione delle Sessioni di Formazione e dagli sforzi per l'espansione del Movimento dentro e fuori.

Nel 2005, Fares e Carole KASABJI di Aleppo, hanno assunto la responsabilità con P. Zygmunt KWIAOUTKOWSKI S.J. come CS. L'accento è stato posto sulla traduzione dei documenti in arabo e sull'apertura del sito web.

Nel 2010, quando Aamer e Samya ADIB di Damasco hanno assunto la responsabilità, il numero delle équipes era di 75 con 270 coppie.

Nel 2011 è iniziata la guerra con tutte le sue difficoltà. Molte famiglie si sono disperse o sono emigrate. Coloro che sono rimasti hanno sofferto di angoscia e paura per il futuro. La guerra ha suscitato dubbi nella fede di alcune coppie, mentre, in altre, ha contribuito ad approfondirla, aumentando la loro adesione alla preghiera e approfondendo la loro vita spirituale. Tuttavia, tutti hanno sentito che la loro appartenenza alle END ha dato loro forza e speranza che li ha aiutati a superare queste difficili circostanze.

In questo periodo, Razek e Mimi ABED di Lattkieh, hanno assunto la responsabilità nel 2014, con P. Rami ELIAS, S.J. come CS.

Nel 2018 la responsabilità è stata assunta da Toni e Joceline ZERBE di Aleppo con padre Rami ELIAS, S.J. come CS. Tuttavia, sei mesi dopo, P. ELIAS partì per la casa del padre, a seguito di un incidente automobilistico. Gli successi padre Sami HALLAK, S.J.

La pace e la calma sono lentamente tornate nel paese; sia il numero di coppie che di équipes è stato ridotto a causa della migrazione. Toni e Joceline hanno ritenuto necessario ristrutturare il Movimento, attivarne l'espansione, ripristinare la vita spirituale di coppia, ecc. Compiti difficili che richiedono molta preghiera e discernimento.

Nel 2019, in Siria, il Movimento presenta la seguente situazione: 42 équipes, 15 vedove, 37 CS.



Siria 2019. Membri delle END.

Repubblica Centrafricana⁹⁶ (1976)

Il Movimento è arrivato in Centrafrica nel 1976 grazie ad una anziana coppia francese che faceva parte dell'END, Gisèle e Paul HUMMEL. La prima équipe Bangui 1 era composta principalmente da coppie francesi residenti nel paese. Questa équipe è stata gradualmente sciolta quando le coppie francesi sono tornate in Francia dopo aver completato la loro missione in Africa centrale.

Molti anni dopo, nel 1993, con l'arrivo di un'altra coppia francese Chantal e Gabriel TANDEAU De MARSAC, il Movimento ha ricevuto un nuovo impulso con la formazione dell'équipe Bangui 2. I primi CS sono stati i padri Gilbert HERAULT e Philippe REYNAERT.

Tra le coppie africane pioniere del Movimento in Camerun ci sono: Aminata e Jean SAMBA, Brigitte e Fulbert KALAMBANI KOTTO e le coppie ABLEFONLIN e ZINZINDE.

⁹⁶ AFRIQUE FRANCOPHONE. Historique des END.

Repubblica Democratica del Congo (Seconda tappa) (1977)⁹⁷

Un recente resoconto⁹⁸ indica che le Équipes Notre Dame furono create nella parrocchia di Cristo Re, diocesi di Kalemie-Kirungu, ville de Kalemie, provincia del Tanganica, nella Repubblica Democratica del Congo nel 1977.

Nel 1972, Jean-Pierre KAHYA, una giovane coppia, vice presidente della “comunità vivente” (una struttura parrocchiale che permetteva ai cristiani di approfondire la loro formazione religiosa), ebbe l’idea di riunire le giovani coppie in un gruppo chiamato “giovani case”. I membri del gruppo erano le coppie: LUBANGI, NGOY, MUNGA, NGOY, KAKUDJI e KAHYA.

Dopo alcuni anni di assenza di Jean-Pierre, nel lontano 1976 e con il sostegno di padre Albert BONGAERT, riprende l’attività con le coppie interessate ad approfondire e consolidare la loro vita coniugale. Così, il 17 gennaio 1977, si tenne il primo incontro del gruppo con P. BONDUE.

Nel 1980, Bernadette THOREAU, membro delle END di Liegi, in Belgio, venne a Kalemie per visitare suo fratello, p. BONDUE. Bernadette ha approfittato del suo soggiorno per partecipare agli incontri del gruppo “giovani famiglie”. Al suo ritorno in Europa, chiede alla segreteria di Parigi di inviare loro la documentazione sul Movimento. È così che hanno ricevuto un pacco con la Lettera e i “quaderni verdi”. Il gruppo è diventato la prima équipe Notre-Dame a prendere il nome END Kalemie 1.

Quarantadue anni dopo⁹⁹, Roger NIOLI fu ispirato dallo Spirito del Signore a parlare con suor Cécile JOSSERAND che si preparava a partire

⁹⁷ Precedentemente chiamato Congo belga, anche noto come Repubblica Democratica del Congo, Congo Democratico, Congo-Kinshasa o Congo orientale e chiamato Zaire tra gli anni 1971 e 1997.

⁹⁸ AFRIQUE FRANCOPHONE – Historique des END. 2019. Nel caso di questo Paese, abbiamo distinto due tappe per quanto riguarda l’origine delle équipes La prima fa riferimento all’ex Congo Belga la cui origine risale al 1954 e lo abbiamo classificato nella prima onda di espansione insieme ad altri paesi africani le cui équipes erano composte da coppie francesi o belghe che vi risiedevano. La seconda tappa si riferisce all’attuale Repubblica Democratica del Congo, la cui origine è registrata nel 1977.

⁹⁹ AFRIQUE FRANCOPHONE – Historique des END.

per le vacanze in Francia. Pone la seguente domanda: “C’è nella Chiesa cattolica un Movimento internazionale per le coppie cristiane nello stile dei sacerdoti missionari o di voi religiose?” La suora ha risposto senza mezzi termini: “Sì, in Francia ci sono le Équipes Notre-Dame” e senza promettere nulla, al ritorno dalle vacanze, la suora ha consegnato alla coppia NIOLI sei opuscoli delle END che sono stati offerti dalla coppia Anne e Philips DUPARDON, membri delle END in Francia. Ciò si è verificato durante tutto l’anno 2004-2005.

Dopo alcuni anni di osservazione, i coniugi NEOLI sono riusciti con grande impegno a creare nell’Arcidiocesi di Brazzaville, la commissione di pastorale familiare nella parrocchia di San Gregorio. Il 5 gennaio 2008, durante la festa dell’Epifania, al termine della Messa delle 19:00. il sacerdote Clément MBUMBA ha fatto un appello per conoscere le END la cui risposta ha dato luogo a un incontro tra la coppia Bernadette e François ITIERE, ex coppia membro delle END senegalesi e le coppie NIOLI, ITOUA e POTO, i quali formarono un gruppo di lavoro per accompagnare le dieci coppie che avevano mostrato interesse.

Il 18 febbraio 2008, la coppia NIOLI ha inviato una mail all’Equipe Responsabile Internazionale (ERI) chiedendo l’ufficializzazione delle END nella Repubblica del Congo. L’ERI attraverso Odile e Jean JAUIJAY, la coppia responsabile della Regione dell’Africa francofona, ha dato una risposta positiva. L’ufficializzazione del Movimento è quindi avvenuta domenica 6 luglio 2008.

Come pionieri del Movimento nella Repubblica del Congo, vanno menzionati: Justine e Roger NIOLI, Bernadette e François ITIERE (+), Jacqueline e Bernard NGANKALA, Marie Jeanne e Henri KAMBISSI, Odile e Ambroise NDOSSA, Céline e Virgile MOUKALA, Justine e Prosper GAVIERE, Louise e Pascal ONGAGNA (+).

Porto Rico¹⁰⁰ (1978)

Il 23 settembre 1978 fu creata la prima équipe Notre-Dame a Porto Rico. Ciò si è ottenuto grazie al giovane sacerdote colombiano Campo Emilio ARIZA, ordinato sacerdote diocesano nel 1975 e residente nel Paese.

“Padre Campo Emilio, fedele credente nella mistica delle Équipes Notre-Dame e della loro disciplina, andava formando dei gruppi al suo seguito, cioè in tutti i paesi dove andava a lavorare. Convinto dei benefici che ciascuna coppia poteva ottenere dall’unione di questi due sacramenti, il matrimonio e il sacerdozio, e da una migliore comprensione della missione dei cristiani sposati, ha dedicato gran parte del suo tempo e impegno all’organizzazione e alla loro diffusione”¹⁰¹.

Padre Campo Emilio ha assunto l’incarico di cercare coppie tra i suoi vicini collaboratori; così ha iniziato con un gruppo di sette coppie.

Il 25 settembre 1978, tenne il suo primo incontro informativo con l’équipe 1 di Porto Rico, composto da: José e Isabel, Gabriel e Luisa, Rubén e Lydia, Teodoro e América, Tite e Milagros, Felipe e Tirsa, Cheo e Marina. Teodoro e América TOLEDO sono stati nominati Coppia Responsabile del nascente Movimento. Hanno iniziato organizzando pomeriggi di riflessione, ritiri spirituali, presentazioni del Movimento, preparazione per le coppie pilota e altre attività, tutte sottoposte a un rigoroso processo di valutazione per migliorare man mano che si procedeva.

Nel 1980 c’è stata la visita di Marcelo ed Esther MOREIRA DE AZEVEDO, una coppia brasiliana che aveva conosciuto personalmente P. CAFFAREL, hanno programmato una serie di incontri di formazione sulla mistica, il carisma e la pedagogia delle END. La loro visita ha prodotto grandi frutti per lo sviluppo del Movimento. Prima di partire, hanno confermato i TOLEDO come responsabili delle END di Camuy. Il lavoro di formazione delle END è stato proseguito dai successivi collegamenti dalla Francia e dalla Spagna

¹⁰⁰ END. Historia de los 25 Años de los END en Puerto Rico.

¹⁰¹ Ibid. p. 1.

attraverso materiale scritto e chiare direttive per continuare. Nel 1981, quattro coppie di Camuy e P. Francisco CONCEPCIÓN, si sono recate a Bogotá - Colombia per partecipare a una Giornata di Formazione.

Nel 1982, diverse coppie, accompagnate dai loro Padri CAMPO e CONCEPCIÓN, hanno partecipato all'Incontro Internazionale di Roma e alla Giornata di Formazione presso la casa di Nazareth nella stessa città. Da quel momento il Movimento si è progressivamente allargato verso le città di Maunabo e Barranquitas.

A metà del 1985 Mercedes e Alvaro GÓMEZ-FERRER, membri dell'ERI, visitarono l'isola accompagnati dal sacerdote spagnolo Manuel ICETA. La loro visita aveva tre scopi: dirigere alcune giornate di formazione; nominare la nuova Coppia Responsabile per la Regione e creare nuovi settori. Hanno anche approfittato del viaggio per visitare la Repubblica Dominicana.

I nuovi Responsabili Regionali sono stati José e Isabel MORALES e il nuovo CS, P. Campo Emilio ARIZA. Maunabo divenne un pre-Settore, con Cholo e Ana Elba come Coppia Responsabile, mentre Camuy e Barranquitas divennero Settori separati, con José e Marilyn FRANQUI e Holly e Carmen ZAYAS come Coppie Responsabili, rispettivamente.

Da Camuy, le END si sono estese a Vega Baja e Jayuya. Maunabo è stato proiettato verso Humacao, Cidra, Yabucoa e Gurabo. Barranquitas, a sua volta, il Movimento si espanse verso Naranjito e Juncos.

Mali¹⁰² (1980)

Secondo una lettera di Jean e Chantal LUC (inviata tramite Fax), datata 12/08/1994, indirizzata a Madeleine e Antoine BERGER, si deduce che le équipes in Mali sono state fondate da P. Alain LAFONTAINE, intorno al 1980, essendo la coppia TOCCHIO responsabile. Padre LAFONTAINE era stato, CS di una équipe a Tolosa -Francia-. per 5 anni. La lettera del 1994 indica 14 équipes a SAN (Mali).

¹⁰² EQUIPES NOTRE-DAME. Archivio Internazionale.

Tuttavia, lì viene registrato un commento dei LUC: “La nostra impressione è che queste équipes siano esistite, ma attualmente ruotano attorno a sé stesse e la mancanza di risorse non ha permesso loro di cambiare”.¹⁰³ Così, all’inizio, i membri delle END avevano capito che il Movimento era una cooperativa di mutuo soccorso. Solo più tardi, quando i membri delle équipes hanno partecipato alle Sessioni di Formazione, hanno capito il significato e la pedagogia del Movimento.¹⁰⁴

Camerun¹⁰⁵ (1983)

La prima équipe Notre-Dame è stata creata a Douala nel 1983, grazie alla coppia francese, Françoise e Bernard BOUCHER. Questa équipe era composta dalle seguenti coppie: Kathleen e Frédéric BELINGA AWONO, Charlotte e Chrétien FOUSSOUO, Louise e Bernard DJEUKAM, Agnès e Zacharie BEBINE, Edwige e Simon TCHOULA, Félicité Germaine e Robert DIBANGUE. Padre Clément NJEWEL era il CS di questa équipe.

A Yaoundé, è stata anche una coppia francese Agnès e Michel DU CORPS a introdurre il Movimento nel 1990. La prima équipe della capitale era composta dalle seguenti coppie: Agnès e Henri ROBEN, Nicole e Daniel FRAENARD, Joseph e Justine SANY. P. Louis CESBRON era il CS di questa équipe.

Messico¹⁰⁶ (1983)

Negli archivi delle END di Parigi si citano solo alcuni contatti precedenti, tra il 1957 e il 1961, ma senza portare alla creazione di alcuna équipe Notre Dame.

La svolta si è avuta nel giugno 1983, quando la coppia colombiana, Beatriz e Florentino RODRÍGUEZ, arrivò in Messico per motivi di lavoro. Hanno

¹⁰³ AFRIQUE FRANCOPHONE. Historique des END.

¹⁰⁴ AFRIQUE FRANCOPHONE. Historique des END.

¹⁰⁵ AFRIQUE FRANCOPHONE. Historique des END.

¹⁰⁶ END. Équipes Notre-Dame in Messico. 2018.

dato l'annuncio durante la Messa di cosa fossero le Équipes Notre-Dame e una coppia che li aveva ascoltati si è avvicinata mostrando il proprio interesse per la conoscenza del Movimento. Questa coppia ha riunito altre coppie che hanno svolto l'apostolato quando erano giovani uomini single in un centro di apostolato giovanile, il Centro Politécnico de Proyección, e così la prima équipe è stata formata in Messico il 18 giugno 1983.

A seguito della piacevole esperienza di ciò che erano le Équipes Notre-Dame, le coppie della prima équipe hanno continuato ad invitare più coppie già sposate, dello stesso centro giovanile. Nel 1990 c'erano già 11 équipes in Messico.

Nel 1994 nacquero i primi settori formati da équipes nello Stato di Aguascalientes, Stato del Messico e Città del Messico; Successivamente si è realizzato un ampliamento nella Città di León Guanajuato, dove con l'aiuto del parroco rettore di una scuola gesuita, sono state invitate le coppie che avevano i figli in quella scuola e sono state formate cinque équipes.

A causa dell'espansione delle END in Messico, la Super Regione Ispanoamericana ha formato la Regione Mesoamericana. Il Messico riceve la responsabilità di animare e formare le équipes in Messico, Guatemala ed El Salvador, e nel 1997 si aggiungono Costa Rica e Panama.

Grazie alla crescita del Movimento in Messico e Centro America, nel 2000 la Regione Mesoamerica è stata ristrutturata e si sono formate diverse Regioni, tra cui la Regione Messico, a causa del fatto che le END si era già espanso alle città di Monterrey, Toluca, Guadalajara, Manzanillo, Colima e un'équipe nello Stato di Guerrero.

Nel 2013, a causa della posizione geografica del confine degli Stati Uniti con il Messico, la Regione del Messico ha accolto le coppie di Laredo Texas, Stati Uniti, per integrarle nelle END in Messico, tenendo conto che le coppie che le compongono sono di lingua spagnola. A causa del gran numero di équipes che si sono formate a Laredo, si è formato rapidamente un Settore.

Nel gennaio 2018, la Regione del Messico era composta da 115 équipes, 600 coppie, 11 vedovi e vedove e 100 sacerdoti Consiglieri Spirituali, con una presenza a Città del Messico e in 8 municipalità suburbane dello Stato del Messico, nonché nelle città di Aguascalientes, Guadalajara, Colima, Manza-

nillo, León, Monterrey, Città Victoria e Laredo Texas. L'espansione a Tijuana - Baja California, Torreón Coahuila e Querétaro inizierà presto.

Nel 2016 l'espansione delle END in Messico ha raggiunto Città Victoria, Tamaulipas, dove attualmente formano un Settore. Nel secondo semestre del 2018, la Regione del Messico è stata suddivisa nella Regione del Messico centro-settentrionale (composta dalle END di Città del Messico, Stato del Messico, Monterrey, Città Victoria e Laredo Texas) e dalla Regione del Messico occidentale (composta dalle END di Aguascalientes, León, Guadalajara, Colima e Manzanillo).

Trinidad e Tobago¹⁰⁷ (1983)

Padre Neil RODRÍGUEZ, sacerdote CSSP di Trinidad Tobago, ha appreso, attraverso un articolo sull'*Osservatore Romano*, nel 1977, dell'esistenza del Movimento delle Équipes Notre-Dame. Pensò che un movimento a sostegno del matrimonio cristiano sarebbe stato utile per le coppie di Trinidad e Tobago, così scrisse ad Alain e Isabelle DE LAYRE, della segreteria di Parigi, nell'ottobre 1983. Poiché Trinidad e Tobago parla inglese, la sua richiesta di informazioni fu rimessa a Jim e Theresa PRATT, una coppia dell'Inghilterra nord-orientale.



P. Neil RODRÍGUEZ, CSSP.

¹⁰⁷ HISTORY OF TEAMS OF OUR LADY MOVEMENT IN TRINIDAD AND TOBAGO, 2019.

Questi, il 29 novembre 1983, divennero la coppia Pilota dell'équipe 1, per corrispondenza, con l'aiuto di Maldon e Allyson PANTIN. Questa équipe, chiamata Nostra Signora di Guadalupe, esiste ancora oggi.

All'inizio c'erano solo 2 équipes e nel 1986 a Maldon e Allyson PANTIN fu chiesto di essere la prima Coppia Responsabile del Settore, ufficialmente nominata 18 mesi dopo. Le équipes si sono diffuse nell'isola di Tobago nel 1994, ma la loro esistenza è stata di breve durata. Nel 1995, il Settore è stato elevato alla categoria di pre-Regione ed è stato guidato dai PANTIN, Franklin e Vicky POLLIDORE, Stephen e Wendy JOHNSTON con P. Neil RODRIGUEZ, Consigliere Spirituale.



Maldon e Allyson PANTIN.

Con l'espansione del Movimento a 21 équipes, in 5 settori con 102 coppie e 6 CS, Trinidad e Tobago è diventata una Regione nell'agosto 2001. Per la nomina della prima Coppia Responsabile Regionale di Trinidad e Tobago, Stephen e Wendy JOHNSTON, erano presenti il primo CS della Regione, Monsignor Francis ALLEYNE e Paul e Helena MC CLOSKEY, Coppia Responsabile delle END nel Regno Unito.

P. Neil RODRÍGUEZ ha continuato a servire umilmente come CS di varie équipes all'interno dell'organizzazione fino alla sua morte, avvenuta il 1° febbraio 2013. Sarà sempre ricordato con affetto come il padre delle Équipes Notre-Dame a Trinidad e Tobago.

Le coppie e i sacerdoti che hanno guidato il Movimento delle END a Trinidad e Tobago sin dal suo inizio sono: Maldon e Allyson PANTIN, Franklin e Vicky POLLIDORE, Stephen e Wendy JOHNSTON, Seamus e Franci CLARKE, Jeffrey e Pasqualina HOFORD, Gregory e Shamagne BERTRAND, Dwight e Christine GONSALVES, e dal 2017 ad oggi, Peter e Linda KOWLESSAR.

Argentina¹⁰⁸ (1984)

Il 9 febbraio 1953, P. Juan BERRÓ GARCÍA scrisse a P. CAFFAREL da Córdoba -Argentina- chiedendo informazioni sulle END insieme alla raccolta della rivista *L'Anneau d'Or*. Il 27 marzo dello stesso anno, Jean PILLIAS dell'Equipe Dirigente, gli ha inviato la documentazione richiesta.¹⁰⁹

Tra il 1984 e il 1987, nelle città di Córdoba, Comodoro Rivadavia, Mendoza e Lomas de Zamora in Argentina, hanno cominciato a svilupparsi simultaneamente e senza contatti tra loro diverse esperienze delle équipes Notre-Dame. Nelle prime due, le END giunsero attraverso due coppie che erano appartenuti alle équipes in Spagna e in Italia. Nelle altre due, attraverso sacerdoti che avevano conosciuto il Movimento in Europa.

Nel 1987 la coppia Mercedes e Álvaro GÓMEZ-FERRER, coppia dell'ERI, e don Manuel ICETA, consigliere spagnolo, visitarono l'Argentina con l'obiettivo di collegare le équipes sparse per il paese, visitando ogni città dove esistevano. La coppia Paco e Claudia ECHEGARAY di Cordoba è stata nominata responsabile del settore Argentina e responsabile del coordinamento con il resto delle équipes nelle altre città.

Nel 1988, una coppia di Mendoza, una di Comodoro Rivadavia e un'altra di Córdoba, accompagnate da un sacerdote di quest'ultima città, si recarono a Lourdes e non solo si incontrarono personalmente in quel viaggio, ma iniziarono a organizzare insieme le comunicazioni che vennero date d'ora in poi nel paese. A Lourdes parteciparono a una Giornata di Primo Grado, dove approfondirono il Carisma, la Mistica e la Pedagogia del Movimento.

Nel 1989 furono organizzate le prime Giornate di Primo Grado sulle montagne di Cordoba, con il sostegno finanziario della Fondazione Santa Maria, coordinate da una coppia spagnola i CHICHARRO e da P. ICETA, che viaggiava per questo scopo.

¹⁰⁸ END. Historia de la Regione Australe. Documento dattilografato.

¹⁰⁹ EQUIPES NOTRE-DAME. Archivio Internazionale.

Quel giorno, con l'aiuto degli spagnoli, si è formata la struttura: ERA-Equipe Responsable Argentina -, composta da una coppia di ciascuna delle città dove operavano le END, sotto la responsabilità della coppia di Córdoba.

Nel 1991 si è svolto a Bogotá - Colombia il Primo Incontro delle Équipes Ispanoamericane, dove hanno partecipato la Coppia Responsabile dell'ERA e il loro Consigliere Spirituale.

Nel giugno 1992, in occasione delle prime Giornate di Secondo Grado che si sono tenute nel Paese, la coppia Igar e Cidinha FEHR, dell'Equipe Responsable Internazionale, ha visitato l'Argentina, la cui missione era quella di organizzare l'Argentina come Regione, racchiudendo anche una incipiente esperienza di équipe che ha iniziato a svilupparsi in Cile, costituendo così la Regione Argentina-Cilena.

Nel gennaio 1994, la Coppia Responsabile della Regione Argentina-Cilena, si è recata al secondo incontro della Super-Regione Ispanoamericana che ha avuto luogo a Bogotá - Colombia, dove è stata creata la Regione Australe, comprendente i paesi di Argentina, Cile e in futuro, i paesi di Paraguay, Uruguay e Bolivia.

Costa Rica¹¹⁰ (1985)

Nel maggio 1985, con il sostegno di una coppia spagnola che risiedeva in Costa Rica per motivi di lavoro e con l'aiuto di un sacerdote gesuita spagnolo della parrocchia de Lourdes de Montes de Oca, a San José de Costa Rica, stabilirono un primo contatto con un gruppo di sei coppie della parrocchia. Questa prima équipe riceve un pilotaggio inizialmente di persona e, successivamente, a causa di un nuovo trasferimento della coppia spagnola, tramite sporadici contatti telefonici e anche per posta. Questa prima équipe ha iniziato un percorso all'interno del Movimento con i limiti intrinseci della distanza e del tempo tra la Spagna e il Costa Rica.

¹¹⁰ Los END en Costa Rica, una reseña histórica – 2018.

Successivamente, sono stati fatti alcuni sforzi per far crescere il Movimento in diverse comunità, ma i tentativi non hanno avuto successo. Quella prima équipe si è diluita nel tempo e ha perso anche il legame con la Spagna. Una delle coppie fondatrici, Jorge e Dora SOLIS, è ancora membro delle END nell' équipe 8 del Settore A.

Nel febbraio 1992, nella città di Cedros de Montes de Oca, appartenente alla stessa parrocchia di Lourdes, è stata avviata la seconda équipe Notre-Dame in Costa Rica. L'iniziativa è nata dalla coppia Jorge e Hortensia BERMÚDEZ QUIRÓS, una coppia molto impegnata e attiva all'interno della parrocchia, in particolare nella catechesi di preparazione al matrimonio e in un movimento molto popolare in quel momento, Cammini di Vita Cristiana. Hortensia aveva una sorella, Flory, che insieme a suo marito Luis, faceva parte dell'équipe San José 1, quindi è stato chiesto loro di assumere il servizio di pilotare una nuova équipe. Con il materiale per il pilotaggio precedentemente inviato dalle Équipes Spagnole, otto coppie con esperienza nel lavoro pastorale furono convocate da Jorge e Hortensia e così, nel febbraio 1992, il pilotaggio dell'équipe 2 iniziò con molte mancanze da parte della coppia in carica. L'impegno e la spiritualità di Jorge e Hortensia sono stati ciò che ha contribuito al consolidamento dell'équipe 2. Di queste nove coppie rimangono attualmente nel Movimento, Víctor GUILLEN e Deyanira PORRAS (+), Mario GARCIA e Maritza ZUÑIGA.

Poiché il Costa Rica era sotto la responsabilità delle Équipes Notre-Dame della Colombia; i responsabili di quel paese hanno incaricato Agustín e Hersilia CAMPOS di contattare le END del Costa Rica con due intenzioni: incontrare le due équipes esistenti e designare una coppia che, a nome del Costa Rica, avrebbe partecipato all'Incontro di Fatima nel 1994. Agustín e Hersilia, ha nominato Jorge e Hortensia BERMÚDEZ come Coppia di Collegamento con la Colombia e come partecipanti all'Incontro di Fatima. I BERMÚDEZ hanno potuto vivere l'esperienza dell'internazionalità e dell'unità delle END e percepire di persona la grandezza del Movimento.

Con la creazione dell'équipe n. 2, è iniziata una nuova e fruttuosa tappa per le END in Costa Rica, poiché si assume un'altra prospettiva e

un posizionamento diverso per iniziare con l'espansione del Movimento nel paese. È così che molte coppie dell'équipe 2, si incaricano di iniziare il pilotaggio di varie équipes: 6 équipes nel Settore A (Centro di San José) e 4 équipes nell'area dei Santi (Settore B). In questo modo è proseguita l'espansione del Movimento con altre équipes, in altre località del Costa Rica (Settore C, Settore D).

Víctor GUILLEN e Deyanira PORRAS (+) (2001 - 2004), assumono il secondo Servizio di Responsabilità, e devono continuare a consolidare il settore C (in Cartago), e iniziano con il settore D (in Eredia). Il terzo Servizio di Responsabilità è affidato a Luis CESPEDES e Celia CUBILLO (2005-2008), che avevano il compito di consolidare i settori esistenti e ristrutturare le END in Costa Rica.

Dopo alcuni anni, l'espansione in altre località è stata supportata dai membri delle équipes di altri Settori diversi dal (settore) A. Il Settore E, nasce nel quarto Servizio di Responsabilità in Costa Rica con Mario GARCIA e Maritza ZUÑIGA (2009 - 2012).

Inoltre, la Super Regione Ispano-america ha incaricato le équipes del Costa Rica di espandere il Movimento in Nicaragua e Panama. È iniziato con un tentativo a Panama, ma con risultati negativi. Successivamente, a partire dal 2011, sotto la responsabilità di Mario e Maritza, sono nate le équipes a Panama (Divala - 1 équipe) e Nicaragua (Granada - 2 équipes), con il supporto di alcuni coraggiosi e impegnati piloti che hanno assunto la sfida di accompagnare le équipes nei paesi vicini. Attualmente, questo seme è stato consolidato con 7 équipes in Nicaragua e 3 a Panama, nonostante alcuni problemi di riconoscimento da parte della Gerarchia, principalmente con le équipes a Panama.

Nel 2012 è stata creata la Regione Centro America Sud, composta da Nicaragua, Costa Rica e Panama, grazie al consolidamento della struttura, dell'organizzazione e della dimostrata indipendenza economica.

Sono passati più di 30 anni dal primo approccio da parte delle END della Spagna e 26 anni in cui realmente le équipes di Costa Rica, Panama e Nicaragua hanno avuto la loro vera fondazione, espansione e consolidamento.

Attualmente, la Regione Centro America Sud ha 5 settori, 51 équipes e 266 membri in Costa Rica; 6 équipes e 28 membri in Nicaragua; 3 équipes e 15 membri a Panama, sotto il sesto Servizio di Responsabilità da parte di Ronald NÚÑEZ e Dunia BARRANTES (2017-2020).

Togo¹¹¹ (1985)

Le Équipes Notre-Dame sono arrivate in Togo attraverso Chantal e Luc DICK, una coppia francese del Senegal. Nell'ottobre 1985 si svolse il primo incontro della prima équipe chiamata Lomé 1 con il CS Gérard GUIDON. Questa prima équipe era composta da tre coppie francesi: DICK, DE LA-MARSELLE, LATRILLE e quattro coppie togolesi: AKPALO, QUASHIE, BILERE, EKLO.

Successivamente, nell'ottobre 1986, alcune giovani coppie togolesi desiderose di costruire sulla roccia la loro vita coniugale vollero seguire il percorso degli anziani con la creazione della seconda équipe Lomé 2. L'équipe fu pilotata dall'instancabile DICK, venendo così integrata: Chantal e Luc DICK, Fortunée e Ignace EKLO, Edith e Barthélémy BILERE, Scolastique e Nazaire KETEHOULI, Marie Reine e Joseph AGBOLI, Lambertienne e Henri SENOU, Jeanne e Philippe DE FANTI e, più tardi, Bernadette e Sylvestre MINLEKIBE.



Anniversario dei 15 anni delle END nel Togo – Lomé, Luglio 2000.

¹¹¹ AFRIQUE FRANCOPHONE – Historique des END- 2019.

Grazie al dinamismo e alla determinazione delle équipes togolesi, le END sono nate in Benin nel 1997, in Costa d'Avorio nel 2008 e in Guinea nel 2013. Il Togo, vera locomotiva della regione marittima occidentale, si vanta di essere tra i pionieri del Movimento nei paesi citati.



Delegazione del Togo alla Sessione di Formazione con alcuni membri dell'ERI.
Luglio 1997.

Lo stesso è accaduto nella maggior parte dei paesi dell'Africa francofona occidentale, nel Centro o nei Grandi Laghi. È sempre attraverso cristiani espatriati o missionari che il Movimento è arrivato, si è costituito e le coppie locali presero l'impegno per diffonderlo e coinvolgere così altre coppie locali.

Di fronte al moltiplicarsi dei gruppi END nei vari paesi africani, è diventata evidente la necessità di coordinamento. Per questo motivo, i Responsabili francesi del Movimento nell'Africa Francofona hanno stabilito la relazione tra i vari Settori, creando per questo l'Equipe di Coordinamento (ECAAF) nel 1996.

Successivamente, nel 2001, è stata creata la Regione. Infine, la Super-Regione è nata nel 2005, con l'obiettivo di affidarne la gestione agli africani, circostanza avvenuta nel 2010. All'epoca comprendeva tre Regioni (Ovest, Centro, Centro-Sud). Bernadette e Sylvestre MINLEKIBE sono stati nomi-

nati Coppia Responsabile della SRAF presso il College Internazionale di Madrid nel luglio 2010.¹¹² Oggi sono membri dell'ERI.

Burkina Faso (1985)¹¹³

Come atti che testimoniano la presenza delle Équipes Notre-Dame in Burkina Faso, vi sono i seguenti elementi:

In una lettera di Constantin e Geneviève SIPSOM del Direttorio Centrale, datata 31 marzo 1960, si menziona l'esistenza di un'équipe a Ouagadougou, il cui CS era P. Robert OUEDRAOGO.

Nella stessa data e dagli stessi autori viene annunciato quanto segue: "Una coppia di sposi membri del nostro Movimento, Jean e Ghislaine GOSSELLIN sono appena arrivati in Francia dopo un soggiorno a Ouagadougou. Al termine del loro soggiorno, hanno incontrato alcune coppie che stavano studiando la Carta delle END ed erano desiderose di unirsi al nostro Movimento. Tra loro c'erano Lucien ZONGO e sua moglie e Paul OUEDRAOGO e sua moglie.

In una successiva lettera, datata 28 febbraio 1964, indirizzata a M. Michel LUNVEN, si affermava che non c'erano équipes nell'Alto Volta (oggi Burkina Faso).

Finalmente in un recente documento¹¹⁴ si afferma che il Movimento è arrivato in questo Paese africano grazie a un sacerdote missionario di Nimes (Francia), P. Michel GUILLIOT, che era stato assegnato a Kaya. Fu lui a formare la prima équipe del Burkina Faso nel 1985. I suoi membri erano: Clémentine e Isidore BOUDA, Stéphanie e Florent OUEDRAOGO, Hélène e Edmond SAWAODOGO, Henriette e Isidore ILBOUDO, Josiane e Constant OUEDRAOGO.

¹¹² Brève historique des END en Afrique Francophone. Lomé 2019.

¹¹³ Ibid.

¹¹⁴ AFRIQUE FRANCOPHONE – Historique des END- 2019.



Hélène e Edmond SAWAODOGO.

Perù¹¹⁵ (1987)

Come fatto antecedente interessante, nell'archivio delle END di Parigi c'è una lettera di Antoine e Solange DE LA PANOUSE, datata 28 aprile 1966, indirizzata a Monsieur e Madame CINTIJOCH di Barcellona -Spagna- chiedendo loro di inviare una serie di documenti dalle END a Marcel e Zaira AWAD, a Lima - Perù¹¹⁶.

Tuttavia, fu solo nel 1987 quando Fray Enrique CAMACHO, dell'ordine domenicano, in quel momento Direttore - Consigliere della Commissione Famiglia Diocesana della Diocesi di Chimbote, chiese delle END a suo fratello di Ordine P. Mark HEATH di Washington, DC, il quale lo mise in contatto con uno dei rappresentanti del Movimento END, di cui già conosceva l'esistenza



Fray Enrique Camacho, O.P.

¹¹⁵ HISTORIA DE LOS EQUIPOS DE NUESTRA SEÑORA EN EL PERU -2018.

¹¹⁶ EQUIPES NOTRE-DAME. Archivio Internazionale.

attraverso alcuni volantini di diffusione che aveva trovato in uno dei conventi domenicani negli Stati Uniti.

Padre Mark HEATH lo ha messo in contatto con i coniugi Angela e Francisco e Marcelo ed Esther MOREIRA DE AZEVEDO delle Équipes Notre-Dame di San Paolo - Brasile, che gli hanno inviato il materiale informativo sulle END ed è stato incaricato di introdurlo in Perù. Questa comunicazione è stata fatta il 20 marzo 1987.

Il 20 aprile 1987, P. CAMACHO ha ricevuto un pacco contenente sei lettere fondamentali e il materiale "Riuniti nel Nome di Cristo" per 3 riunioni di équipe.



P. Thomas Kraft, O.P.

Il 14 maggio, P. Enrique CAMACHO, molto felice, ha risposto ai membri dell'équipe a San Paolo e ha annunciato di aver già formato la sua prima équipe. Il 28 maggio 1987, questa équipe avrebbe avuto il suo primo incontro con la partecipazione di padre Tomas KRAFT, OP, come consigliere spirituale, che aveva già lavorato con le END negli USA.

Così, Chimbote è diventata la prima città in cui le Équipes Notre-Dame hanno iniziato a camminare in Perù.

Il Signore, tramite Padre CAMACHO, si affidò alla coppia Sabina e Adalberto ESPINOZA, che in quel momento partecipavano al Rinnovamento del Matrimonio (REMA), ai quali ha consegnato il materiale END da leggere e studiare.

La coppia ESPINOZA MINCHOLA ha riunito sette coppie, coppie vicine e amici, che frequentavano la parrocchia di San José Obrero de Laderas del Norte. Le coppie che in quel momento componevano l'Equipe n. 1 erano: Sabina MIN-



Adalberto e Sabina ESPINOZA MINCHOLA.

CHOLA e Adalberto ESPINOZA (+), Celia BAZÁN ed Enrique DURAND, Ana GONZALES e Hernán LÓPEZ, Emma ZAPATA e Marino VILCHEZ, Clara TORRES e Nicanor QUIJANO (+), Alix FERNÁNDEZ e Luis VELARDE (successivamente ritirati), Gladys BLAS e Julio SERNAQUE (successivamente ritirato).



Équipe No. 1 di Chimbote.

Il primo CS è stato Padre Tomas KRAFT, OP che oggi risiede in Kenya-Africa, cercando di formare le Équipes Notre-Dame. La prima Coppia Responsabile dell'équipe 1 era Sabina e Adalberto ESPINOZA (+) che, inoltre, costituivano la prima Coppia Diffusione, Informazione e Pilotaggio (DIP) delle END in Perù.

Successivamente, Ángela e Francisco, Esther e Luis Marcelo AZEVEDO da San Paolo - Brasile, hanno detto loro che era loro responsabilità prendere contatto con le coppie responsabili delle END della Colombia, in modo che la crescita delle END in Perù fosse guidata dalle END di quel paese.

Una delle coppie che ha segnato la storia delle END in Perù è stata la coppia colombiana Andrés e Silvia (+) MERIZALDE, presente più volte in Perù, prima a Chimbote e poi a Lima.



Andrés e Silvia Merizalde.

Nel 1994, il Perù era presente all'incontro internazionale di Fatima - Portogallo, attraverso i suoi Responsabili Hernán e Ana López; Sono stati accompagnati in questo incontro dal responsabile dell'ingresso delle END in Perù, padre Enrique CAMACHO.

Dieci anni dopo, nel 1997, il Movimento è arrivato anche a Lima e si è formato l'équipe 1 di della città. Successivamente, sono nati due Settori legati alla Super-Regione Ispano-americana: Chimbote e Lima.



Andrés e Silvia Merizalde di Colombia con i membri delle équipes, in una Giornata di Formazione a Chimbote.

Nel 2004 questi due settori sono stati uniti nella pre-Regione Perù, due anni dopo la Commissione Episcopale di Apostolato Laicale, ha esteso il riconoscimento alle Équipes Notre-Dame e ha riconosciuto Mario e Mariella come Coppia Responsabile della pre-Regione Perù. GUTIERREZ CHIA. Da quell'anno iniziò la riorganizzazione e l'espansione del Movimento in Perù.

Successivamente, nella città di Chimbote, si formarono due settori: Settore Chimbote e Settore San Pedro. La crescita non ha avuto la stessa velocità dei primi anni; diverse équipes si sono addirittura perse; ma le équipes rimaste rimangono salde e convinte delle grazie e dei benefici che il Movimento porta loro per la loro crescita spirituale.

Da novembre 2014, il Perù è stato istituito come Regione. La sua crescita, grazie all'azione dello Spirito Santo, ha fatto sì che, da due settori iniziali, ora abbiamo nove settori fiorenti e pieni di speranza in Perù.

Ecuador¹¹⁷ (1988)

Come antecedenti di cui tenere conto, è necessario menzionare l'annuncio della creazione di una prima équipe in Ecuador, composta da coppie francesi residenti a Quito, precedentemente citato in una lettera del 30 novembre 1977 in Parigi, diretta da H. DU MAZEL a "le Commandant (sic) e Mme. BRESSON". In allegato a tale lettera viene annunciato l'invio di una serie di documenti sulle END. Allo stesso modo, viene chiesto loro di contattare Esther e Luis Marcelo DE AZEVEDO a San Paolo -Brasile- responsabili delle END per l'America Latina¹¹⁸. Successivamente, nel Verbale dell'Equipe Responsabile Internazionale -ERI-, viene annunciata la creazione di una équipe a Quito - Ecuador, nel giugno 1983¹¹⁹.

Il 14 marzo 1987, in occasione di una Scuola per Genitori tenutasi presso la Scuola San Gabriele dei Padri Gesuiti di Quito, 4 coppie e una madre vedova, con la consulenza esperta di P. Federico SANFELIÚ, che aveva avuto esperienza come CS in équipes provenienti da Spagna e Messico, costituis-

¹¹⁷ END. Ecuador, Sceneggiatura del cortometraggio del Matrimonio d'Argento delle END in Ecuador.

¹¹⁸ ÉQUIPES NOTRE-DAME. Archivio Internazionale.

¹¹⁹ Histoire des Équipes Notre-Dame. Op. Cit.

cono la prima équipe in Ecuador. Successivamente sono stati presi contatti con il Movimento in Colombia, dal quale hanno ricevuto generosa assistenza e incoraggiamento da Alberto e Constanza ALVARADO e Antonio e Olga Lucía ARANGO.



Ecuador. Équipe No. 1 di Quito, 1988.



Ecuador. Équipe No. 2 di Quito, 1992.

Dopo una giornata di formazione a Bogotá, a cui sono state invitate coppie dell'équipe Quito1 e del loro CS nel 1991, si è formata l'équipe 2 con le coppie legate al Don Bosco Technical College e nel 1992 sono state inte-

grate le équipes 3 e 4, contando già 3 sacerdoti Consiglieri Spirituali. Nello stesso anno si è tenuta la prima Giornata di Formazione a Quito, guidata dalla coppia di Olga Lucía e Antonio ARANGO e P. Héctor CUBILLOS dalla Colombia, a cui hanno partecipato coppie di Chimbote (Perù).



Quito. Prima Giornata di Formazione. 1992.

Nel 1992 è stato creato il Settore Ecuador sotto la Responsabilità di Martha e Hugo BUSTOS. Ciò contribuisce a unire 4 nuove équipes alla famiglia END. Con loro nel gennaio 1994, presso il Collegio San Gabriel, si è svolta una fortunata Giornata di Formazione. In quello stesso anno assumono la Responsabilità del Movimento Marta e Cristóbal MANTILLA



Ecuador. Giornata di Formazione. Collegio San Gabriel di Quito, 1994.

Nel 1997 e, avendo già 13 équipes, fu costituita la pre-Regione Ecuador, a capo della quale furono nominati Martha e Cristóbal MANTILLA, come Coppia Responsabile, essendo Constanza e Alberto ALVARADO dalla Colombia già Coppia Responsabile della Regione Ispano-America, i MANTILLA sono stati sostituiti nel 1998 da Sylvia e Andrés MERIZALDE; questi ultimi hanno dato un grande e affettuoso impulso al Movimento nel Paese. A loro si sono aggiunti la capacità e l'incoraggiamento di P. Héctor CUBILLOS, attuale vescovo di Zipaquirá (Colombia) che ha contribuito notevolmente alla formazione dello spirito del Movimento in Ecuador.

Nel gennaio 1999, la responsabilità della pre-Regione e 3 mesi dopo, della Regione, è stata affidata ad Anita e Rafael CEVALLOS, che hanno consacrato il Movimento ecuadoriano alla Madonna del Focolare. Allora c'erano già 18 équipes a Quito e tre settori.

Il 21 aprile dell'anno giubilare 2000, il Signore benedice il Movimento con l'inizio della équipe n. 1 di Guayaquil, che è stata ufficialmente accolta nell'aprile 2002. Le coppie che la compongono sono: Charbel e Marilú SAAB, Coppia Responsabile dell'équipe, Pepe e Julia FERRETTI, Pepe e Anita LASSO, Carlos e Mariela SILVA, Jaime e Cynthia ORELLANA e Dago e Sandy BEDOYAL.

Un mese dopo, sotto la responsabilità di Marilú e Chárbel SAAB, che si dedicano a lavorare alla diffusione del Movimento in quella città, con il supporto di Padre Gustavo CALDERÓN, SJ, rettore della Scuola Javier, è stata convocata una notte informativa e di presentazione del Movimento ad alcuni genitori della stessa scuola. A seguito di quell'incontro, si sono formati 4 nuovi équipes, di 8 coppie ciascuna, per iniziare il loro periodo di pilotaggio. I Sacerdoti Consiglieri per queste équipes di pilotaggio provenivano tutti dalla Compagnia di Gesù. Queste quattro équipes sono state accolte il 27 aprile 2003. Con queste cinque équipes è stato formato il Settore di Guayaquil, a capo del quale i SAAB sono stati nominati come Coppia Responsabile. Nello stesso anno, Cati e Carlos UBIDIA hanno assunto la Responsabilità della Regione Ecuador, che continueranno a guidare fino al 2008.

Nel 2004, Guayaquil aveva già 9 équipes, il Movimento si è sviluppato rapidamente, la crescita è proseguita costantemente negli anni successivi. Nel 2012 Guayaquil ha ospitato 36 équipes.

Il 7 maggio 2006, dopo 3 anni nella Responsabilità del Settore di Guayaquil, Marilú e Chárbel hanno passato la Responsabilità del Settore a Catalina e Pedro Cabello. Inizia anche la ristrutturazione del Settore Guayaquil, creando Mini Settori I e II, dipendenti dal Settore Guayaquil.

Il 14 settembre 2008, durante la Messa di chiusura del Primo Incontro della Regione Ecuador, Marilú e Chárbel SAAB sono stati nominati la nuova Coppia Responsabile della Regione Ecuador e Catalina e Carlos Ubidia di Quito, come la nuova Coppia Responsabile della Provincia Centro.

A metà del 2005, Padre Paco ESPINOSA della scuola Borja della città di Cuenca ha invitato diverse coppie di collaboratori della stessa Scuola ad una serata informativa sulle Équipes Notre-Dame. Dopo quest'incontro informativo, sette coppie accompagnate da padre Paco e dalla coppia pilota Marilú e Chárbel SAAB, di Guayaquil, hanno formato la prima équipe in questa città. Il pilotaggio è iniziato il 18 novembre 2005.

Il 19 novembre 2006, con padre Eugenio SOLAESA come CS, che ha sostituito padre Paco, hanno aderito ufficialmente al Movimento le seguenti coppie: Ricardo SERRANO e Belinda RODRÍGUEZ; Germán MONTES-DEOCA e Indira GONZÁLEZ; Diego AVILA e Ruth PESÁNTEZ; Pablo MERCHÁN e Mónica PAUTA; Patricio ARGUDO e Tatiana VÁSQUEZ. Un anno dopo: Jorge e Vicky JARAMILLO; Luis Felipe JARAMILLO e Silvana ASTUDILLO; Fernando CÁRDENAS e Fabiola CÁRDENAS.

Nel settembre 2008, Marilú e Chárbel SAAB sono stati nominati nuovi Responsabili della Regione; oggi sono responsabili della Super Regione Ispano-americana.

Nel 2010 sono state accolte le équipes 2 e 3 di Cuenca; attualmente ci sono 5 équipes e buone prospettive di ulteriore espansione.

Le Équipes Notre-Dame, essendo un Movimento della Chiesa cattolica, sono state presenti prima della sua organizzazione e alcuni dei suoi membri hanno partecipato in modo eccezionale alle attività ecclesiali e apostoliche attraverso iniziative parrocchiali e aiuti sociali, dirigendo l'Incontro dei fidanzati, i corsi prematrimoniali, le attività di beneficenza, la Scuola per Genitori e l'appartenenza alla redazione della Rivista *“Essere Famiglia”*.

Repubblica Dominicana (1988)

Nell'agosto 1985, le équipes di Porto Rico hanno avviato un'azione per portare le END nella vicina Repubblica Dominicana. In questo tentativo viene organizzata una visita alla capitale con Mercedes e Alvaro GÓMEZ-FERRER, coppia dell'ERI, accompagnati dal sacerdote spagnolo P. Manuel ICETA, una coppia di Porto Rico e padre Campo Emilio ARIZA. E in due anni il progetto ha cominciato a dare i suoi frutti.

Il 20 novembre 1987, le END arrivarono a Gaspar Hernández - Repubblica Dominicana da Porto Rico, per mano di Padre Campo Emilio ARIZA, accompagnato dalla coppia José (Chito) e Marilyn FRANQUI. Padre Lucas MARTÍNEZ è stato il loro primo CS.

Successivamente, nel 2002, le END sono arrivate a Santo Domingo, capitale della Repubblica Dominicana, grazie ai contatti stabiliti da padre Salvador ENCARNACIÓN, che aveva incontrato le END a Porto Rico tramite padre Luis VELÁSQUEZ. La Coppia Responsabile della prima équipe è stata Esther e Víctor TEJADA.

Fino a quel momento le équipes di Gaspar Hernández e di Santo Domingo non si conoscevano, quindi quando si sono incontrate, il Settore Santo Domingo è entrato a far parte della pre-Regione con sede a Gaspar Hernández.

Infine, Milagros e Negro HIDALGO vengono scelti come nuova Coppia Responsabile della pre-Regione e padre Lucas continua come CS nazionale. La coppia HIDALGO è originaria di Gaspar Hernández, ma a causa del loro trasferimento a Santiago, hanno portato il Movimento in questa città e vi hanno stabilito la loro residenza permanente.

Guatemala¹²⁰ (1991)

All'inizio di gennaio 1991, dopo aver celebrato la messa domenicale nella parrocchia "Nuestra Señora de la Asunción" nella città di La Nueva Guatemala de la Asunción, padre Gustavo Rodolfo MENDOZA si è avvicinato

¹²⁰ BREVE RESEÑA DEL INICIO DE LOS EQUIPOS DE NUESTRA SEÑORA EN GUATEMALA.

nato ai coniugi Juan José e Rosángela PRATDESABA - ZEA e ha detto loro che in un recente viaggio in Europa aveva avuto modo di conoscere l'esistenza di un Movimento chiamato "Équipes Notre-Dame", volto a migliorare la spiritualità coniugale e la santificazione degli sposi attraverso il sacramento di matrimonio. Ha affermato che intendeva avviare e promuovere questo movimento in Guatemala e ha invitato i coniugi PRATDESABA - ZEA a farlo, e ha fatto lo stesso con altre coppie che erano disponibili a partecipare a un primo incontro informativo.



Padre Gustavo Rodolfo MENDOZA HERNÁNDEZ
Primo Consigliere Spirituale e Fondatore delle END in GUATEMALA.

Padre MENDOZA era stato in Francia da pochi mesi e, quasi per caso, aveva saputo dell'esistenza delle Équipes Notre-Dame, dato che, mentre si trovava a casa di una coppia francese, mentre la moglie andava a una riunione (era la loro riunione di équipe), il marito è rimasto ad intrattenere l'ospite e durante la loro conversazione è emerso il tema delle END:

Così, il primo incontro si è tenuto il 2 febbraio 1991 presso la sede del PRATDESABA, nella capitale del Guatemala. Delle otto coppie di sposi che erano state invitate, era presente padre Gustavo MENDOZA; Iris ed Enrique AZURDI; Gerónimo Alberto ALVAREZ; Juan José e Rosángela PRATDESABA, - ZEA; Uri e Eduardo RUBI, Ramsés e Miriam CUESTAS; Samuel

PEREDA e Carmen PINTO, che erano al primo incontro ma non hanno aderito al Movimento.



La prima équipe END in Guatemala.

Ignaro praticamente di tutto ciò che era il Movimento delle END, il 10 febbraio 1991, Gerónimo Alberto ÁLVAREZ DÁVILA telefonò alla Colombia per parlare con i coniugi Antonio e Olga Lucía ARANGO-NOGUERA (a quel tempo Coordinatori dell'Ispano-America), che sarebbe stata in seguito, dalla Colombia, la Coppia Pilota. Poche settimane dopo, è arrivato dalla Colombia un pacchetto informativo sul Movimento, che includeva La Carta delle END, alcune copie della Lettera Mensile e una nota attenta di ringraziamento per l'interesse del Movimento con informazioni aggiuntive, un messaggio di sostegno e preghiere per l'inizio delle Équipes in Guatemala.

Da quell'incontro, tutto fu una prova, poiché si sapeva molto poco sulla dinamica degli incontri. La persona che ne sapeva di più era padre MENDOZA, ma le informazioni che gli erano pervenute non erano sufficienti perché l'équipe si sentisse al sicuro, quindi ogni tanto veniva provato un modo diverso di condurre gli incontri.

L'unica cosa molto chiara era che in ogni riunione ci doveva essere un momento di preghiera e un tempo per istruirci sui Punti Concreti di

Impegno e la revisione di come venivano adempiuti, una pratica comune nelle nostre coppie, ma sebbene i loro nomi fossero noti, il loro spirito non era conosciuto in profondità. Così trascorse il primo anno e il primo ritiro si svolse nel Convento di Monte San Francisco, permettendo ordinate conversazioni tra alcuni membri dell'équipe e sotto la direzione del CS.

Alcuni mesi dopo e, con il ritiro di alcune coppie dall'équipe iniziale, furono invitate altre coppie: Luis MÉNDEZ e Claudia VÉLEZ, Alejandro SAGASTUME e Conchita CHINCHILLA, Mario Roberto RÍOS e Martita GUTIÉRREZ, Mario Edgardo RAMÍREZ e Doris HERNÁNDEZ, le quali con l'entusiasmo hanno fatto entrare una nuova vita all'équipe.

Quando padre MENDOZA si è recato in Messico e ha contattato la Coppia Responsabile dell'équipe, è stata programmata la prima Giornata di Formazione, realizzata nel 1993, dalla coppia messicana Jean Claude (Nino) e Hortensia DUVAL. Per approfittare del viaggio è stato invitato un gruppo di altre venticinque coppie circa, le quali durante la giornata hanno conosciuto il Movimento. Da quell'incontro uscirono molte coppie ben motivate e si formarono altre quattro équipes.

In questa giornata è iniziato il Settore, i DUVAL hanno confermato Padre Gustavo Rodolfo MENDOZA come CS e nominato la prima Coppia Responsabile del Settore, i coniugi Juan José e Rosángela PRATDESABA - ZEA, che hanno ricoperto la carica fino al 1999.

Il Movimento è cresciuto con l'ispirazione dello Spirito Santo e la Benedizione della Madonna. Quando i PRATDESABA cedettero il servizio, nel settembre 1999, era iniziata l'espansione con due équipes a Chicamán, municipalità del dipartimento di El Quiché, e due a Santa Ana, dipartimento della Repubblica di El Salvador, aggiunte ai settori A e B di Città del Guatemala, formando la pre-Regione Centro America Nord e in



Rosángela ZEA e Juan José PRATDESABA.

fase di adesione con la pre-regione Centro America Sud, guidata dal Costa Rica, a seguito della riorganizzazione decisa dall'ERI per la crescita delle Équipes in Ispano-America.

Nel settembre 1998, il Movimento END in Guatemala era composto da due Settori con 6 e 7 équipes; 36 e 41 coppie; 5 e 6 CS rispettivamente. Inoltre, si è formato un Settore delle équipes isolate composto da due équipes a Chicamán, municipalità del dipartimento di El Quiché, e una a Santa Ana, dipartimento della Repubblica di El Salvador. Questo Settore aveva un totale di 16 coppie, 3 CS e 4 coppie in pilotaggio.

Il Movimento delle Équipes Notre-Dame è stato proiettato dal Guatemala alla Repubblica di El Salvador nel 2006 e alla Repubblica di Honduras nel 2008, integrando così quella che oggi conosciamo come la Regione Centro America Nord, che comprende tre paesi, Guatemala, El Salvador e Honduras. Alla data del 30 novembre 2018, questa Regione era composta come segue: Guatemala con 55 équipes; Honduras con 29 équipes; El Salvador con 7 équipes.

Gabon¹²¹ (1991)

La signora, Feue Elisabeth BEA-BEA, fa visita a un sacerdote di origine francese, parroco della parrocchia dei Magi di Libreville, per porgli la seguente domanda: “C'è un movimento per le coppie cristiane nella Chiesa?” Padre Jean-Pierre GAILLARD, così si chiamava, la rassicura e richiede la documentazione al Segretariato Internazionale di Parigi per le Équipes Notre-Dame e affida ad una coppia della sua parrocchia, Marie-Paule e Antoine TOMO-OBIANG, la diffusione della spiritualità delle END.

¹²¹ AFRIQUE FRANCOPHONE – Historique des END.



Marie-Paule e Antoine TOMO-OBIANG.

Fu così che, nel 1991, iniziò a essere pilotata la prima équipe Libreville 1, dove il sacerdote fungeva da CS e pilota allo stesso tempo. Molto rapidamente nel 1992 è nata l'équipe di Libreville 2, la coppia pilota era la coppia TOMO-OBIANG. Successivamente sono nate Libreville 3 e 4 nel 1993, Libreville 5 nel 1994, Libreville 7, 8, 9, 10 e 11 nel 1995.

La prima équipe di Libreville era composta da: TOMO-OBIANG, BEA-BEA, NDOUTOUME NGOME, OUM, NVIANG ed EFFA ENDA-MANE.



Prima équipe Notre-Dame in Gabon- 1991-.

È necessario menzionare Monique e Benoit GUILBERT, una coppia francese, membro delle END che, dopo l'inizio del Movimento a Libreville, è stata coppia pilota di molte équipes nella capitale così come a Port-Gentil, la città petrolifera del Gabon.



Monique e Benoit GUILBERT
in compagnia della seconda équipe Notre Dame in Gabon -1992-.

Cile¹²² (1992)

Il primo tentativo di portare le END in Cile è stato fatto da una coppia francese: François e Toinette DE MUSSY. François è venuto con la moglie, come ingegnere, in una compagnia di carbone a Lota, dove hanno avuto l'idea di formare un'équipe con altre coppie che lavoravano nella stessa azienda. Nasce così, nell'ottobre 1954, l'équipe di Lota, composta da cinque coppie, accompagnata da un CS, Padre Mario SANDOVAL della Congregazione dei Sacri Cuori di Gesù e Maria. Tuttavia, quest'équipe ha presentato molte difficoltà, poiché la maggior parte delle coppie non era molto convinta dello spirito del Movimento e delle esigenze della Carta.

¹²² "EL INICIO DE LOS EQUIPOS DE NUESTRA SEÑORA EN CHILE", preparato da Violeta e Pedro Paredes membri dell'équipe n°1 di Santiago. 1° Maggio 2017.

Tutto sembra indicare che presto cessò di esistere¹²³. Tuttavia, nel verbale dell'Équipe Responsable Internationale, nel marzo 1979, si registra la creazione della prima équipe in Cile.¹²⁴

Ventisei anni dopo, a metà del 1980, la coppia cilena Beba e Claudio VERDUGO faceva parte di un'équipe brasiliana nella città di Jundiaí, nello stato di San Paolo. Era l'équipe di base di Igar e Cidihna FEHR, Responsabili Internazionali tra il 1994 e il 2000.

I VERDUGO, motivati dai FEHR, hanno cercato di promuovere le END nella capitale cilena, formando un'équipe che si è riunita più volte nel 1991, ma alla lunga non ha avuto successo.

Alla fine del 1991 i VERDUGO visitarono una nuova coppia cilena che, nel dicembre dell'anno precedente, era tornata dal Brasile, Violeta e Pedro PAREDES, a cui proposero di riprovare a formare un'équipe. Inizia così, nel marzo 1992, il pilotaggio di 4 coppie; successivamente, a metà anno, si è unito come CS il Sacerdote Claudio BRISSON, religioso O.M.I (Congregazione degli Oblati di Maria Immacolata).

Durante questo processo, hanno ricevuto la visita dei responsabili della Regione Australe, Marichu e Pocho ALVAREZ, che vivevano a Mendoza-Argentina, a soli 250 km da Santiago; Hanno offerto il loro supporto e appoggio, verificato come è stato effettuato il Pilotaggio e hanno conosciuto la comunità nascente interessata a conoscere la metodologia END. Questo primo gruppo è diventato l'équipe n. 1 – Madonna del Carmen-, ufficializzata il 21 dicembre 1992 in un'eucaristia privata, tenutasi nella Parrocchia San Juan Evangelista, situata nel Comune di Santiago; la celebrazione eucaristica è stata presieduta da padre Claudio BRISSON che ha ufficializzato questa prima equipe.

Nel luglio 1994, su invito dell'ERI, la coppia Mila e Felipe ROJAS, a nome dell'équipe, ha partecipato all'Incontro Internazionale delle END, a Fatima - Portogallo. A metà dello stesso anno i PAREDE partecipano alla

¹²³ Cfr. Lettera di François e Toinette de MUSSY, del 7 maggio 1956. END Archivio Internazionale.

¹²⁴ Histoire des Équipes de Notre-Dame. Op. Cit.

catechesi di prima comunione, nella parrocchia di Santa Bernadette del Comune di Providencia, per accompagnare la loro figlia. Ne approfittano per presentare le END ai genitori presenti. Nasce così l'équipe n. 2 - Madonna di Lourdes-, ufficializzata nel maggio 1996, in una celebrazione eucaristica presieduta da don Juan PALMA, durante una visita a Santiago di Constanza e Alberto ALVARADO, Responsabili della S.R. Hispano-America e con i Responsabili della Regione Australe Marichu e Pocho ALVAREZ.

Anche l'équipe n. 3 - Madonna dell'Assunzione-, ha iniziato sotto gli auspici di santa Bernadette, dopo una rivelazione fatta a un gruppo di coppie che hanno partecipato ai colloqui di preparazione al Battesimo. Mila e Felipe ROJAS sono stati coppia pilota di questo gruppo che è diventato ufficiale quando hanno assunto il loro impegno il 29 aprile 2001.

Nell'ultima settimana di gennaio 2005, i PAREDES sono stati invitati a partecipare alle missioni familiari che si sono svolte nei quartieri più poveri di varie città del sud del Cile. La missione si è svolta in famiglia per una settimana, durante la quale, soggiornando in una scuola locale, oltre a recarsi quotidianamente porta a porta, sono state organizzate varie attività di sostegno e integrazione per rispondere ai bisogni della comunità. Le missioni sono state coordinate dal sacerdote locale, padre Reinaldo MÉNDEZ, con l'assistenza delle coppie di quella comunità - Quartiere de Santa Elena, nella città di Coronel - a circa 550 km a sud di Santiago. Le coppie presenti insieme al sacerdote sono state informate sulle END. Da lì è nato un gruppo che è stato accompagnato da padre Reinaldo MÉNDEZ. In questo modo, dopo 10 incontri di pilotaggio, nella città di Coronel, l'équipe 1 - Madonna del Carmen - è diventata ufficiale il 30 luglio 2006.

Due anni dopo, erano già state formate 3 équipes nella città di Coronel e nelle seguenti missioni familiari svolte nella città di Arauco, circa 30 km a sud di Coronel, i Responsabili all'epoca del Settore di Santiago, Gilda e Miguel LABBE, insieme a Paulina ed Eduardo STURLA, hanno partecipato a queste missioni familiari, con il sostegno ancora una volta del sacerdote locale, padre Flavio TORRES. Così è iniziato il pilotaggio di questo grande gruppo (più di 15 coppie), che ha portato alla creazione di 4 équipes in quella città del sud, nel 2009.

Ruanda¹²⁵ (1994)

Nella Lettera italiana n. 84, del maggio 1995, c'è l'unico riferimento all'avvio delle END in Ruanda, per altro un riferimento molto doloroso. Ne estrarremo l'essenziale. E' la testimonianza di P. Tito OGGIANI MACAGNINO, italiano, CS del Equipe ruandese Ndera 1, da lui stesso fondata, nel febbraio 1994 a Kigali (Ndera).

“Dopo un secondo incontro tenutosi la prima domenica di marzo con la presenza di nove coppie, un terzo incontro è stato programmato per sabato 9 aprile alle 15. nella casa di accoglienza di Kienkiro, costruita su una collina vicino a Ndera. Il 6 aprile, dopo l'attacco mortale al presidente della Repubblica ruandese, è esplosa l'anarchia e la folla assassina ha preso il controllo delle colline. Il 7 aprile ero con i miei amici END nel giardino del seminario di Ndera: circa duemila persone erano venute a rifugiarsi lì, terrorizzate dalla violenta escalation omicida che si stava diffondendo rapidamente su tutte le colline. Ad aprile, giorno fissato per il nostro terzo incontro, siamo stati attaccati violentemente da sette miliziani armati fino ai denti, mentre ci chiudevamo nelle aule del seminario. In pochi istanti scoppiò l'inferno: morti, feriti, una disfatta generale ... Mezz'ora dopo, verso mezzogiorno, il seminario sembrava deserto. C'erano solo pochi morti, molti feriti e cinque sacerdoti si aspettavano il peggio. Il 12 aprile fui rimpatriato in Italia per ordine del Console e tutto sembrava essere finito lì.

Quattro mesi dopo, la guerra civile si era conclusa con la vittoria del Fronte patriottico ruandese ... con un milione di morti e tre milioni di profughi oltre confine. Le coppie END hanno vissuto la tempesta. Tre coppie fondatrici furono assassinate; altri due sono state dichiarate “scomparse”; un'altra si è rifugiata nello Zaire, mentre altre tre si sono ritrovate in loco. Le coppie sopravvissute si sono prese cura

¹²⁵ Lettera di padre Tito OGGIANI MACAGNINO, CS dell'équipe Ndera 1. “Anche le END hanno i loro martiri”. Lettera Italiana No. 84, di maggio 1995. END. Archivio Internazionale.

degli orfani lasciati dalle coppie assassinate o delle proprie famiglie nonostante i gravi problemi di sostentamento ... Questi sono i martiri della Chiesa dei nostri giorni ... sia quelli che sono morti sia quelli che sono sopravvissuti affrontando enormi difficoltà.

Il movimento END dovrebbe essere orgoglioso di queste giovani équipes di martiri. “E se il sangue dei martiri è seme di nuovi cristiani”, come affermava Tertulliano, possiamo aggiungere, delle nuove Équipes Notre-Dame ... Tutto qui, come se la persecuzione dei primi secoli della Chiesa si fosse scatenata nei confronti del Ruanda!”

Dieci mesi dopo la dispersione, questa era la situazione dei membri dell'équipe 1 di Ndera, in Ruanda¹²⁶:

- “Pierre Célestin e Janvière KABASTINGA: in esilio nel campo profughi di Goma in Zaire.
- Bernard e Béatrice MPONIYIMIGABO: il marito in prigione a Kigali; sua moglie, insegnante e governante, con cinque figli da crescere, senza lavoro.
- Emmanuel e Jeane SEBULIMBWA, insegnante e infermiera; loro due vivono con i due figli a Reméra. Egli è senza lavoro.
- Faustin e Félicité MUREGO: assassinati con due dei loro cinque figli. Lui era un insegnante e lei era una casalinga. I tre bambini orfani (2 bambine di 5 e 9 anni e un ragazzo di 11 anni) vivono con uno zio a Kicukiro.
- Innocent e Donata NKUNDIMANA, autista e insegnante sono stati uccisi. Hanno lasciato due orfani: un bambino di cinque anni vive con la nonna e una bambina di due anni vive con la zia a Reméra.
- Eugène e Immaculée, insegnante e casalinga, assassinati entrambi; hanno lasciato due orfani di 13 e 9 anni.
- Philippe e Stéphanie, infermiera e operaia, sono scomparsi.

¹²⁶ Lettera di Jean BWANDINGA a padre Tito OGGIANI MACAGNINO, del 14 gennaio 1995.

- Jean e Mukabanyana DAMASCÈNE, impiegati e insegnanti, sono scomparsi.
- Io stesso Jean BWANDINGA e Alice, mia moglie insegnante e io studente - responsabile del Equipe Ndera - e le nostre due figlie, tutte in buona salute. Diciamo che il nostro dovere su questa terra è ancora valido”.

Nel documento LE END OGGI NEL MONDO, ci sono prove dell'esistenza di équipes attualmente in questo paese.

Nuova Zelanda¹²⁷ (1995)

All'inizio del 1995, Peggy CORRIGAN dall'Inghilterra stava visitando sua figlia in Nuova Zelanda e si avvicinò al parroco di Plimmerton, P. Michael SWEERE, con informazioni sulle END. Dopo aver letto il materiale, P. Michael accettò che Peggy fondasse un'équipe e il Movimento delle Équipes Notre-Dame iniziò così nel 1995 a Plimmerton. La prima équipe aveva cinque coppie e padre Michael come CS. Poco dopo si è formata una seconda équipe con coppie di pensionati, padre John HEIJNAN il CS. Una terza équipe si è formata dopo un fine settimana sulla familiare in parrocchia; quest'équipe è ancora molto attiva oggi, con tre coppie del gruppo originale.

C'erano sette équipes nell'area nella prima fase; una di loro si era spostata a Bahía Central de Hawkes. Attualmente ci sono 2 équipes a Wellington.

Padre Michael era Consigliere Spirituale di tutte le équipes, tranne una, mentre era in parrocchia. Ha detto che è stato un modo meraviglioso di stare in contatto con così tanti parrocchiani e poter parlare delle cose che contano davvero nella vita. Quando se ne andò, continuò a incoraggiare le END e spesso celebrò la Messa nei ritiri delle équipes e aiutò con il sacramento della riconciliazione.

Era molto entusiasta delle END dicendo che era il meglio che avesse

¹²⁷ Storia delle END in Oceanía.

mai visto, ma non ha avuto successo ad avviare équipes in nessuna delle altre parrocchie in cui si è trovato, anche se ha provato e ha avuto il sostegno delle équipes che aveva accompagnato.

Padre John HEIJNAN, un prete assunzionista, è stato Consigliere Spirituale di una équipe per diversi anni dopo essere arrivato dai Paesi Bassi nel 1958. È stato coinvolto nei ministeri matrimoniali, comprese le END e altri ministeri nella comunità cattolica dal 1995 al 2000 circa.



P. Michael SWEERE.



Équipes a Wellington, 2016.

Dopo un lungo periodo, il Movimento è iniziato nell'Isola del Nord della Nuova Zelanda, nel 2018. Il vescovo Steve LOWE, della Diocesi di Hamilton, aveva sentito parlare delle END attraverso varie fonti relative al Movimento in Inghilterra. Su suo invito, i rappresentanti della Super-Regione dell'Oceania hanno fatto diverse visite alla diocesi, inizialmente da Faye e Kevin NOONAN e Mons Frank MARRIOTT per animare Sessioni Informative. Questo è stato seguito poco dopo da Penny e Peter CAHALAN per condurre le Sessioni di Pilotaggio; Entro la fine dell'anno 4 nuove équipes sono state formate a Hamilton e Mount Maunganui. A questi è seguita la formazione della prima équipe nella diocesi di Auckland. Nel 2019, il ves-

covo STEVE ha celebrato una Messa di benvenuto per le nuove équipes nella Cattedrale di Hamilton. A questa messa hanno partecipato Helena e Paul MCCLOSKEY, una coppia del Regno Unito, Zona Eurasia.

Le coppie protagoniste di ciascuna delle tre città hanno formato la prima Equipe di Settore in questa nuova fase del Movimento in Nuova Zelanda. Nel 2019 hanno partecipato a un Ritiro di Formazione in Australia per vivere più profondamente il Movimento delle Équipes Notre-Dame.



Messa di Benvenuto per le équipes di Hamilton, 2019.



Équipe 1 di Auckland, 2019.

Paraguay¹²⁸ (1996)

Le END sono arrivate in Paraguay nel 1996 tramite Alberto e Constanza ALVARADO, che all'epoca erano Responsabili della Super-Regione ispano-americana. Grazie alla mediazione del Ministero della Famiglia dell'Arcidiocesi di Asunción, la coppia ALVARADO è stata messa in contatto con P. Wenceslao YUBERO, parroco della Madonna del Carmen. Padre YUBERO era appena tornato da una vacanza in Spagna, e aveva riportato informazioni sul movimento END. Immediatamente ha coordinato un incontro con due gruppi di coppie che ha accompagnato nella sua parrocchia, per ricevere informazioni dalla coppia in visita.

Così raccontarono gli Alvarado questo provvidenziale incontro:¹²⁹

“Nel 1996 abbiamo deciso di viaggiare nel sud del continente per promuovere le END in quella regione. Abbiamo chiesto lettere di presentazione al nostro Arcivescovo della città di Bogotá, per l'Arcivescovo di Asunción che ci ha gentilmente messo in contatto con la coppia incaricata del Ministero della Famiglia in quella città. Quando siamo arrivati ad Asunción, questa coppia ci ha parlato di un prete spagnolo, il parroco della Madonna del Carmen, che aveva portato informazioni sul movimento END dalla Spagna. Senza perdere tempo, i nostri ospiti ci hanno portato nella parrocchia dove abbiamo incontrato P. Wenceslao YUBERO. Mentre stavamo spiegando in cosa consistevano le END, estrasse da un cassetto della scrivania un grosso pacco di documenti: era l'informazione che aveva portato dalla Spagna sulle Équipes Notre-Dame. Senza un attimo di esitazione, ci ha convocati per il giorno successivo per informare un gruppo di coppie sul Movimento. Adempiuto l'appuntamento e data l'informazione, sono partite da lì le prime due équipes di Asunción, il primo germoglio del seme caduto su terreno fertile”.

¹²⁸ ENS. Historia de los ENS en el Paraguay -15 años de historia 1996-2011. Asunción 2011.

¹²⁹ Ibid. p. 39.

Da questo incontro sono emerse le seguenti équipes: ASU (Asunción) 1 e ASU 2, il 29 luglio 1996, il cui CS era lo stesso P. YUBERO; È stato lo stesso anche per le seguenti due équipes: ASU 3 e ASU 4, che si sono formate successivamente (1997) fino a quando P. Martín CALVO si è unito all'ASU 2 e P. Miguel CASTRO si è unito all'ASU 3. composto da: Juan Carlos e Ma. Del Carmen PRONO, Rubén e Partner REYES, Ángel e Ruth SERVÍN, Rubén Darío e Ana María DELGADO, Marcelo e María Elsa LATOURRETTE, Hernán e Lourdes SCHITTNER, Daniel e Raquel AMARILLA. ASU 2 era composta da: Enrique e Sachi GALANO, Rubén e Rita FERREIRA, Cristian e Gladys BAZÁN, Gustavo e Sandra N, Sixto e Carme AMARILLA, César e Sonia RIQUELME. Nel 1998 è stata creata ASU 5. Nel 2000 sono nate ASU 7, ASU 8. Nel 2001 sono state lanciate ASU 9, ASU 10.

Nel 2011, dopo aver completato i primi 15 anni dell'END in Paraguay, c'erano già 22 équipes ad Asunción, 1 a Sanber, 2 a Guara, 1 a Limpio, 3 a San Ignacio e 3 a Villarrica, per un totale di 32 équipes.

I primi gruppi sono stati pilotati da Mendoza - Argentina, dalla coppia Marichu e Pocho ALVAREZ de Mendoza 1. Dopo un anno, gli ALVAREZ hanno diretto la prima Giornata di Formazione alle prime équipes in Paraguay.

Benin¹³⁰ (1997)

Questo paese, confinante con il Togo, ha ricevuto informazioni sulle END attraverso il Settore del Togo, in occasione del soggiorno di una coppia di espatriati in cui il marito era originario del Benin e la moglie francese. Questa coppia ha pilotato l'équipe Cotonou 1 nel 1997, rimanendo in contatto con il Settore del Togo fino a quando il Benin è stato istituito come Settore.

¹³⁰ Brève historique des END en Afrique Francophone.

QUARTA ONDA DI ESPANSIONE: (2000 FINO AD OGGI)

Corrisponde al resto dei paesi in cui le END sono arrivate dall'anno 2000. Queste équipes sono nate grazie all'attività svolta da coppie e CS convinti dell'importanza e dei benefici del Movimento per realizzare la spiritualità coniugale delle coppie, indipendentemente dalle varie culture a cui appartengono. Di seguito, la storia di nove paesi da cui abbiamo ricevuto informazioni.

Lituania¹³¹ (2000)

Le Équipes Notre-Dame in Lituania provengono da una famiglia trasferitasi dalla Francia alla Lituania nel 2000. Rimvydas e Claire BACKIS hanno creato la prima équipe a Vilnius, la capitale del paese. La Lituania è un piccolo paese (2,5 milioni di abitanti) in cui si parla una lingua molto antica e unica. Nel 2009, le Équipes erano dislocate in tutto il paese. Attualmente ci sono 21 équipes e 17 sacerdoti, compresi tre vescovi. A Vilnius ci sono 6 équipes e a Kaunas, la seconda città più grande, ce ne sono altre 6.

Filippine¹³² (2000)

La prima équipe filippina è stata fondata sull'isola di Cebu nel 2000, sotto la supervisione e la guida di Fray José BURGUES, un prete spagnolo che era stato Consigliere Spirituale in Francia e Spagna, con il sostegno di una Coppia di Collegamento dall'Australia, sei coppie si sono riunite per formare l'équipe Cebu 1. Leleth e Troy SORONO utilizzano il materiale di pilotaggio inviato dall'Australia, è la prima Coppia Responsabile insieme a Padre BURGUES come CS.

¹³¹ EQUIPES NOTRE-DAME. Les END aujourd'hui dans le monde. Op. Cit. P. 50.

¹³² Ibid. P. 48.



Riunione della prima équipe a Cebu.

La prima équipe è stata creata nel 2000 con coppie che vivevano e lavoravano localmente nella comunità in cui si trova la Casa de Formación Escolar, in Guadalupe, nella città di Cebu. Casualmente, le END iniziano sull'isola di Cebu, dove il cristianesimo è stato introdotto per la prima volta nelle Filippine, nell'anno 1565.



2003 Marie Christine e Gérard de ROBERTY, Leleth e Troy SORONO e M. FLEISCHMANN.

Nel 2001 si è formata la seconda équipe con coppie i cui mariti sono marinai e sono assenti per gran parte dell'anno. Tuttavia, le mogli hanno continuato a incontrarsi mensilmente per la riunione di équipe e spesso discutono con i mariti, se sono in mare, via Skype, sui temi di studio dell'équipe e sugli esiti.

La terza équipe a Cebu si è formata nel 2002 quando Elaine e John COGAVIN dell'Equipe Responsabile Internazionale hanno visitato le Filippine durante la prima delle tre visite ai membri dell'équipe a Cebu, quando hanno presentato le Équipes al vescovo della Diocesi.

Nel 2004, l'équipe di P. BURGUES in Francia ha sostenuto finanziariamente l'istituzione di un Progetto Missionario per la crescita delle END a Cebu, Leleth e Troy SORONO si assunsero la responsabilità di coordinare il progetto. Sono stati fatti diversi tentativi con le coppie delle Équipes Cebu per far nascere équipes lì e anche a Mindanao, ma senza successo. Questo perché le Équipes non erano formalmente riconosciute dalle Diocesi.

La quarta équipe si è formata nel 2005 dopo il duro lavoro di Muyen e Edlin DE LOS REYES quando hanno assunto la posizione di nuova Coppia Responsabile del Settore. Durante questo periodo, c'è stato uno sforzo concertato per stabilire una nuova équipe a Zamboanga, a Mindanao, pilotata da Cebu utilizzando il materiale di pilotaggio a distanza. Purtroppo, nel



Équipe 4 di Cebu, con la coppia Sue e Adrian FORDHAM.

2007, il pilotaggio a distanza dell'équipe di Zamboangan è cessato quando il parroco che era con l'ordine claretiano è stato assegnato a un altro incarico.

Nel 2006 c'è stato un importante stimolo grazie all'assistenza della Regione Oceania per rafforzare la capacità del Settore di Cebu, si trattava dello sviluppo di un Piano Pastorale di Settore basato sul documento di pianificazione redatto dall'ERI. Ciò ha permesso al Settore di Cebu di orientare il suo sviluppo verso il raggiungimento dei suoi obiettivi; mantenere e promuovere la spiritualità coniugale tra le coppie sposate locali e coloro che risiedono in altre parti delle Filippine.

Padre José BURGUES, che aveva presentato le END a Cebu nel 2000, è stato trasferito nel 2007 in Florida, USA, e sostituito da padre Miguel ARTOLA come Superiore Vice Provinciale delle Filippine e del Giappone. Padre Miguel ha subito intuito l'importanza delle END per la crescita della spiritualità tra le coppie di sposi nella comunità locale della parrocchia Scolopica e da allora è stato un forte sostenitore del Movimento.

Nel 2009, Bebie e Jimmy SUICO hanno accettato il ruolo della nuova Coppia Responsabile del Settore per le END di Cebu.

Il 5 settembre 2010, in occasione dell'annuale Messa della Carta e Giornata di Formazione, le équipes di Cebu hanno celebrato il 10 ° anniversario del Movimento END nella città di Cebu con la presenza e la partecipazione di tutti i membri delle END. Per ora, il Settore di Cebu è saldamente impiantato.

L'équipe 5 si è formata nel 2011, composta da giovani coppie che precedentemente erano giovani membri del Centro Culturale Calasanz.

Nel settembre 2012 è stata eletta la nuova Coppia di Settore, Yengyeng e Junjun SARIGUMBA; hanno coordinato le équipes per i successivi tre anni. Durante questi anni, il Settore di Cebu ha formato una forte struttura organizzativa per assumersi la responsabilità delle sue numerose attività annuali e portare il messaggio delle END alla loro comunità locale. Nel settembre 2012, si è svolta a Bendigo, in Australia, la prima delle cinque visite annuali di insegnanti all'inizio della carriera della diocesi di Sandhurst. Gli insegnanti visitatori si sono riuniti in comunione con i colleghi della

Scuola Scolopica, a seguire vi è stato un pranzo organizzato dai membri delle END.

Durante questo periodo, le équipes hanno sviluppato legami più stretti con la comunità locale dei Padri Scolopi e sono state coinvolte nelle regolari messe domenicali, durante le cerimonie speciali per le vacanze e i grandi eventi, come l'ordinazione di nuovi sacerdoti. Allo stesso tempo, i Padri Scolopi hanno continuato a sostenere il Settore di Cebu come hanno sempre fatto, e hanno partecipato anche alcuni diaconi come Consiglieri Spirituali delle Équipes di Settore e delle singole équipes.



Settore Cebu Équippers con il CS.

Nel settembre 2015, in occasione della celebrazione annuale della Messa della Carta fondatrice, Adrienne ed Enan LAVISTE, membri dell'équipe 5, la più giovane, hanno accettato il loro nuovo ruolo di Coppia Responsabile del Settore. Poi, nel corso del 2016, dieci anni dopo l'introduzione del Piano Pastorale di Settore, il Settore di Cebu ha riesaminato, durante una visita di due coppie della Regione Oceania, la sua progressione verso gli obiettivi che aveva formulato nel 2006. La loro visita ha dato ai membri di Cebu un rinnovato entusiasmo e impegno per il Movimento.

Nel periodo successivo, il Settore è diventato ancora più attivo nel rafforzare la spiritualità coniugale dei membri delle équipes. Il momento più importante è stato il primo Ritiro di un fine settimana per le coppie delle END. Questo Ritiro è ora diventato un'attività regolare del programma an-

nuale del Settore. Da un punto di vista pratico, il Settore ha anche sviluppato la capacità della propria Équipe di Informazione per offrire i migliori programmi informativi ai potenziali nuovi membri, nonché Sessioni di Formazione per i membri delle équipes esistenti.

Un'importante innovazione avvenne nel 2018 con la nomina della nuova Coppia Responsabile di Settore, all'epoca due coppie condivisero la responsabilità: Cherrlyn ed Emil PUGOSA e Genna e Butch REDULLA accettarono un ruolo condiviso di Coppia Responsabile di Settore, dal momento che i mariti vivono per lunghi periodi lontano da casa.



2009. Jan e Peter Ralton insieme con i Responsabili del Settore Adrienne e Enan LAVISTE e Helena e Paul MCCLOSKEY dall'ERI.

Negli ultimi anni (2019-2000), l'ERI ha fornito grande assistenza al Settore di Cebu attraverso visite regolari dei membri ERI (Elaine e John COGAVIN nel 2002, 2005 e 2008, Jan e Peter RALTON nel 2009). Hanno incoraggiato i membri delle équipes e si sono incontrati con i vescovi e i funzionari della Chiesa nella speranza che le END fossero formalmente riconosciute dalle diocesi, anche se fino ad oggi questo non ha avuto successo. L'ERI ha invitato tutte le Coppie del Settore e diversi Padri Scolopi, che erano Consiglieri Spiritualisti delle END, a partecipare agli Incontri Internazionali (Lourdes, Roma, Fatima). La Regione dell'Oceania ha inoltre organizzato la sua partecipazione ad attività di formazione e riunioni di gruppo in Australia (2001, 2008, 2017 e 2019 a Brisbane, Canberra, Sydney, Melbourne e Ade-

laide). La loro partecipazione a questi Incontri, sia a livello internazionale che in Australia, è stata e continua ad essere di grande beneficio per il Settore di Cebu e per il suo lavoro missionario di diffusione del messaggio END ad altri, e, inoltre per mantenere un profondo senso di spiritualità coniugale.

Polonia¹³³ (2001)

Nel caso della Polonia, il contesto della creazione ufficiale del Movimento è molto importante per capire l'evoluzione delle END in quel paese¹³⁴.

Nel 1974, in diverse città della Polonia, sono state avviati gruppi di coppie chiamati “Chiesa Domestica”, una proposta per famiglie dipendente da un movimento più ampio chiamato “Luce e Vita” fondato negli anni sessanta da Padre Blachnicki.

Durante un viaggio a Parigi, suor Hedwige SKUDRO, una suora del Sacro Cuore legata a questo movimento, entrò in contatto con le END. Léonarde de Czerna cominciò a tradurre i documenti dell'END e li fece circolare tra le coppie. Alcuni di loro andarono alla riunione delle END a Roma nel 1976. Nello stesso anno, suor Hedwige partecipa a una settimana di preghiera a Troussures sotto la guida di padre Caffarel.

A partire dal 1981, diverse coppie francesi accompagnate da Cyrille e Jacqueline RATY dell'ERI si recarono in Polonia per mantenere vivi i contatti che sarebbero continuati negli anni seguenti e per allestire le sessioni di formazione tenute dai CHAUVIN nel 1985 e 1986 e dai D'AMONVILLE dell'ERI nel 1987 e 1988. In quell'anno, 50 persone polacche parteciparono all'incontro internazionale END di Lourdes.

Dal 1990 in poi, Alvaro e Mercedes GÓMEZ-FERRER dell'ERI furono incaricati di mantenere le relazioni con la Polonia. Si recarono in Polonia in molte occasioni, in alcune delle quali accompagnati da Padre Bernard OLIVIER, Consigliere Spirituale dell'ERI, che chiese che venisse accettata la sua

¹³³ Lucyna et Krzysztof WYSOCKI. Histoire des ENS en Pologne.

¹³⁴ Ringraziamo Mercedes e Alvaro GÓMEZ-FERRER per la loro relazione nella quale riportano in forma dettagliata questi fatti, dei quali essi furono testimoni diretti. Qui viene presentato solo un riassunto del loro documento completo.

richiesta di continuare più intensamente la relazione con le equipe polacche, invitate ad utilizzare i documenti dell'END, i suoi temi di studio, a pubblicare gli editoriali e la lettera dell'ERI, a partecipare agli Incontri Internazionali e a organizzare Sessioni di Formazione.

Nel 1994, 20 coppie, tra cui una dell'Ucraina e una della Slovacchia, 2 sacerdoti e Suor Hedwige, hanno partecipato all'incontro internazionale di Fatima.

Nel 1995 il numero delle equipe è arrivato a 2.135, a cui se ne aggiungono 119 che si trovano fuori dalla Polonia e ad essa legate. A questo proposito, Suor Léonarde de Czerna ha scritto: "Credo che un giorno tutte le coppie "disperse" si uniranno e faranno parte di un'unica entità, sotto la direzione del Centro Direttorio di Parigi".

In una delle sessioni di formazione di quell'anno, a cui parteciparono i GÓMEZ-FERRER, e in cui erano presenti i responsabili BERNARDZ e Padre Marian, consigliere spirituale della Chiesa Domestica, più diversi sacerdoti e coppie e il cosiddetto "Moderatore Generale", sacerdote e capo di "Luce e Vita", fu espresso un forte disaccordo tra i rappresentanti della Chiesa Domestica e il Movimento Luce e Vita, in cui erano inseriti. Il Movimento Luce e Vita stabilisce, nei suoi Statuti, di assumere su di sé la direzione di tutto gli aspetti di Chiesa Domestica: temi, documenti, orientamenti, elezione di consiglieri, ecc. La coppia Gómez-Ferrer ha allora preso la parola davanti al "Moderatore Generale" di Luce e Vita, per chiarire che il Movimento END e i suoi Statuti sono stati riconosciuti dalla Santa Sede come movimento di laici con un proprio carisma e specificità. Il "Moderatore generale" sostiene che è un pericoloso movimento sovra-diocesano e che non può essere autonomo all'interno della Chiesa. Il giorno seguente, il vescovo incaricato della pastorale della famiglia annullò l'incontro che era stato programmato.

In un lungo comunicato all'ERI per spiegare gli avvenimenti accaduti, i GÓMEZ-FERRER hanno analizzato i pro e i contro per prendere una decisione nei confronti di Chiesa Domestica, data la posizione del Movimento Luce e Vita e l'idiosincrasia della chiesa polacca e, inoltre, in considerazione del legittimo desiderio di Chiesa Domestica di rimanere fedele a due carismi: quello iniziale di Luce e Vita e quello delle END. Esprimono la convinzione

che questa fosse un'occasione storica e provvidenziale per continuare ad aiutare Chiesa Domestica, per rendere queste coppie più consapevoli del loro ruolo nella Chiesa, con maggior fiducia nella loro proprie responsabilità di laici che camminano con le END da 20 anni, e allo stesso tempo, per aiutare i sacerdoti consiglieri ad assumere il loro ruolo complementare alle coppie, non in qualità di “moderatori” ma come “compagni di cammino” in una comunità unica.

Infine, l'ERI, valutando le difficoltà: un'incorporazione così massiccia; il mantenimento del collegamento di queste equipe con Luce e Vita, con tutto ciò che questo implicava; e una formazione molto clericale dei sacerdoti consiglieri, prese la decisione di non continuare secondo lo “status quo” con Chiesa Domestica, ma di iniziare la diffusione delle Equipe Notre-Dame ripartendo da zero.

Infine, il giorno è arrivato nel 2001, quando la Coppia Responsabile dell'Equipe Responsabile Internazionale -ERI-, Marie-Christine e Gérard DE ROBERTY ha visitato la Polonia, su invito di un gruppo di coppie polacche interessate al Movimento delle Équipes Notre-Dame. Erano coppie di dodici diocesi che avevano avuto modo di conoscere il Movimento, ma senza farne ufficialmente parte. Molti di loro hanno deciso di impegnarsi nel percorso proposto dalle END.



Agosto 2001. Cichowo - Polonia, Visita di Gérard e Marie-Christine DE ROBERTY.

È così che, nel maggio 2002, è stato formalmente avviato il Movimento END in Polonia. Nel dicembre dello stesso anno era già iscritto un Settore composto da 20 équipes che raggruppavano 93 coppie sposate e 18 CS.

A partire da questa data, il Movimento ha iniziato a svilupparsi ampiamente in questo paese. I settori sono stati creati nelle principali città: Varsavia, Poznan, Katowice, Wroclaw, Bydgoszcz. Per questo motivo è stato necessario creare la Regione Polonia.



Malgorzata e Joachim GRZONKA, prima Coppia responsabile del Settore.
P. Karol MEISSNER, Consigliere Spirituale.

Nello stesso periodo, due coppie polacche si sono recate in Bielorussia su invito dei missionari della Sacra Famiglia. Lì hanno informato quindici coppie sull'obiettivo primario della spiritualità coniugale delle END e hanno creato diverse équipes. Una situazione simile si è verificata in Slovacchia, dove diverse équipes oggi costituiscono un Settore.

Nel 2005 è stata creata la Regione Polonia, composta da quattro settori polacchi, il settore bielorusso e il Settore slovacco.

Nel 2013, due coppie polacche del Settore Bielorusso si sono recate a Odessa in Ucraina su invito di un sacerdote polacco residente lì. Dopo essere

state informate delle END, una dozzina di coppie hanno deciso di impegnarsi nel Movimento. Le prime due équipes di Odessa sono state pilotate da una coppia di Varsavia. Ogni mese percorrevano i 1.200 km che separano queste due città. Nello stesso anno, tre nuove équipes iniziarono il pilotaggio a Odessa.

Nel 2014, la Regione Polonia si è ampliata a 7 settori in Polonia, più i 2 Settori in Bielorussia e Slovacchia e diverse équipes in Ucraina e Norvegia. Inoltre, si sono svolte riunioni informative e sono nate équipes nella Repubblica Ceca.

Nel 2015, in occasione dell'Incontro dei Responsabili a Roma, è stata ufficialmente istituita la Super-Regione Polonia-Centro Europa, che conta tre Regioni in Polonia, un Settore in Bielorussia, un Settore in Slovacchia, un Settore in Ungheria, diverse équipes in Ucraina e nella Repubblica Ceca, oltre a équipes di immigrati polacchi in Norvegia e Germania. Attualmente, la Super-Regione Polonia ha 194 équipes, 920 coppie e 182 CS.

Infine, è necessario registrare l'entusiasmo delle coppie e il loro impegno a servizio del Movimento e del suo sviluppo. La buona situazione della Chiesa cattolica in Polonia è senza dubbio un fattore molto favorevole per questo sviluppo. Molti cattolici sono praticanti e i preti abbondano. I giovani che ricevono il sacramento del matrimonio e che desiderano approfondire la loro vita spirituale, hanno l'opportunità di farlo in vari movimenti, tra i quali le END è uno di loro.

Nigeria¹³⁵ (2005)

Le END sono arrivate in Nigeria attraverso la coppia Martine ed Emmanuel SALLAH che per motivi di lavoro si era trasferita in Nigeria dal Togo, dove facevano già parte del Movimento.

¹³⁵ AFRIQUE FRANCOPHONE – Historique des END – 2019.



Martine e Emmanuel SALLAH – Coppia fondatrice delle END in Nigeria.

Nel febbraio 2005, la coppia SALLAH andò a visitare P. Roger ZUÉ-DAH, allora parroco della Cattedrale di Niamey, per parlargli delle END. L'incontro è stato fruttuoso perché ha portato alla creazione della prima équipe nigeriana, i cui membri sono: Martine ed Emmanuel SALLAH; Suzanne e Dieudonné TOLEFON; Myriam e Maxime COMPAORE; Hab-satou e Mesmin KOKOYE; Annie e Noël DADJO; Évelyne e Bruno AT-CHESSI.



END della Nigeria in Niamey con il Vescovo e il CS, P. Zué Dah.

Costa d'Avorio¹³⁶ (2008)

Padre Hippolyte MEL, sacerdote della diocesi di Yopougon che aveva conosciuto le END in Francia ed era stato CS di un'équipe, ha voluto parlare del Movimento a un gruppo di coppie amiche con cui si incontrava. È entrato in contatto con Odile e Jean JAUIJAY, Coppia Responsabile della Super-Regione dell'Africa Francofona dal 2005 al 2010.

Odile e Jean hanno quindi invitato Bernadette e Sylvestre MINLEKIBE, Coppia Responsabile della Regione Ovest, ad incontrarli ad Abijan, la capitale della Costa d'Avorio, per 10 giorni per svolgere un'attività di sensibilizzazione. Come risultato di questa attività, sei amici di P. MEL hanno deciso di formare un'équipe con lui. Quindi, è iniziato un rapido pilotaggio: spiegazione della Carta delle END seguita da due riunioni di gruppo; le altre riunioni si sono svolte a distanza. È così che le END si diffondono in Costa d'Avorio nel 2008, anche se c'è un riferimento all'esistenza delle END nel paese nel gennaio 1961¹³⁷.

Giordania¹³⁸ (2011)

Le END in Giordania sono iniziate l'11 settembre 2011 con due équipes della Regione della Siria (*-le cui coppie presumibilmente, a causa della guerra, si erano trasferite in Giordania-ndt*) come compagni. Il totale delle Équipes Notre-Dame in Giordania è di 10 équipes con un totale di 65 coppie e 9 CS.

Guinea (2013)

Nel dicembre 2013, Ignace e Fortunée EKLO, una Coppia Responsabile della Regione Occidentale, sono andati in missione informativa a Conakry. Come risultato della missione hanno lanciato la prima équipe della Guinea.

¹³⁶ Brève historique des END en Afrique Francophone.

¹³⁷ END. HISTOIRE DES EQUIPES NOTRE-DAME 1938-2015.

¹³⁸ Ibid. p. 28.

Il Ciad (2014)

Le Équipes Notre-Dame sono arrivate in Ciad nel 2014 grazie a una missione di divulgazione del Movimento portata avanti da Marie Nicole e Jean Paul ONOMO METALA, Coppia camerunense, all'epoca Responsabile della Regione Centrale.

Il primo incontro della prima équipe si è tenuto il 23 marzo 2014 con le seguenti coppie: Julienne e Samuel SOULANOUDJINGAR, ex coppia END del Gabon, Pulchérie e Toussaint GREBE, Alice e Jean Clément DABIRE, Chantal e Guillaume DOULKOM. Padre Raymond MADINGAR, parroco della cattedrale, è stato il CS di questa équipe battezzata con il nome N'Djamen 1.



Prima équipe Notre-Dame nel Ciad – 23 marzo 2014.



Marie Nicole e Jean Paul ONOMO METALA.

Cuba¹³⁹ (2017)

Nel febbraio 2016, l'ERI attraverso la Super-Regione Ispano-America, ha chiesto alla Regione del Messico di farsi carico di portare le END a Cuba. Dopo aver cercato opzioni e contatti, superando tutti gli ostacoli che questo rappresentava, il 25 dicembre 2016 la Coppia Responsabile della Regione del Messico ha fatto visita a Padre Manuel UÑA, sacerdote domenicano di Cuba, durante questo incontro hanno capito che, attraverso la provvidenza, la pazienza, la prudenza e la presenza, la Madonna avrebbe fatto arrivare le END a Cuba.

Il giorno successivo, 26 dicembre, a meno di 24 ore dopo l'ingresso a Cuba e con la benedizione di Dio, la Coppia Regionale del Messico è riuscita a incontrare l'Arcivescovo dell'Avana, Monsignor Juan de la CARIDAD GARCÍA, che ha concesso loro l'appuntamento per marzo 2017 al Ritiro della Commissione Nazionale della Famiglia di Cuba. A questo appuntamento hanno partecipato la Coppia Responsabile della Super-Regione Ispano-America e la Coppia Responsabile della Regione Messico che hanno presentato all'Arcivescovo cosa sono le END e hanno ottenuto l'autorizzazione a formare delle équipes a Cuba se avessero trovato l'aiuto di qualche Sacerdote.



Fabio Alberto e Constanza LÓPEZ, responsabili della SR Ispano-America con il P. Juan de la GARCÍA-LÓPEZ-MUÑOZ e Leticia e Guillermo MUÑOZ, regionali di Messico.

¹³⁹ END. Equipos de Nuestra Señora en México. 2018.

Per grazia di Dio, una coppia cubana è stata invitata in Messico nell'ottobre 2017 al Primo Incontro della Provincia del Nord, a cui hanno partecipato la Coppia Responsabile dell'ERI, To e Ze MOURA SOARES. Questo incontro fu la scintilla per questa coppia cubana che si è impegnata a formare un'équipe sull'isola grazie alla testimonianza delle 280 coppie e dei 40 Consiglieri Spirituali provenienti da Guatemala, Honduras, Nicaragua, Costa Rica, Repubblica Dominicana, Porto Rico e Messico.

Finalmente, a dicembre 2017, è nata a Cuba la prima équipe Notre-Dame.

II. LA FORMAZIONE

L'ATTIVITÀ FORMATRICE DI P. CAFFAREL

Partendo dalla ricerca realizzata sul processo di internazionalizzazione delle Équipes Notre-Dame, abbiamo identificato 20 paesi nei quali P. Henri CAFFAREL è intervenuto direttamente nella diffusione e nella formazione del Movimento. Questa, in sé stessa, deve essere considerata una azione molto importante, poiché dimostra la convinzione del fondatore sulla necessità di offrire, al maggiore numero di coppie, la possibilità di approfittare di questo cammino di santificazione in coppia. Siamo testimoni inoltre della infaticabile attività del fondatore che arrivò a diffondere la sua opera in quattro continenti in soli 20 anni.

Se la sua azione di diffusione è stata sorprendente, non lo fu meno l'attività formatrice iniziata direttamente da lui, convinto che la crescita può incarnare un grande pericolo se non è accompagnata da una profonda formazione.

In cosa consistette l'attività formatrice di padre CAFFAREL? Quale fu l'essenza della profonda formazione a cui alludeva? In varie occasioni si ricorda che il Fondatore rafforzava l'espansione del Movimento per mezzo di ritiri spirituali di breve o lunga durata, giornate di formazione dei responsabili, conferenze, discussioni, riunioni con le coppie responsabili e una ampia attività epistolare, di cui tuttavia nella maggioranza dei casi non conosciamo il contenuto. Fortunatamente abbiamo un caso eccezionale, la formazione delle END in Brasile sulla quale ci lasciò cinque conferenze, dettate durante le tre visite realizzate in quel paese tra gli anni 1957 e 1972, con lo scopo di accompagnare la sua diffusione e formare le coppie che entravano nel Movimento. Dall'analisi di queste conferenze in differenti periodi, possiamo ri-

cavare cinque idee dominanti che costituiscono ciò che per P. CAFFAREL dovevano essere l'essenza delle Équipes Notre Dame e sulle quali si basava la unità richiesta da un Movimento con un'unica direzione.

Il fine ultimo, la santità¹⁴⁰

Egli incomincia domandandosi: Cos'è la santità cristiana?... In seguito risponde: *“più che presentarvi una teoria, poiché ho molto timore delle teorie, desidero presentarvi non la santità ma un santo: San Paolo”*. Inizia così un percorso sulla vita del santo, evidenziando gli aspetti centrali della sua spiritualità che lo condusse alla santità.

Tutto incominciò con l'incontro personale con Cristo sulla strada di Damasco: Gesù si pone davanti a lui e lo fece cadere da cavallo. La santità a cui giunse incomincia con questo incontro con la persona di Gesù.

Qui abbiamo la legge generale della santità. La conseguenza di questo incontro personale con Cristo è la conversione della vita: *“Tutte le cose che prima consideravo come vantaggiose, come ricchezze, ora le considero spazzatura, a causa di Gesù Cristo”*. Successivamente, illustra con un'altra frase del santo, un concetto a lui molto caro, *“l'ascesi”*. *“Io non ho ancora raggiunto la santità, tuttavia, continuo la mia strada cercando di conquistare Cristo, essendo stato io stesso conquistato da Lui”*. In questo breve testo, dice, troverete una meravigliosa definizione di asceti cristiana. Il fine: santità, il mezzo: l'impegno, il cammino.

Tuttavia San Paolo non ci riesce da solo, ha una forza interiore che lo spinge e lo sostiene: l'amore di Cristo, inoltre, ha grande fiducia che nulla lo possa separare da questo amore fondamentale: *“Mi vanto della mia debolezza, così che la potenza di Gesù Cristo risiede in me. Perché quando mi sento debole è quando sono più forte”*.

In sintesi, conclude: *“La santità per quest'uomo è Gesù Cristo. Non è una teoria, è una persona, per la quale nutre una passione infinita”*.

¹⁴⁰ Cfr. P. Henri CAFFAREL. «L'asceti». Quarta conferenza a San Paolo, Brasile 1972.

L'ascesi¹⁴¹

Nella stessa conferenza nella quale parlò della santità, P. CAFFAREL ha fatto riferimento al tema dell'ascesi, che dovrebbe essere considerato come suo complemento o mezzo fondamentale. Vediamo, in primo luogo, il modo come ha introdotto il tema, poiché, risulta fondamentale per capire la sua importanza. Sembrerebbe che questo problema attualmente sia ampiamente trascurato nelle Équipes Notre-Dame.

“Un giorno ebbi l'idea di lanciare il termine “ascesi”, afferma P. Caffarel, avevo riflettuto per alcuni mesi sull'evoluzione spirituale delle Équipes, avevo condotto indagini, avevo osservato attentamente e mi sembrava che le Équipes stessero, come si dice in termini di aviazione, perdendo velocità.

Ho indagato attentamente a che cosa fosse dovuta questa perdita di velocità e, riflettendoci sopra, ho scoperto che una delle cause era la seguente: i cristiani e le cristiane delle Équipes non dimenticano spesso che la vita cristiana richiede fatica, come dice san Paolo, richiede la morte del vecchio per far sorgere l'uomo nuovo? Per questo motivo a Roma ho usato il termine asceti.

Sapevo bene che, usarlo, avrebbe fatto rizzare i capelli sulle teste ad alcuni, spalancato gli occhi ad altri, e che avrebbe suscitato l'indignazione di chi credeva che avrei trasformato le giovani coppie in monaci e monache. Tuttavia, ero felice di usare un termine che avrebbe avuto un impatto. Sapendo, bene, che se avessi detto semplicemente: “Dobbiamo vivere una vita più cristiana”, tutti avrebbero ascoltato, tutti avrebbero approvato e nessuno avrebbe riflettuto.

Mentre il termine asceti ha causato un impatto. Tuttavia, è necessario capirlo bene e questo è lo scopo di questa conferenza”.

Sofferamoci sul suo significato secondo il pensiero di P. CAFFAREL. “Per comprendere l'asceti e soprattutto l'asceti cristiana, dobbiamo prima di tutto fermarci sul senso del termine proposto da Gesù ... lo definiremo

¹⁴¹ Ibid.

con la frase della lettera ai Galati: 'con Cristo sono crocifisso: e non vivo, ma è Cristo che vive in me. Ecco il fine, ecco lo scopo. E l'ascesi cristiana è il cammino che conduce a quella meta'.

Immediatamente, P. CAFFAREL dà l'esempio di San Paolo stesso, facendo un riferimento dettagliato alla vita spirituale e alla santità dell'apostolo, argomento che abbiamo affrontato prima, quando abbiamo fatto riferimento alla santità. E conclude affermando: *"Questo è un breve abbozzo della santità incarnata di un uomo meravigliosamente attraente. La santità è per lui, Gesù Cristo. Non è una teoria, è un uomo, per il quale nutre una passione infinita".*

Quindi, P. CAFFAREL passa a interrogarsi sui mezzi per raggiungere l'ascesi, per cui ricorda qualcosa al quale aveva accennato poco prima: *"se la nostra religione non consiste in una ricerca personale di Cristo, allora perché l'ascesi, i metodi, le pratiche e le tecniche? Tutto ciò interessa solo nella misura in cui ci conduce verso l'obiettivo proposto. Poniamoci la domanda: vogliamo davvero questa santità che consiste nella conquista di Cristo? Questa è la domanda di fondo. Se non lo vogliamo, non vale la pena parlare di ascesi".*

Prosegue facendo riferimento a quello che ha definito l'obiettivo fondamentale delle Équipes: *"la santità, né più né meno".*

Perché tanti cristiani hanno paura della santità? ... La risposta è il grande disprezzo che hanno per essa. "Il cammino verso la santità, afferma il fondatore, non è un deserto, è l'amore che tende alla pienezza, è una vita intensa ... Quindi il fine è la santità. Non tendere ad essa, è in parte, è rinnegare Cristo, averne paura, non è essere intelligenti quando si rifiuta il suo amore ... È necessario prendere la strada per raggiungere la meta ...

*Basta capire bene, **non siamo soli**. La nostra santità non si basa esclusivamente sul lavoro di ciascuno, consisterà nel lavoro svolto da due persone: Cristo e me. È Lui che fa il lavoro essenziale, però sollecita il nostro concorso. Ed ecco l'ascesi, l'aiuto che l'uomo apporta a quest'opera dello Spirito Santo in lui, per la sua santificazione ... L'ascesi è il lavoro di autoeducazione che deve durare tutta la vita ... L'ascesi sarà quindi uno sforzo intelligente per lavorare per lo sviluppo dell'uomo durante*

tutta la vita e dell'uomo cristiano in me, del Figlio dell'uomo e del Figlio di Dio che sono io".

Termina la sua conferenza affermando:

"Questo amore per Cristo verso il quale tendiamo, è ciò che lui (San Paolo) chiama la grande passione della nostra vita. Ma non lo raggiungeremo senza la pratica dell'ascesi; tuttavia, siamo in due che pratichiamo questa ascesi spinti dalla forza del nostro amore per Cristo, e se siamo di quei cristiani aperti allo Spirito Santo, lo stesso Spirito sarà il nostro educatore nel corso di tutta la vita".

Le Coppie cristiane all'ascolto della Buona Novella¹⁴²

Uno dei Punti Concreti di Impegno che il Movimento propone come mezzo per avvicinarci alla persona di Gesù è "l'ascolto assiduo della Parola". Nella seconda conferenza tenuta in Brasile nel 1972, P. CAFFAREL si è concentrato sul Vangelo.

"Il Vangelo è la Buona Novella della vittoria di Gesù Cristo sul peccato, sulla sofferenza e sulla morte. Ecco quello che la prima Chiesa ha inteso con la parola Vangelo". Sant'Agostino diceva che il Vangelo "è la bocca stessa di Gesù Cristo" ... È la voce viva e permanente di Gesù Cristo che rimane con noi secondo la sua promessa: io sarò con voi fino alla fine del mondo ". È la parola di Gesù rivolta in particolare a ciascuno di noi. Il Vangelo è una lettera personale e non solo una parola indirizzata alle mie orecchie o alla mia mente, è la Parola di Dio.

Inoltre, il Vangelo ha un grande effetto "purificatore". Chiunque ascolta la Parola purifica il proprio cuore. Un giorno Gesù disse ai suoi apostoli: "Rimarrete puri, grazie alla Parola che vi ho annunciato". La parola di Gesù è come un raggio di luce che penetra in una stanza buia: eliminate le tenebre, risplende la luce.

¹⁴² CAFFAREL, Henri. «Alla scuola della Buona Novella». Seconda conferenza di P. CAFFAREL. San Paolo, Brasile, 1972.

La Orazione¹⁴³

Nella sua terza conferenza, P. CAFFAREL inizia facendo la distinzione tra preghiera vocale e orazione mentale per riferirsi esplicitamente a questa seconda modalità. L'orazione mentale, a sua volta, la suddivide in due aspetti: *la meditazione*, che è preghiera mentale dove predomina la riflessione. *La contemplazione*, come la orazione mentale di coloro che sono progrediti, potendo rimanere per lungo tempo davanti a Dio in silenzio, senza preoccuparsi, con il sentimento che stia accadendo qualcosa di importante, un po' come due sposi che, dopo aver parlato, tacciono senza dire niente. Sono felici di stare uno accanto all'altro in silenzio, molto attenti l'uno all'altro.

Da parte mia, ha detto P. CAFFAREL, *“sono convinto che in Brasile come in qualunque altra parte il Movimento progredirà se lì esiste una grande preoccupazione per l'orazione, se tutti i suoi membri si iniziano all'orazione mentale. Al contrario, il Movimento invecchierà, declinerà se manca l'orazione”*¹⁴⁴.

L'amore, per la sua crescita, esige l'intimità profonda e totale del corpo e dell'anima. La relazione d'amore tra Cristo e me esige l'orazione mentale, e solo essa può far crescere questo amore. Ciò, che avviene sul piano del nostro rapporto con Gesù, avviene esattamente nello stesso modo sul piano del rapporto tra uomo e donna. La mancanza di intimità, la mancanza di progresso nell'intimità, la mancanza di progresso nell'amore, minacciano la vita del matrimonio.

In seguito, P. CAFFAREL fa una lunga esposizione sull'importanza e le caratteristiche principali dell'orazione mentale, al termine della quale presenta la seguente sintesi delle grazie dell'orazione:

“I) Apre un canale tra l'uomo e Dio, attraverso il quale scorrono le sue grazie. I grandi santi lo divennero perché erano anime di orazione. ii) L'orazione è il cibo dell'anima come il pane è il cibo del corpo. Se non mi apro all'azione di Dio attraverso l'orazione, rimarrò tutta la mia vita

¹⁴³ Henri CAFFAREL. “La Orazione”. Terza conferenza a San Paolo, Brasile. 1972.

¹⁴⁴ Ibid. P. 2.

come ammalato spirituale, morale, fisico e psichico. iii) L'orazione del cristiano è fundamentalmente relazione, incontro, con Gesù Cristo. Da qui la necessità dell'orazione per essere un appassionato di Lui. Iv) L'orazione non consiste solamente nel comunicare con Cristo ma nell'aprirsi alla Sua orazione. Chi si apre a Cristo, Cristo viene ad abitare in lui, perché per Cristo, vivere è pregare. Se Egli vive in me, Egli prega in me”.

Il senso cristiano della riunione d'équipe¹⁴⁵

Fu nella sua prima conferenza tenuta a San Paolo nel 1957, intitolata ECCLESIA, nella quale il Fondatore ha voluto evidenziare una visione di fede sulla riunione mensile delle équipes e ottenere il punto di vista di Dio su di essa. È una conferenza lunga e profonda dal punto di vista teologico, sviluppata in tre parti.

Nella prima, si riferisce ampiamente alla storia della Chiesa universale, come il grande incontro di tutti i figli di Dio attorno al Cristo presente; nella seconda parte affronta il tema della piccola Chiesa, affermando che: *“quando in una qualsiasi delle vostre case si tiene la riunione mensile, in cui le coppie, una dopo l'altra, entrano nella casa di chi le riceve, lì fate un incontro (...) che può costituire una Chiesa”, perché “Quando due o tre si riuniscono nel mio nome, io sono in mezzo a loro”* (Mt 18,20). La piccola Chiesa ha un centro: Cristo invisibile ma presente in essa. Questo è il ruolo del sacerdote, segno della presenza di Cristo nella Chiesa. Ma, in più, Cristo comunica alla piccola Chiesa lo Spirito Santo e il Padre, attraverso lo Spirito.

Infine, nella terza parte, presenta le condizioni affinché una riunione di equipe sia una piccola Chiesa:

Prima condizione: La fede. *“Quando vi incontrate, di notte, in una casa, per la riunione mensile, ascoltate Cristo che chiede a tutti voi:” Credete voi? Allora sarà fatto secondo la vostra fede. Dipenderà quindi dalla vostra fede che il vostro incontro sia una “Chiesa”.* Da qui l'importanza di mettersi alla presenza di Cristo, con cui dovrebbe iniziare ogni riunione di equipe.

¹⁴⁵ Henri CAFFAREL. “Chiesa”. Prima conferenza a San Paolo, Brasile, 1957.

Seconda condizione: Rottura. *“Chi dice “Chiesa” dice convocazione: convocazione da parte di Dio che chiama i suoi. Se vieni alla riunione dell'équipe, è perché Dio, perché Gesù convoca e, chi dice convocazione, chiamata, dice anche partenza, rottura con ciò a cui si è attaccati”*. La partecipazione spirituale dei Punti Concreti di Impegno, fatta con umiltà e dedizione, è un'eccezionale purificazione.

Terza condizione: riuniti nel nome di Cristo. *“Notate bene ciò che dice il Signore. Non dice: quando due o più sono riuniti, io sono in mezzo a loro. No, specifica molto bene: “Quando due o tre si incontrano a nome mio”, questa è la chiave dell'assunto. Convocati da Lui, si risponde alla sua chiamata e si sta lì nel Suo nome. Di conseguenza, se vieni alla riunione della équipe solo per le buone amicizie, per la loro simpatia, non è un incontro nel nome di Cristo”*.

Quarta condizione: Aiuto reciproco. *Riuniti nel nome di Cristo e unione in Cristo. Uniti, per l'amore fraterno. Se non vi è amore fraterno, non vi è assemblea cristiana, dovrei dire non vi è amore cristiano... E la cena di équipe? È un mezzo buono, molto umano per rifare questa fraternità e rifarla in Cristo. “Tra loro tutto mettevano in comune”. Questo ha definito la prima Chiesa apostolica e questo stesso dovrebbe definire le vostre riunioni in équipe. Sul piano materiale devi praticare questo aiuto reciproco. Allo stesso modo, la Messa in Comune deve portare alla presa in carico gli uni a gli altri”*.

Quinta condizione: Ascolta Cristo. *“A volte certi gruppi di cristiani hanno la tendenza a pensare che è sufficiente che vi sia amore e che l'amore è la carità cristiana. Ma no! Non ci sarà una vera assemblea cristiana se non ascolti Cristo, presente. Amarsi è certamente una condizione indispensabile, ma amarsi per unirsi e unirsi per ascoltare Cristo ... Da qui la necessità di lasciare uno spazio per ascoltare la Parola di Dio, nelle nostre riunioni di équipe, ed è lì che il sacerdote occupa pienamente il suo posto essendo, come hanno detto i primi discepoli, “il ministro della Parola”*.

Sesta condizione: Rispondere a Dio. *“Ascoltare la Parola di Dio, ma anche rispondere ad essa è la sesta condizione che deve essere soddisfatta... Prima si ascolta Dio che parla e poi gli si risponde. La risposta dell'uomo alla*

parola di Dio è la fede. Sfortunatamente per noi occidentali del XX secolo, la fede non è altro che un'adesione dello spirito, mentre, in termini biblici, la fede è l'impulso di una vita intera che si gioca sulla parola di Dio, la fede ci prende completamente e ci fa aderire totalmente a Dio... Questa fede si esprimerà nell'orazione dell'équipe”.

Settima condizione: Unione con la Chiesa. *“Il fervore di una piccola riunione di cristiani, il fervore della preghiera stessa non fa necessariamente un'assemblea cristiana; questa riunione potrebbe essere una semplice setta, anche se quante sette, in effetti, danno esempio di un grande fervore; ma poiché Gesù non è in mezzo a loro, non sono “Chiesa”. Per quale ragione? Perché non vivono tutto questo nella Chiesa... Da qui, anche la preghiera liturgica, perché la preghiera liturgica è la voce della grande Chiesa che risuona nella piccola Chiesa”.* Non invano il Movimento insiste affinché ogni equipe abbia un Consigliere Spirituale; questo non è un capriccio, ma il prodotto di una profonda fede sul senso di Chiesa che ha ogni equipe. *Vi ho detto cosa penso della riunione dell'équipe. Il Movimento vale quanto vale la riunione; se tutte le équipes si sforzassero di vivere bene la riunione di equipe, il Movimento si rinnoverebbe e aggiunse: “Devi sapere molto bene in cosa consiste una riunione d'équipe: è una realtà soprannaturale. Il fondatore della prima equipe fu Gesù Cristo con i suoi apostoli, questa è l'équipe modello. Il modello di qualsiasi equipe cristiana, il modello delle END”¹⁴⁶.*

“È che padre CAFFAREL non parlava solo con le parole, ha commentato Nancy Moncau, parlava con il cuore. La convinzione con cui si esprimeva, la forza interiore che trasmetteva con parole semplici e gesti sobri, la totale assenza di risorse oratorie, parole superflue, aggettivi inutili, rinforzavano il contenuto delle sue conferenze e davano ad esse un significato forte che affascinava ... Le Équipes Notre-Dame, ci ha detto, non possono limitarsi ad essere un Movimento Conservatore della fede, è necessario che siano fermento. Non basta conoscere gli insegnamenti del Maestro, è necessario possedere lo Spirito

¹⁴⁶ MONCAU, Nancy e Pedro. Conferenza a Aparecida – Brasile. Op. Cit. Pg 5.

di Cristo, lo stesso Spirito Santo che, a Pentecoste, ha trasformato i timidi seguaci in ardenti testimoni del Signore”.¹⁴⁷

Abbiamo brevemente analizzato l'influenza diretta di P. CAFFAREL nello sviluppo e nell'internazionalizzazione del Movimento delle Équipes Notre-Dame, attraverso una notevole attività che lo ha portato a visitare diversi paesi per diffondere la buona novella del matrimonio. Inoltre, e, non meno importante, è stata la sua azione formatrice. Seguendo nel dettaglio l'esperienza brasiliana, abbiamo potuto evidenziare quella che per il Fondatore è l'essenza del Movimento, un'essenza che ogni equipe dovrebbe conoscere e approfondire. Quella stessa essenza è ciò che garantisce l'unità richiesta da un Movimento di carattere universale e con un'unica direzione.

I FONDAMENTI DELLA INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nel 1955, P. CAFFAREL esprimeva la sua convinzione riguardo all'internazionalizzazione del Movimento, nei seguenti termini:

*“La fisionomia del cattolicesimo è lungi dall'essere la stessa in tutti i Paesi, per quanto diversa sia la loro situazione culturale e il loro sviluppo sociale e politico: tuttavia, appare chiaro che le Équipes si adattano a tutti. Se questo è il caso, è perché esse si pongono a un livello di profondità che non è influenzato da queste differenze. Quando si propone alle coppie cristiane di formare piccole comunità cristiane e praticare i consigli del Signore: amore fraterno, aiuto reciproco, preghiera comune, meditazione sulla Parola di Dio, ci sono solo figli di Dio che hanno gli stessi bisogni, le stesse aspirazioni poiché hanno un Padre comune e vivono la stessa vita divina ... Le Équipes Notre-Dame sono adatte ai paesi più diversi perché le Equipe cercano l'essenziale: la ricerca del pensiero e della volontà di Dio sulle coppie cristiani”*¹⁴⁸.

¹⁴⁷ Ibid., p.116.

¹⁴⁸ H. CAFFAREL. DEUX CONSTATATIONS, UNE CONCLUSION. LETTRE MENSUELLE DES ÉQUIPES NOTRE-DAME. IX° année, n° 1 – Ottobre 1955.

Quattro anni dopo, nel 1959, di fronte al grande balzo che il Movimento ha compiuto nella direzione dell'internazionalizzazione, era sorto un nuovo problema relativo alla struttura internazionale del Movimento, spiegato in questi termini dal Fondatore:

“Sarebbe necessario stabilire una direzione nazionale autonoma in ogni Paese o concepire un grande Movimento con una guida unica? La questione è stata ampiamente dibattuta negli incontri internazionali, avendo finalmente optato per la formula del Movimento unico. Certamente non per facilità [...]. Era necessario andare nel senso della più perfetta unità in risposta all'ossessione che Gesù ci ha rivelato nella sua preghiera il pomeriggio del Giovedì Santo: “Possano essere uno come noi siamo uno”¹⁴⁹.

Come raggiungere quell'unità, essenza dell'internazionalizzazione? L'unità si realizza nella misura in cui si condivide con piena fedeltà un pensiero unico basato sul carisma, la mistica e la pedagogia del Movimento. Vediamo come si sono progressivamente costruiti questi elementi basati sul pensiero del fondatore: l'amore umano e l'amore coniugale, il sacramento del matrimonio, la spiritualità coniugale, i mezzi per realizzarla e la missione delle coppie e del Movimento dell'END.

L'amore umano

Alla base del pensiero del Fondatore si trova la sua concezione sull'amore umano e coniugale:

“L'amore, scrisse nel dicembre 1958, è una realtà molto grande, molto santa, che si incarna nel più profondo dell'essere, ma che deve progredire verso un livello più spirituale. Questo amore umano, reciproco di un uomo e di una donna, anche se si esprime nell'esteriorità delle persone, costituisce l'iniziazione ad un amore profondamente interiore. Così, siamo costituiti in modo

¹⁴⁹ H. CAFFAREL. L'ANNEAU D'OR. VOCATION ET ITINERAIRE DES EQUIPES NOTRE DAME. Maggio – Agosto-, 1959. Numero spéciale, p.267.

*tale che il sensibile ci introduce nella sfera dello spirituale. La sessualità, [...] questa attrazione carnale - ben vissuta, si capisce - fa incontrare gli esseri e, a poco a poco, giungono ad un amore di livello superiore, fino ad arrivare a quell'amore totalmente impregnato dall'amore di Dio che si chiama carità coniugale...*¹⁵⁰

Tale approccio fatto ai suoi tempi era qualcosa che fino a quel momento era totalmente rivoluzionario, perché affermare che la sessualità è un fattore di santificazione e che il piacere sessuale è una santa realtà voluta da Dio è qualcosa che ancora stupisce alcuni. La stessa gerarchia non è riuscita a capire la questione, come testimonia lo stesso P. CAFFAREL di questa difficoltà:

*“Quando abbiamo programmato il pellegrinaggio a Roma, nel 1970, e quando il Papa ci ha chiesto quale argomento volevamo che ci parlasse, ho proposto che ci tenesse un discorso sul senso umano e cristiano della sessualità. Abbiamo anche preparato una nota di trenta pagine sull'argomento, che è stata rivista da Paolo VI. Ma mi ha mandato a dire: “La domanda non è ancora matura. Non riesco ad acconsentire al tuo desiderio”.*¹⁵¹

Ci sono voluti altri venticinque anni perché Sua Santità Benedetto XVI confermasse l'approccio **profetico** del nostro fondatore nella sua enciclica: “Deus caritas est”: “... l'uomo è un essere fatto di corpo e anima. [...] Ma né la carne né lo spirito amano: è l'uomo, la persona, che ama come creatura unitaria, di cui il corpo e l'anima fanno parte. Solo quando i due sono veramente fusi in un'unità l'uomo è pienamente sé stesso. Solo così l'amore - l'eros - può maturare fino alla sua vera grandezza”¹⁵².

Da lì possiamo definire l'amore coniugale come “un profondo anelito di integrale complementarità tra due persone di sesso diverso, che le spinge

¹⁵⁰ Henri CAFFAREL. POUR UNE SPIRITUALITÉ DU CHRÉTIEN MARIÉ... Dans L'Anneau d'Or. NUMERO 84 – NOVEMBRE – DICEMBRE 1958 – P. 251.

¹⁵¹ Conférence du père CAFFAREL à la Rencontre des Responsables Régionaux Européens END. Chantilly, 3 maggio 1987.

¹⁵² LETTERA ENCICLICA DEUS CARITAS EST DEL SOMMO PONTEFICE BENEDETTO XVI AI VESCOVI AI PRESBITERI E AI DIACONI ALLE PERSONE CONSACRATE E A TUTTI I FEDELI LAICI SULL'AMORE CRISTIANO. (25 dicembre 2005) No. 5.

a donarsi l'una all'altra per vivere insieme una vita che mira a far crescere l'altro". Quindi, saranno una sola carne e un solo spirito.

Erich Fromm distingue due attitudini dell'essere umano nei confronti della vita, uno è il "modo di avere" che è egoista, l'altro è il "modo di essere" della dedizione e della donazione che è altruistico. Nell'amore coniugale ci sono due forze motrici: una forza che cerca di "essere amato" dall'altro e un'altra forza che spinge "ad amare l'altro". Il primo corrisponde, secondo lui, "alla maniera di 'avere', significa racchiudere, imprigionare o dominare l'essere 'amato'; ma questo è soffocante, annichilente, mortale, non vivificante. Il vero amore corrisponde al "modo di essere" e consiste nel donarsi all'altro. Si prende cura della crescita, del benessere e della felicità dell'altro ad ogni costo.

L'amore coniugale consiste, quindi, nel fare del bene al coniuge e nel donarsi completamente a lui, senza dimenticare la dimensione carnale dell'essere umano, che ha anche le sue esigenze. A questo proposito, padre CAFFAREL ha affermato: *"Riconoscere il ruolo del corpo nell'unione dell'uomo e della donna è essenziale; disprezzarlo con il pretesto di una maggiore spiritualità, non è un atteggiamento autenticamente cristiano, come esaltarlo o rinunciare a integrarne le sue esigenze"*.¹⁵³

La simpatia, l'amicizia, la tenerezza e il desiderio reciproco sono sentimenti presenti nell'amore coniugale. Questi favoriscono la percezione di ciò che è bene per l'altro, provocano la volontà di fargli del bene, insomma di amarlo. Tuttavia, il vero amore coniugale supera i sentimenti, è una decisione.

Nella riflessione di P. CAFFAREL sull'amore coniugale, molto presto nella sua vita sacerdotale, mentre prestava servizio come cappellano militare in guerra, si dice che abbia vissuto questa decisiva esperienza:

"In occasione della chiamata all'esercito, P. CAFFAREL, già ordinato sacerdote, ha parlato con uno dei suoi compagni di battaglione, in un fienile dove le truppe hanno trascorso la notte. Questo soldato gli ha parlato di

¹⁵³ Henri CAFFAREL. LA COMMUNION CHARNELLE. Lettre Mensuelle des END. Septembre-octobre, 1971.

sua moglie e dei suoi figli ... e la conversazione li ha portati a evocare Dio; Il soldato ha parlato così a P. CAFFAREL: “Non si può essere nello stesso tempo di Dio e di tua moglie; o il marito o la moglie diventano gelosi di Dio, o Dio diventa geloso del coniuge “... Interrogato da questa affermazione, P. CAFFAREL ha iniziato ad approfondire ciò che dovrebbe essere detto e fatto per aiutare le coppie cristiane a unificare nella loro vita l'amore di Dio e l'amore del coniuge. Anni dopo, nel 1949, per P. CAFFAREL questo dilemma era inesistente: *“Così loro accedono al matrimonio tenendo questi due amori nel loro cuore: il loro grande amore umano e l'amore di Cristo. È compito dei teologi saper vivere questi due amori magnificamente e allo stesso tempo, ed è questo che sta all'origine di tutto questo sforzo di elaborare la spiritualità coniugale, si uniscono per aiutarsi a vivere questa spiritualità e, da qui l'origine dei gruppi di coppie”*.¹⁵⁴

Di questa esperienza ha parlato molte volte presentando il Movimento e in altre diverse circostanze. Così, in una conferenza sul matrimonio nel 1942, intitolata “Per Meditare”, disse: *“Secondo quanto ha fatto Cristo per amore, è sorprendente che alcuni immaginino Dio geloso dell'amore dell'uomo e della donna. Lungi dall'essere geloso, è il loro ‘complice’, non li osserva né dall'alto né da lontano, Egli abita in loro e si associa con loro per moltiplicare i suoi figli”*¹⁵⁵.

Così, nel pensiero di P. CAFFAREL, la vita coniugale, vissuta con un autentico amore di donazione al proprio coniuge, è il sicuro cammino per incontrare Dio e raggiungere la santità.

Secondo le parole del fondatore:

“La relazione d'amore dell'uomo e della donna, che radica la realtà specifica della coppia, è allo stesso tempo un riflesso dell'amore di Dio, una partecipazione a questo amore e un cammino verso di Lui. Questo è il significato profondo del sacramento del matrimonio, quel “grande mistero” di cui parla san Paolo (Ef 5, 32). Le persone sposate non hanno

¹⁵⁴ Henri CAFFAREL. *L'Anneau d'Or, SIGNE DES TEMPS SIGNE DE GRÂCE*, NUMERO 30 – NOVEMBRE – DECEMBRE 1949.

¹⁵⁵ Histoire des END en Belgique.

*bisogno di cercare un'altra via di santificazione diversa dal loro amore, assunto e trasformato dall'amore divino ... Così, amandosi sempre di più, corpo e anima, e compiendo la missione del loro amore, i due avanzano verso santità*¹⁵⁶.

Il sacramento del matrimonio

*“Partiamo dalla nozione di matrimonio cristiano - ha detto P. CAFFAREL – Questo non è solamente il dono reciproco dell'uomo e della donna; è il dono, la consacrazione degli sposi a Cristo. Da quel momento, nella coppia che si consegna, nel darsi si apre a Cristo ed Egli è presente in loro*¹⁵⁷.

Il matrimonio in quanto sacramento è chiamato ad essere segno visibile dell'amore di Dio, del dono di Cristo e dell'unità della Chiesa. Questa è la realtà che il Movimento vuole accompagnare, favorire, rafforzare e diffondere; con questa convinzione, l'END fonda la spiritualità coniugale sul sacramento del matrimonio.

“Quando si dice che il matrimonio è un sacramento, precisa P. CAFFAREL, ciò significa che tutte le realtà del matrimonio sono portatrici di grazie per gli sposi che vivono secondo la volontà divina. È durante e per tutta la vita coniugale che Cristo comunica la sua grazia a ciascuno degli sposi“¹⁵⁸

Le grazie ricevute attraverso il sacramento del matrimonio sono tante e varie: “Cristo è la sorgente di questa grazia... (Egli) rimane con loro, dà loro la forza di seguirlo prendendo la loro croce, di rialzarsi dopo le cadute, di perdonarsi a vicenda. di portare i pesi gli uni degli altri, di essere ‘sottomessi gli uni agli altri nell'amore di Cristo’ e di amarsi con un amore soprannaturale, delicato e fecondo”¹⁵⁹. Tuttavia, c'è una grazia molto importante e di cui si parla poco, è la “grazia di stato”. Consiste nell'assistenza permanente

¹⁵⁶ Henri CAFFAREL. Les Equipes Notre-Dame. Essor et mission des couples chrétiens. Textes présentés par Jean et Annick ALLEMANT. Secrétariat des END, 1988. P. 14 y 15.

¹⁵⁷ Henri CAFFAREL. LETTRE MENSUELLE DES ÉQUIPES NOTRE-DAME. XXI^e année – n. 7 – avril 1968.

¹⁵⁸ Henri CAFFAREL. POUR UNE SPIRITUALITÉ DU CHRÉTIEN MARIÉ. Op. Cit. P. 253.

¹⁵⁹ CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA. No 1642.

dello Spirito Santo agli sposi per portare a compimento cristianamente tutti gli obblighi e le responsabilità proprie della vita coniugale.

D'altra parte, nel sacramento del matrimonio c'è una doppia e reciproca alleanza. L'alleanza che i coniugi si promettono a vicenda tramite il sacramento e l'alleanza che Cristo promette agli sposi. Questo è il "grande mistero" di cui parla san Paolo a proposito del matrimonio e, allo stesso tempo, il grande dono di Dio alla coppia: Dio, il fedele per eccellenza, si impegna con la coppia e la coppia può affidarsi pienamente a questo amore fedele, grazie alla presenza e all'aiuto di Cristo.

Una coppia di una Equipe Notre Dame che si è sposata dopo diversi anni di vita coniugale ha fornito questa testimonianza:

"Il nostro matrimonio è sempre stato molto difficile. Il temperamento di mio marito era molto complicato. Viveva posseduto dalla rabbia e, nonostante i suoi sforzi, la scatenava contro coloro che gli erano più vicini: i nostri figli e me. Abbiamo vissuto spaventati a morte. Stavamo lottando per migliorare il nostro rapporto, ma questo era impossibile da raggiungere. Solo, dal momento in cui abbiamo ricevuto il sacramento del matrimonio, la nostra vita ha cominciato a cambiare radicalmente. Avere Gesù nella coppia è stato il segreto del nostro cambiamento. Una persona che ha Gesù nella sua vita deve vivere in pace. E così è stato nel nostro matrimonio. Questo è palpabile in noi"¹⁶⁰.

L'amore umano nel sacramento del matrimonio è il segno materiale che riflette l'Amore di Dio. Questa è la missione della coppia unita a Cristo nel matrimonio: rendere visibile l'Amore di Dio a tutti coloro che li circondano. In altre parole, molto familiare ai membri del Equipe: mostrare al mondo che il matrimonio è il cammino dell'amore, della felicità e della santità.

¹⁶⁰ Testimonianza inedita.

La Spiritualità Coniugale (SC)

In nessuna delle cinque conferenze di P. CAFFAREL tenute in Brasile, ha fatto esplicito riferimento alla spiritualità coniugale; il tempo è stato limitato per riferirsi a tutti i temi sostanziali del carisma, del misticismo e della pedagogia del Movimento. Tuttavia, in altre occasioni ha fatto riferimento a questo tema centrale del Movimento END, la Spiritualità Coniugale (SC), un argomento che sarebbe impossibile omettere quando si parla dell'essenza dell'END.

È necessario, soprattutto, non confondere spiritualità con spiritualismo. Quest'ultimo divide l'uomo in spirito e materia, esaltando lo spirito e schiacciando la materia, il che porta a una sorta di angelismo, una tendenza tanto nefasta quanto l'opposto: il materialismo che esalta la materia e annienta lo spirito. La spiritualità cristiana che impegna tutto l'essere consiste nel "vivere integralmente secondo lo Spirito".

Quindi, non c'è dubbio che non dovrebbero esserci malintesi riguardo al suo significato, soprattutto quando si tratta della SC che rappresenta l'anima della nostra appartenenza al Movimento delle Équipes Notre-Dame. Forse è stata la SC ad attrarre le coppie al Movimento, poiché il loro desiderio era quello di crescere nella spiritualità cristiana, ma come coppia che ha ricevuto il sacramento del matrimonio.

Secondo P. CAFFAREL, *"la Spiritualità Coniugale è l'arte di vivere nel matrimonio l'ideale evangelico che Gesù ha proposto ai suoi discepoli"*¹⁶¹. In altre parole, risponde alle seguenti domande: come vivere la realtà coniugale e familiare in modo cristiano? Oppure: come vivere, nello stato coniugale, tutte le esigenze della vita cristiana? Pertanto, *"la scienza e l'arte della santificazione nel e attraverso il matrimonio è Spiritualità Coniugale"*¹⁶².

"Si tratta, ha spiegato, di cristianizzare l'intera vita familiare. [...] Ma non solo scoprire, ma voler realizzare l'idea di Dio in tutti questi campi. Ma, soprattutto, cercate quello che si può giustamente chiamare uno stile

¹⁶¹ CAFFAREL, Henri. « VIENS ET SUIS-MOI ». En: LETTRE MENSUELLE DES ÉQUIPES NOTRE-DAME. XVI^e année – n. 2 – novembre 1962.

¹⁶² CAFFAREL Henri. « LIMINAIRE ». LETTRE MENSUELLE DES ÉQUIPES NOTRE-DAME – XX^e année – n. 7 – aprile 1967.

cristiano di famiglia: lo stile cristiano dei rapporti interpersonali, tra coniugi, tra genitori e figli, tra genitori e nonni, tra famiglia e amici; uno stile cristiano dell'ambiente: la casa, i pasti, le spese; uno stile cristiano delle attività quotidiane: lavoro, riposo, alzarsi, andare a letto, le serate, l'ospitalità. Come possiamo rendere tutto questo cristiano, mostrarsi cristiano, che tutto questo faccia risplendere la grazia di Cristo? Uno stile cristiano di tutti i giorni ... uno stile cristiano di grandi eventi: la nascita, la malattia, le prove, il matrimonio, la morte ... Vivere questi eventi in modo cristiano. E tutto questo, "affinché Dio sia glorificato in ogni cosa"¹⁶³.

Questa visione della santità è stata confermata da Papa Francesco nella sua Esortazione Apostolica -Gaudete y Exsultate-, quando afferma che: "Molte volte siamo tentati di pensare che la santità sia riservata solo a coloro che hanno la possibilità di prendere le distanze dalle occupazioni ordinarie, per trascorrere molto tempo in preghiera. Non è così. Siamo tutti chiamati ad essere santi vivendo con amore e offrendo la nostra testimonianza nelle nostre attività quotidiane, ovunque ciascuno si trovi"¹⁶⁴.

In un editoriale scritto da P. CAFFAREL sull'essenza del Movimento, ha affermato senza esitazione:

"L'organizzazione potrebbe essere diversa, la pedagogia, le funzioni dei quadri dirigenti potrebbero essere modificate e le Équipes Notre-Dame non verrebbero trasformate radicalmente; ma se la Spiritualità Coniugale fosse soppressa o sostituita da un'altra di tipo monastico o celibatario, questa sarebbe la fine del Movimento. Tutto perderebbe il suo significato: la pedagogia, il quadro generale, gli obblighi (aiuti) ... poiché tutto questo non ha senso se non in relazione alla Spiritualità Coniugale [...] Non ho paura di dire che la ragione d'essere del Movimento, il suo scopo, è portare i suoi membri per conoscere la Spiritualità Coniugale e per viverla."¹⁶⁵

¹⁶³ Henri CAFFAREL. DÉFINITIONS. LETTRE MENSUELLE DES ÉQUIPES NOTRE-DAME – XX^e année – n. 7 – aprile 1967.

¹⁶⁴ ESORTAZIONE APOSTOLICA GAUDETET ET EXSULTATE DEL SANTO PADRE FRANCESCO SULLA CHIAMATA ALLA SANTITÀ NEL MONDO CONTEMPORANEO. (19 marzo 2018) No. 14.

¹⁶⁵ CAFFAREL, Henri. LETTRE MENSUELLE DES ÉQUIPES NOTRE-DAME – XX^e année – n. 7 – aprile 1967.

Ora, la base della SC è il sacramento del matrimonio, come ha ben dichiarato lo stesso P. CAFFAREL, è *l'alleanza tra Cristo e la coppia*¹⁶⁶. Ciò significa che gli sposi vivono nella fede l'alleanza di Cristo con la coppia e che, sulla base di questa realtà soprannaturale, ricevono le grazie proprie del sacramento per sviluppare la loro SC attraverso la quale raggiungono la santità. Così, Cristo (attraverso il sacramento) è impegnato con la coppia; è Lui che l'accompagna e la aiuta nel cammino della santità, attraverso la Spiritualità Coniugale.¹⁶⁷

Siamo stati chiamati alla santità, essendo questa il fine della Spiritualità Coniugale. Ma, inoltre, chiarisce padre CAFFAREL: *“Un santo non è come molti lo immaginano, una sorta di campione che compie imprese nel campo delle virtù e grandi dimostrazioni spirituali. Prima di tutto, è un uomo sedotto da Dio. Chi consegna tutta la sua vita a Dio ... Voi siete stati chiamati alla santità. Ed è, nel e attraverso il matrimonio, che dovete raggiungerla”*¹⁶⁸.

A quanto sopra aggiungeremo che la santità coniugale non è qualcosa che si realizza, è qualcosa che si vive, è il risultato di una vita vissuta di coppia secondo il nuovo comandamento di Gesù che si esprime attraverso la compassione verso gli altri; *“Sii compassionevole come è compassionevole il Padre tuo”* (Lc 6,36). È dunque la compassione ciò che dobbiamo imitare di Dio, poiché questa costituisce il modo di essere di Dio.

I mezzi per raggiungere la Spiritualità Coniugale

Esiste una stretta relazione tra la pedagogia dell'END e la sua organizzazione, tra la SC e il progresso spirituale delle coppie. L'intera pedagogia e organizzazione dell'END è volta ad aiutare le famiglie a costruire il loro progetto di vita nella SC, riservando un momento specifico della loro vita all'orazione, al dialogo coniugale e all'aiuto reciproco degli sposi e dell'équipe.

¹⁶⁶ CAFFAREL, Henri. LETTRE MENSUELLE DES ÉQUIPES NOTRE-DAME. XXI° année – n. 7 – aprile 1968.

¹⁶⁷ CAFFAREL, Henri. « UNE ÉGLISE EN RÉDUCTION ». LETTRE MENSUELLE DES ÉQUIPES NOTRE-DAME. Numero speciale – marzo 1962.

¹⁶⁸ Henri CAFFAREL. SÉDUITS PAR DIEU. LETTRE MENSUELLE DES ÉQUIPES NOTRE-DAME. XVI° année – n. 10 – luglio 1963.

L'aiuto reciproco è il nome del comandamento dell'amore nell'END, diceva P. CAFFAREL ed è la spina dorsale del Movimento. La vita di equipe richiede di prendere in considerazione le decisioni personali e della coppia e compiere sforzi lodevoli di conversione graduale nel loro cammino.

Secondo p. CAFFAREL, l'Eucaristia è il mezzo privilegiato per raggiungere SC:

“L'Eucaristia occupa il posto centrale nella vita del cristiano, ma non deve essere separata dagli altri elementi di questa vita cristiana dove alcuni gli preparano il terreno e altri ne sono il frutto. Mi accontenterò di menzionarne tre di insostituibile importanza: la coltivazione della fede, principalmente attraverso il contatto con la Parola di Dio; l'orazione, intendo la preghiera mentale designata con il termine di meditazione e amore del prossimo, un amore che è sia vivo che efficace ... Così, il sacramento del matrimonio sarà “sopra attivato” dal suo rapporto con l'Eucaristia e renderà pienamente i suoi frutti di fedeltà, purezza, splendore apostolico e santità coniugale”¹⁶⁹.

Da parte loro, l'END hanno sviluppato la propria pedagogia sulla base di tre pilastri fondamentali: I Punti Concreti d'Impegno (PCI), la vita di equipe, inclusi incontri di gruppo e gli orientamenti di vita. Questi mirano ad aiutare le famiglie a creare tre atteggiamenti fondamentali: la ricerca assidua della volontà di Dio, la ricerca della verità su loro stessi e l'esperienza dell'incontro e la comunione tra le coppie.

La spiritualità non può essere compresa senza la preghiera coniugale e personale. Nella pedagogia delle Équipes, la preghiera è presente nei tre pilastri:

- Negli orientamenti generali della vita, la preghiera è suggerita sotto le forme della preghiera personale, della meditazione, della formazione, dell'ascesi e della frequenza dei sacramenti;
- Nelle sei PCI, i primi tre si riferiscono alla preghiera;

¹⁶⁹ Henri CAFFAREL « Des privilégiés qui s'ignorent », L'Anneau d'Or, n° 80, maggio-agosto 1958, p. 239.

- Nella riunione dell'équipe, dopo aver ascoltato la Parola, le coppie pregano dando una risposta personale alla Parola di Dio, e poi dicono una breve preghiera di lode, petizione o ringraziamento.

Il senso di progresso che è essenziale per la SC, inteso come il cammino verso la santità, ci è dato attraverso la “regola di vita”. Consiste nel fissare obiettivi concreti per il progresso personale che vengono rivisti ogni mese durante la riunione del Equipe da ciascuno degli sposi, al momento della compartecipazione.

Il “ritiro spirituale” è il momento privilegiato per conoscere quale sia la volontà di Dio per ciascuno degli sposi e per la coppia stessa, attraverso un contatto faccia a faccia con il Signore, in un ambiente tranquillo, di profonda preghiera e raccoglimento.

“Il ‘Dovere Di Sedersi’, considerato una delle più grandi intuizioni di P. CAFFAREL, è la proposta più specifica del Movimento delle Équipe Notre Dame. “È uno strumento molto importante perché arricchisce la spiritualità degli sposi, aiutandoli a vivere meglio il perdono reciproco, a crescere nell'amore coniugale, nell'amore di Dio e degli altri, sulla via della santità”¹⁷⁰. Inoltre, è un ottimo strumento di conoscenza e accettazione reciproca, riconoscimento delle nostre qualità e accettazione delle nostre carenze e difetti.

La Vita di Équipe

Tutto quanto sopra è vissuto e rafforzato attraverso la vita di equipe, la cui espressione principale è la Riunione d'Equipe. Per P. CAFFAREL un'équipe è una comunità di fede, cioè una piccola chiesa a certe condizioni: Incontrarsi nella fede; rompere con ciò a cui siamo attaccati; incontrarsi nel nome di Cristo; unirsi a Cristo attraverso l'amore fraterno; ascoltare Cristo presente attraverso la sua Parola; rispondere a Cristo attraverso la preghiera personale e la preghiera di gruppo (ringraziamento, lode o petizione).¹⁷¹

¹⁷⁰ ERI. GUIDE DES EQUIPES NOTRE-DAME. 2^a. Versione 2018. (5.2.4).

¹⁷¹ Cfr. Il senso cristiano della riunione di equipe.

Ma, nella vita di equipe e, in particolare, nelle riunioni di equipe, c'è qualcosa di essenziale e, quindi, tipico dell'END: **la presenza del sacerdote** come membro della equipe. Questa caratteristica è stata concepita non come prodotto di una riflessione teologica ma come risultato dell'esperienza delle prime coppie e dello stesso fondatore all'origine del Movimento. Così descrive P. CAFFAREL questa esperienza:

*“In assenza di idee precise sulla dottrina del matrimonio cristiano, un'intuizione molto profonda ha riempito (queste coppie) di speranza e le ha portate da un sacerdote ... “Non è possibile che Dio non pensi a questo amore umano che è la nostra ricchezza e la nostra gioia è qualcosa di molto bello e grande; vorremmo saperlo e che tu ce lo rivelassi”. Ascoltandoli, ho intuito senza difficoltà che sarei stato crudelmente deluso se mi fossi accontentato di dare loro definizioni legali e di offrire loro regole morali [...]. La mia risposta è stata allora: “cerchiamo insieme, uniamoci e lanciamoci alla scoperta” [...] Ciascuno di noi portò la sua esperienza: il sacerdote, la sua conoscenza sul matrimonio e tutta la dottrina cristiana; loro, la propria esperienza primaverile d'amore e di matrimonio. [...] E ha concluso: “Non meno evidente è stata la fecondità della collaborazione tra il sacerdote e gli sposi. Ma non solo io, anche loro; Uno di loro l'ha capito molto bene quando un giorno nella sua preghiera ha ringraziato Dio per **“il matrimonio dei nostri due sacramenti”**. Il sacerdote apporta la dottrina, le coppie la loro esperienza: da questa congiunzione nasce l'arte di vivere cristianamente nel matrimonio”.*¹⁷²

La missione delle Coppie e del Movimento delle END

“Andate in tutto il mondo e annunciate la Buona Novella a tutta la creazione”. (Marco 16:15), questo è il compito che Gesù ci ha lasciato alla fine della sua vita. La Buona Novella non è altro che la persona di Cristo stesso. L'essenza del sacramento del matrimonio è l'amore di coppia nello stile di

¹⁷² Henri CAFFAREL. VOCATION ET ITINÉRAIRE DES ÉQUIPES NOTRE-DAME. – LES ORIGINES. Dans *l'Anneau d'Or*. NUMERO 87-88 – Maggio – Agosto 1959 – Numero speciale. P. 261-262.

Cristo, che è allo stesso tempo il segno materiale che riflette l'Amore di Dio. In altre parole, le coppie unite dal matrimonio cattolico sono il sacramento dell'Amore di Dio.

“L'équipe, una comunità di fede, raggiunge la sua piena maturità, quando spinta dallo Spirito di Cristo, invia i suoi membri nel mondo per rivelare questo amore”.¹⁷³ La comunità perde il suo significato se rimane chiusa in sé stessa. La sua ragione d'essere risiede nel suo impegno per il mondo. Cristo infatti, per amore, ha dato la sua vita per il mondo intero e non solo per un popolo specifico. In questo senso, P. CAFFAREL esprime: *“Far conoscere Dio, proclamare il suo amore, questo è il primo aspetto della missione apostolica della coppia”*.¹⁷⁴

Questa azione di far conoscere Dio e proclamare il suo amore si basa sulla testimonianza di vita, lasciandoci permeare dall'amore di Dio espresso attraverso l'amore degli sposi nella loro vita coniugale. Questo è ciò che induce altre coppie a coinvolgere Cristo nel loro matrimonio.

“La base dell'educazione cristiana delle famiglie sta nella formazione dei nostri figli alla fede e ai valori cristiani. Formazione che si ottiene principalmente attraverso il processo di “imitazione” piuttosto che attraverso la parola, in un rapporto di tre a uno, secondo gli psicologi sociali. Quindi, non devi preoccuparti così tanto di cosa dire ai tuoi figli, devi preoccuparti di più di dare loro testimonianza del tuo amore e della coerenza tra ciò in cui crediamo e ciò che viviamo”.¹⁷⁵

Tuttavia, *“L'apostolato non si riduce a una testimonianza o influenza personale, è anche un compito, ha detto P. CAFFAREL ...”*¹⁷⁶ E, tra le altre varie forme di apostolato, spiccava l'ospitalità in casa: *“Nel cuore della casa, “cellula della Chiesa”, ha detto, l'ospite incontra Cristo, ed è per questo che l'esercizio dell'ospitalità costituisce un autentico apostolato [...] Ma per sedu-*

¹⁷³ END. Che cosa è un'équipe Notre-Dame? 3. UN CAMMINO – Vita di équipe -.

¹⁷⁴ Henri CAFFAREL. LE MARIAGE, CE GRAND SACREMENT. LE FOYER APÔTRE. L'Anneau d'Or Numero speciale 111-112 – Maggio – Agosto 1963. P. 423.

¹⁷⁵ END. Alberto e Constanza ALVARADO. Conferenza. X° Incontro Internazionale. Lourdes, settembre 2006.

¹⁷⁶ Henri CAFFAREL. LE MARIAGE, CE GRAND SACREMENT. LE FOYER APÔTRE. L'Anneau d'Or. Op. Cit. P. 428.

*re l'ospite è necessario che questo amore irradi, che la casa sia semplice, vera, felice e amorevole; è l'unico modo per generare entusiasmo*¹⁷⁷.

Ma c'è qualcos'altro. Padre CAFFAREL si è interrogato sulla vocazione del Movimento nel mondo di oggi, ascoltiamo:

*“Non si tratta di un Movimento conservatore che preserva la fede nella Chiesa, si tratta di un fermento di rinnovamento, ancor più di rivoluzione spirituale. E, se le équipes, nei giorni successivi al Concilio, non saranno quel fermento di rinnovamento della Chiesa, verranno emarginate e, spero, emergeranno nuovi movimenti, più coraggiosamente rivoluzionari per lavorare all'”aggiornamento” della Chiesa. [...] Vogliamo che l'END sia utile nel prossimo secolo, ma ciò richiede che venga ripensato in termini di quella Chiesa che oggi più che mai ne ha bisogno*¹⁷⁸.

Questo è esattamente ciò che, nel pieno XXI secolo, l'Equipe Responsable International -ERI- ha riflettuto sul futuro del Movimento, alla luce dell'esortazione che Papa Francesco ha rivolto alla Chiesa universale “per una nuova tappa evangelizzante” (EG 1). In questo senso ha prodotto il documento “Vocazione e Missione dell'END all'alba del terzo millennio”¹⁷⁹ in cui, prima di tutto, torna alle fonti, su invito di P. Caffarel, per distinguere gli elementi immutabili di vocazione e missione legato al carisma fondante; in secondo luogo, pone l'accento sopra le caratteristiche essenziali del cambio di epoca che stiamo vivendo, per finire, offrendo alcune piste per la missione.

Riguardo a queste piste, inizia affermando che: “C'è una sfida sostanziale e un obiettivo fondamentale per la nostra Missione: aiutare a scoprire e vivere la vera natura dell'amore umano, che la cultura attuale tende a deturpare”. Per precisare lo spirito e la nuova attività missionaria, vengono evocate e spiegate le parole chiave che Papa Francesco ci lancia con insistenza: discernere, accogliere, accompagnare. In relazione a questa ultima, vengono definiti specifici campi di azione: educazione e trasmissione della

¹⁷⁷ Henri CAFFAREL. « UNE CONFERENCE ». LETTRE MENSUELLE DES ÉQUIPES NOTRE-DAME. XV^e année – n. 9 – guigno 1962.

¹⁷⁸ Henri CAFFAREL. LA REUNIÓN D'EQUIPE. Prima conferenza in Brasile, 1972. Introduzione.

¹⁷⁹ END. “Vocazione e Missione delle END all'alba del terzo millennio”. 2018.

fede, preparazione e accompagnamento al matrimonio, crisi di coppia, le coppie che hanno formato una nuova unione, gli anziani, la riflessione spirituale e la sua diffusione.

Conclude affermando: Evangelizzare non è un invito facoltativo ma un dovere costante. **“Evangelizzare è riconoscersi nella Chiesa missionaria”**. È riconoscere la chiamata di Dio ... La Missione del Movimento è formare, inquadrare e motivare le coppie ad essere agenti della Buona Novella e ad annunciare al mondo in cui viviamo i valori del Vangelo nella coppia e nella famiglia, pilastri che sorreggono il ponte che dobbiamo attraversare e che sempre più ci obbligano ad un impegno basato sulla stabilità dell’amore.

Le END possono svolgere nella “Chiesa in uscita”, secondo l’espressione di Papa Francesco, un’azione evangelizzatrice di dimensione incalcolabile. Per questo le END non possono limitarsi ad una spiritualità autoreferenziale, ma devono realizzarsi in una prospettiva pastorale indispensabile per la trasformazione del mondo.

Il nostro Movimento potrebbe ridursi alla stretta osservanza di una regola senza preoccuparsi di guardarsi intorno per vedere di chi “farsi prosimo”. Padre CAFFAREL non ha mai separato la nostra vocazione dalla nostra missione. Egli ha detto che questi due aspetti dovrebbero sempre essere presi in considerazione.

Infine, conclude con P. CAFFAREL: *“Più amore nelle famiglie, più carità nelle équipes, più dinamismo missionario...”*.

La Madonna patrona delle Équipes

Le Équipes sono consacrate alla Madonna: *“la devozione a Maria non è un optional, dice P. CAFFAREL: è il riconoscimento di un fatto. Meglio ancora, è il riconoscimento del piano di Dio. In questo piano, Maria non è un semplice ornamento, svolge una funzione unica: con Cristo il nuovo Adamo, la nuova Eva è all’origine del cristianesimo”*.¹⁸⁰

¹⁸⁰ Henri CAFFAREL. UNE GRANDE ANNÉE. Dans l’anneau d’or. Numéro 54– Novembre –Diciembre 1953. P. 130.

La prima denominazione che prese il Movimento fu “Gruppi CAFFAREL”. Tuttavia, questo non entusiasmò molto il fondatore, che decise di tagliare netto con questa abitudine che si stava confermando; Così ha pensato a qualcosa di un po’ più classico e autentico: mettere le Équipes sotto il patrocinio di un santo, poi, ha detto: ho fatto il gesto di Péguy che prendeva i suoi figli e li poneva tra le braccia della Vergine. Ecco perché le équipes sono state chiamate EQUIPES NOTRE DAME.

*“Vi riunite per cercare Cristo, imitarlo, servirlo. Ma non ci arriverai senza una guida. E non c’è guida migliore di quella della Vergine. Vorrei che le nostre équipe esercitassero la fede sotto l’infinita tenerezza di Maria, affinché ogni coppia di sposi sperimentasse questa fiducia e questa sicurezza che abita nel cuore dei bambini quando la loro madre è lì. Vorrei che questa fosse una delle nostre note caratteristiche. Allora avrò piena fiducia nel futuro. Che l’unione delle nostre Équipes sia una cattedrale alla gloria della Madonna”*¹⁸¹

Pensiamo che quanto detto attraverso i sette punti precedenti, costituisca una sintesi del pensiero di P. CAFFAREL come profeta del nostro tempo rispetto alla formazione di base sulla quale deve fondarsi l’unità del Movimento a livello internazionale. Questo è ciò che le équipes devono conoscere, assimilare e vivere fedelmente per evitare il pericolo di diffondere il Movimento senza una profonda formazione.

¹⁸¹ Henri CAFFAREL. NOTRE DAME. LETTRE MENSUELLE DES ÉQUIPES NOTRE-DAME. II° année, n° 7 – Maggio 1949.

CONCLUSIONE

Al termine di questa ricerca, di seguito, viene presentata una sintesi degli aspetti più rilevanti da essa derivati, seguita da una conclusione generale.

Alcuni dati relativi allo sviluppo del Movimento ci danno qualche idea, in termini quantitativi, di ciò che significò l'espansione delle Équipes Notre-Dame dalla sua nascita ad oggi: dei 93 paesi in cui il Movimento si trova oggi, la ricerca ha ottenuta informazioni su 60 paesi, una cifra equivalente al 64,5% dei paesi attualmente esistenti. Le prime tre onde di espansione (1939-1999), in cui abbiamo suddiviso il nostro studio, riflettono una crescita approssimativa di un paese all'anno. Dalla quarta ondata (anno 2000), il tasso di crescita è aumentato a circa 1,75 all'anno.

Nella prima onda di espansione il Movimento ha raggiunto quattro continenti: EUROPA (a partire dal 1939); nel 1950 ha raggiunto contemporaneamente Egitto - AFRICA - e Brasile - AMERICA; nel 1959 arrivò in Giappone - ASIA.

Nella seconda onda, in 20 anni, raggiunse i cinque continenti: nel 1961 raggiunse l'Australia - OCEANIA e nel 1962 il Vietnam - ASIA.

Nella quarta onda di espansione, in pieno sviluppo, il Movimento è presente in 33 Paesi.

Al di là delle cifre, è interessante soffermarsi sui fattori di espansione del Movimento, che possiamo suddividere in due categorie: fattori fisici e fattori spirituali.

Per quanto riguarda i primi, va evidenziata la schiera di missionari, sacerdoti e laici di tutte le nazionalità, guidati da P. CAFFAREL, attraverso la cui azione spontanea le Équipes Notre-Dame hanno raggiunto i cinque continenti e 93 paesi. In cui, oggi, sono presenti. La descrizione dettagliata di come si è svolta questa impresa è ricca di preziose informazioni e aneddoti,

a volte simpatici, a volte molto dolorosi, come nel caso dell'Uganda, dove i primi martiri delle Équipes Notre-Dame hanno dato la vita per Cristo.

La prima onda di espansione (1939-1959) che ha raggiunto tre continenti, è stata guidata direttamente da P. CAFFAREL. La sua instancabile attività di viaggio è davvero esemplare, inizialmente in Europa e successivamente in Africa, America e Asia, visitando poco meno di 20 paesi. La sua encomiabile opera di accompagnamento, attraverso ritiri spirituali, conferenze, incontri e lettere con i primi membri delle Équipes, in ciascuno dei Paesi dove il Movimento ha preso, è una testimonianza e, allo stesso tempo, un monito su come evitare ciò che lo preoccupava tanto: ***“La crescita in estensione può essere un pericolo se non è accompagnata da una profonda formazione”***.

La seconda onda di espansione (1960-1969) che ha raggiunto i cinque continenti è stata portata avanti da coppie e sacerdoti che hanno conosciuto personalmente P. CAFFAREL e vissuto la sua spiritualità e lo spirito del Movimento. In questo modo sono riusciti a trasmettere ai 9 paesi dove sono arrivate le Équipes Notre-Dame, l'autentico carisma, la mistica e la pedagogia del fondatore.

La terza onda di espansione (1970-1999), è stata guidata da quelle coppie e sacerdoti che conoscevano indirettamente il pensiero di P. CAFFAREL, ma che lo hanno assimilato e vissuto in profondità. La sua attività missionaria ha raggiunto il numero di 22 paesi nei cinque continenti, in un periodo di 20 anni.

Dalla quarta onda di espansione, coppie e sacerdoti convinti dell'importanza e dei benefici del Movimento, sono riusciti a portare le Équipes Notre-Dame in 33 Paesi. Da questi paesi abbiamo ricevuto informazioni da 9, che è un campione significativo di quella che è stata l'espansione del Movimento negli ultimi 20 anni, nei cinque continenti del mondo.

La divulgazione, in tutti i casi, è stata svolta faccia a faccia, in modo personale, spontaneo e disinteressato, cioè a proprio rischio e a proprie spese, sia attraverso le coppie che tramite i sacerdoti. Ciò è stato ottenuto in modo circostanziale, grazie allo spostamento occasionale dei diffusori nei diversi paesi per motivi di lavoro o per il trasferimento dei sacerdoti in una nuova parrocchia o paese. Il sostegno o il rifiuto della gerarchia era sempre definitivo per il successo o il fallimento della diffusione, rispettivamente.

Tuttavia, la cosa fondamentale nel processo di espansione è stata la convinzione personale, sia delle coppie che dei sacerdoti, sull'importanza delle Équipes Notre-Dame per lo sviluppo della spiritualità coniugale delle coppie, aggiunta al loro senso di appartenenza al Movimento. Di conseguenza, sono stati superati i confini geografici-politici e le barriere culturali dei vari paesi, il che ha dimostrato che lo Spirito di Gesù, essendo universale, è al di sopra delle differenze politiche, economiche, sociali e culturali dei paesi.

Per quanto riguarda i fattori spirituali dell'internazionalizzazione del Movimento, l'attività formativa, impartita dal fondatore e da coloro che gli sono succeduti, sull'essenziale del carisma, della mistica e della pedagogia del Movimento, è al centro dello sviluppo e dell'internazionalizzazione delle Equipe Notre Dame. Se c'è qualcosa di impressionante, è verificare che questo spirito si manifesti, in modo invariato, ovunque ci siano équipes intorno alla terra. L'essenza dello spirito delle Équipes Notre-Dame, il carisma, la mistica e la pedagogia, sono state rese molto chiare dal fondatore attraverso il modo in cui lui stesso le ha predicate, principalmente nel caso del Brasile, attraverso le sue cinque conferenze formative attuate tra il 1957 e il 1972.

Tuttavia, fa la seguente affermazione fondamentale: *“se la nostra religione non consiste in una ricerca personale di Cristo, sono inutili le mistiche, i metodi, le pratiche e le tecniche. E poi chiede: vogliamo davvero questa santità che consiste nella conquista di Cristo? Questa è la domanda fondamentale”*. Se non la vogliamo, tutto il resto non ne vale la pena... A partire da lì, assumono significato gli altri insegnamenti: la santità come fine ultimo, né più né meno; la mistica o l'impegno per viverla che prende forma, come indica il nome, nei sei Punti Concreti di Impegno, tra i quali P. CAFFAREL evidenzia, l'ascolto assiduo della Parola e la profonda orazione-meditazione, basata sul dialogo personale, faccia a faccia, con il Signore.

“Il ‘Dovere Di Sedersi’, considerato una delle più grandi intuizioni del fondatore, è la proposta più specifica del Movimento delle Équipes Notre Dame. È uno strumento molto importante perché arricchisce la spiritualità del marito e della moglie per portare i membri delle END a conoscere e vivere la spiritualità coniugale attraverso il Sacramento del Matrimonio e ad annunciare al mondo i valori del matrimonio cristiano.

Il carisma, che risponde ai mezzi per realizzare quanto proposto, si concretizza rimanendo uniti nel nome di Cristo e, questo principalmente vivendo il senso profondo dell'incontro di équipe che P. CAFFAREL riassume in sette condizioni perché un incontro di équipe sia una piccola Chiesa: la fede alla presenza di Cristo; rottura con il mondo esterno; riuniti nel nome di Cristo; aiuto reciproco; ascoltare Cristo; rispondere a Dio e Unione con la Chiesa.

Le basi dell'internazionalizzazione secondo P. CAFFAREL sono sostenute da cinque colonne molto solide:

La prima, la sua concezione dell'amore umano e coniugale: l'amore è una realtà molto grande, molto santa, che si incarna nel profondo dell'essere, ma che deve progredire verso la parte più spirituale. L'amore coniugale, d'altra parte, è un profondo desiderio di complementarità integrale tra due persone di sesso diverso, che le spinge a donarsi l'una all'altra per vivere una vita comune che ha come fine di far crescere l'altro.

In secondo luogo, il Sacramento del Matrimonio, di cui ha parlato P. CAFFAREL, che non è solo il dono reciproco dell'uomo e della donna; ma la consacrazione della coppia a Cristo. Da quel momento, nella coppia che acconsente, donandosi si apre a Cristo ed Egli si fa presente in essa.

Successivamente, il fondatore fa riferimento alla Spiritualità Coniugale basata sul sacramento del matrimonio. Secondo P. CAFFAREL, "la Spiritualità Coniugale è l'arte di vivere nel matrimonio l'ideale evangelico che Gesù ha proposto ai suoi discepoli". In altre parole, risponde alle seguenti domande: come vivere la realtà coniugale e familiare in modo cristiano? oppure: come vivere, nello stato coniugale, tutte le esigenze della vita cristiana? Pertanto, ha affermato, "la scienza e l'arte di santificarsi nel e attraverso il matrimonio è la Spiritualità Coniugale.

Riguardo ai mezzi per costruire la Spiritualità Coniugale, P. CAFFAREL ritiene che l'Eucaristia occupi il posto centrale nella vita del cristiano e, quindi, nelle Équipes. Tuttavia, questo deve essere collegato al contatto con la Parola di Dio e alla orazione mentale designata con il termine di meditazione e all'amore del prossimo, un amore allo stesso tempo vivo ed efficace ... Così, il sacramento del matrimonio sarà "sovra attivato" per il suo rapporto

con l'Eucaristia e produrrà pienamente i suoi frutti di fedeltà, purezza, irradiazione apostolica e santità coniugale”.

D'altra parte, nella vita di equipe e, molto in particolare, nella riunione d'equipe, c'è qualcosa di essenziale e, quindi, tipico dell'END: la presenza del sacerdote come membro della equipe. Questa caratteristica è stata concepita non come prodotto di una riflessione teologica ma come risultato dell'esperienza delle prime coppie e dello stesso fondatore all'origine del Movimento.

La missione, essendo condizione essenziale di ogni battezzato, è anche condizione essenziale del matrimonio cristiano. All'inizio del Movimento si poneva l'accento sulla “testimonianza”, ma già P. CAFFAREL aveva detto: “Far conoscere Dio, proclamare il suo amore, questo è il primo aspetto della missione apostolica della coppia... L'apostolato non si riduce a una testimonianza o un'influenza personale, è anche un compito”. Nel corso degli anni il Movimento in più occasioni, si è pronunciato su questo tema. Recentemente, all'Incontro Internazionale di Fatima 2018, ha proposto all'inizio alcune tracce dichiarando che: “C'è una sfida sostanziale e un obiettivo fondamentale per la nostra Missione: aiutare a scoprire e vivere la vera natura dell'amore umano, che la cultura attuale tende a sfigurare”. A partire da questo indica vari campi concreti di apostolato secondo le esigenze attuali della società.

Padre CAFFAREL corona la sua opera, consacrando la Madonna come patrona dell'END: “Voi vi riunite per cercare Cristo, imitarlo, servirlo. Ma non ci arriverete senza una guida. E non c'è guida migliore di quella della Vergine. Vorrei che le nostre équipes esercitassero la fede sotto l'infinita tenerezza di Maria, affinché ogni coppia di sposi sperimentasse questa fiducia e sicurezza che abita nel cuore dei bambini quando la loro madre è con loro. Vorrei che questa fosse una delle nostre note caratteristiche. Allora avrò piena fiducia nel futuro. Che l'insieme delle nostre équipes sia una cattedrale alla gloria della Madonna”.

In termini moderni, utilizzando la terminologia della pianificazione strategica, possiamo realizzare la sintesi del carisma, della mistica e della pedagogia del Movimento, originariamente insegnata da P. CAFFAREL e arricchita negli anni, nei seguenti termini:

Le Équipes Notre Dame hanno:

Una “missione” (“carisma”): portare i suoi membri a conoscere e vivere la Spiritualità Coniugale attraverso il Sacramento del Matrimonio e ad annunciare al mondo i valori del matrimonio cristiano.

Una “visione” (obiettivo a lungo termine): “Le Équipes Notre-Dame hanno come scopo essenziale quello di aiutare le coppie a cercare la santità, né più né meno”.

Una “strategia” (“mistica”): riuniti nel nome di Cristo (come una equipe); Mutuo aiuto spirituale e materiale; Testimonianza di vita e missione.

Alcuni “meccanismi” (“pedagogia”): orientamenti di vita; i Punti Concreti di Impegno; la vita di equipe.

---- o ----

Nel 1972, un anno prima che P. CAFFAREL si ritirasse dal Movimento, espresse questo profondo sentimento, parte del suo testamento spirituale: *“Quando un padre di famiglia ha tanti figli, la sua gioia è immensa ma anche le sue preoccupazioni. Ho quattromila figli¹⁸²”*. Oggi, quasi 50 anni dopo, i suoi figli spirituali sono vicini al numero di 150.000, sparsi in tutto il mondo. Il 3 maggio 1987, a quindici anni dal suo ritiro dalle Équipes Notre-Dame, in una conferenza tenuta a Chantilly -Francia- ai Responsabili Regionali Europei delle Équipes, attraverso una visione retrospettiva del lavoro svolto fino al momento, ha offerto una spiegazione premonitrice a questo miracolo che sono le ÉQUIPES DE NOTRE DAME:

“All’inizio non sospettavamo il futuro, né dicevamo: ‘Lo Spirito Santo ci ha spinti a fare questo o quell’altro’. Solo oggi, a distanza di 40 anni, di fronte allo sviluppo delle Équipes, ho pensato che, nel 1939, con le prime quattro coppie, c’era qualcosa di più che una buona idea, c’era più che solo entusiasmo, che quell’incontro era qualcosa di più che un incontro

¹⁸² P. H. CAFFAREL. *Testamento Spirituale*. Conferenza pronunciata a San Paolo, Brasile, settembre de 1972.

casuale, che la Provvidenza e lo Spirito Santo fossero lì per qualcosa ... e ora ringrazio il Signore per questo".¹⁸³

Giunti al termine di questo lavoro, la nostra emozione è grande perché è stato possibile verificare, attraverso questa indagine, il modo provvidenziale con cui il Signore ha permesso che il seme delle Équipes Notre-Dame cadesse su quel terreno fertile dei vari Paesi presenti nei cinque continenti del mondo. Perché ciò fosse possibile è stata necessaria la collaborazione di un esercito composto da centinaia di coppie e sacerdoti, veri missionari, per spargere il seme nei 93 Paesi dove oggi il Movimento è presente e per curare i germogli e fertilizzare le piante di così tante équipes emergenti in tutto il mondo. Così, quella breve ma profonda parabola di Gesù si è adempiuta alla lettera: *“Con il regno di Dio avviene come per l'uomo che semina sulla terra: che sia che dorme o sia sveglio, lo stesso di notte o di giorno, il seme cresce, senza che lui sappia come ...”* (Mc 4, 26-27).

Tuttavia, crediamo che la conclusione principale di questa ricerca sia il riconoscimento dello Spirito Santo come il vero artefice del meraviglioso sviluppo e internazionalizzazione delle Équipes Notre-Dame e, soprattutto, il riconoscimento di ciò che potremmo chiamare lo straordinario “miracolo” dell'unità del Movimento che si respira nelle équipes di base e nei loro membri, grazie allo spirito che ha fecondato il processo di espansione e crescita del Movimento, prodotto di una solida formazione basata sul carisma, sulla mistica e sulla pedagogia delle Équipes Notre-Dame, ispirata dal pensiero del suo fondatore.

Questa unità non è solo il prodotto dello sforzo formativo portato avanti in modo sistematico e permanente dalle varie strutture del Movimento, ma anche della grazia di un Dio impegnato in un'opera ispirata dal suo Spirito Santo. Qui nulla è stato fatto di diverso che raccogliere i frutti di questa ispirazione portata avanti attraverso i pionieri dell'internazionalizzazione delle Équipes Notre-Dame, alle quali rendiamo grande onore e gratitudine, guidati dal suo fondatore P. Henri CAFFAREL e lasciamo la

¹⁸³ Conferenza di padre CAFFAREL all'Incontro dei Responsabili Regionali Europei.

persistenza dell'essenza del suo pensiero, fondamento dell'unità del Movimento.

Voglia Gesù che, questa sua opera, continui a svilupparsi provvidenzialmente nel tempo e nello spazio sotto il patrocinio della Madonna, la Vergine Maria, ma, soprattutto, preservando la fedeltà all'ispirazione dello Spirito Santo. Questo è il miglior tributo che le Équipes Notre-Dame possono rendere alla memoria del suo fondatore, P. Henri CAFFAREL e a tante coppie e sacerdoti impegnati per lo sviluppo e l'internazionalizzazione del Movimento.

APPENDICE

Ciò che garantisce la stabilità delle istituzioni e la conservazione dello spirito che ha dato loro origine è una struttura organizzativa adeguata e permanente, diretta da persone convinte della sua ragione di esistere. È il caso del movimento delle Equipe Notre-Dame, che è stato guidato da coppie impregnate dello spirito originale del suo fondatore, padre Henri Caffarel.

Per questo motivo, ci è sembrato della massima importanza registrare l'evoluzione di questa struttura organizzativa attraverso le sue diverse tappe evolutive: Equipe Responsabile, Centro Direzionale, Equipe Responsabile (che ha avuto un comitato consultivo internazionale per diversi anni) ed Equipe Responsabile Internazionale – ERI – (alla cui istituzione il comitato consultivo internazionale ha cessato le sue funzioni). Ma è anche giusto sottolineare i nomi di quelle coppie che, lungo la storia del Movimento, hanno saputo conservare e trasmettere il suo carisma, la sua mistica e la sua pedagogia, adattandoli sempre ai segni dei tempi.

Qui di seguito è riportata l'evoluzione della struttura organizzativa e la cronologia delle Equipe Responsabili del Movimento nel corso della sua storia.

EQUIPE RESPONSABILE DELL' END

1947-1973

Prima équipe: P. Caffarel, Gérard e Madeleine d'Heilly, Michel e Geneviève Huet, Frédéric e Marie-Françoise de la Chapelle, Pierre e Rozenn de Montjamont

Nomi che appaiono frequentemente fino al 1947: Gérard e Madeleine d'Heilly, Jean e Odile Barcat, Pierre e Michèle Goutet, Jacques e Claire Chapsal, M. e Mme Curaux, Francis e Germaine de Baecque, Lucien e Renée Michon, Charles Rendu

1948: CREAZIONE DI UNA EQUIPE DI GESTIONE

EQUIPE DI GESTIONE

Gennaio 1948: P. Caffarel, Gérard e Madeleine d'Heilly, Charles Rendu, Pierre e Geneviève Poulenc – Spiritualità: Jean e Odile Barcat, Lucien e Renée Michon

Settembre 1954: P. Caffarel, P. de Vaumas, Geneviève e Constantin Sipsom, Jean e Jacqueline Pillias

Novembre 1956: P. Caffarel, P. de Vaumas, P. Joly, Constantin e Geneviève Sipsom, Lucien e Benjamine Sagot, Jean-Marie e Anka Rosset, Albert e Eliane Meeus (Belg.), Edouard e Anne-Marie Berthier (Suisse), René e Claudette Leclerc

Maggio 1957: P. Caffarel, P. de Vaumas, P. Joly, Constantin e Geneviève Sipsom, Lucien e Benjamine Sagot, Albert e Eliane Meeus (Belg.), Edouard e Anne-Marie Berthier (Suisse), René e Claudette Leclerc, Bruno e Martine du Roselle, Francis e Germaine de Baecque

Dicembre 1957: P. Caffarel, P. Joly, Constantin e Geneviève Sipsom, Francis e Maya Labitte, David e Dina Hansen (Belg.), Edouard e Anne-Marie Berthier (Sui), Lucien e Benjamine Sagot, Francis e Germaine de Baecque, Pierre e Elise Comar, Marcel e Marie-France Pavie, Gilbert e Nicole Ferry

CENTRO DIRETTORE

Maggio 1962: P. Caffarel, Joseph e Madeleine Mondésert, Constantin e Geneviève Sipsom – segreteria generale: P. Joly, Alphonse e Marthe Dannenberger, Michel e Bernadette Foucard, Jean-Marie e Marie-Thérèse Ferry,

Dicembre 1962: P. Caffarel, Joseph e Madeleine Mondésert, Constantin e Geneviève Sipsom – Segreteria generale: P. Joly, Alphonse e Marthe Dannenberger, Michel e Bernadette Foucard

1963 o 1964: P. Caffarel, Jean e Janine Irigoien, Joseph Mondédert, Constantin e Geneviève Sipsom – Segreteria generale: P. Vinson, Edouard e Marguerite Jumaucourt

Dicembre 1965: P. Caffarel, Pierre e Marie-Françoise Garang, Constantin e Geneviève Sipsom, Jacques e Germaine Veyron – Foyer permanent: Michel e Bernadette Foucard

1966: P. Caffarel, Pierre e Marie Françoise Garang, Constantin e Geneviève Sipsom, Jacques e Geneviève Veyron – coppia permanente: Michel e Bernadette Foucard

1968: P. Caffarel, Pierre e Marie-Françoise Garang, Jacques e Françoise Laplume, Constantin e Geneviève Sipsom, Germaine Veyron – Permanentes: Louis e Marie d'Amonville, Michel e Bernadette Foucard

1969: P. Caffarel, Pierre e Marie-Françoise Garang, Jacques e Françoise Laplume, Constantin e Geneviève Sipsom, Germaine Veyron – Permanentes: Louis e Marie d'Amonville, Michel e Bernadette Foucard, Jean Allemand

1970: P. Caffarel, Louis e Marie d'Amonville, Michel e Bernadette Foucard, Constantin e Geneviève Sipsom

Consiglio: Francis e Germaine de Baecque, Jean e Miette Bernardi, Patrice e Christiane Brunet, Pierre e Marie-Françoise Garang, Jacques e Françoise Laplume, Christian e Claude Richard, Pierre e Jeannine Roland, Germaine Veyron

EQUIPE RESPONSABILE

1971: P. Caffarel, Louis e Marie d'Amonville, Michel e Bernadette Foucard, Constantin e Geneviève Sipsom

Consiglio: José-Luis e Maria-Jésus Areito (Esp.), Francis e Germaine de Baecque, Jean e Miette Bernardi, Patrice e Christiane Brunet, Andrew e Loretta Favret (USA), Pierre e Marie-Françoise Garang, Christian e Claude Richard, Pierre e Jeannine Roland, Germaine Veyron

1972: P. Caffarel, Louis e Marie d'Amonville, Michel e Bernadette Foucard, Constantin e Geneviève Sipsom

Consigli: José-Luis e Maria-Jésus Areito (Esp.), Francis e Germaine de Baecque, Giorgio e Carla Beghi (It.), Jean e Miette Bernardi, Andrew e Loretta Favret (USA), Daniel e Magdeleine Flach, Pierre e Marie-Françoise Garang, Jean e Marie Mouton-Brady, Christian e Claude Richard, Pierre e Jeannine Roland

1973: P. Caffarel, P. Tandonnet, Louis e Marie d'Amonville, Michel e Bernadette Foucard, Daniel e Magdeleine Flach.

Consiglio: José-Luis e Maria-Jésus Areito (Esp.), Francis e Germaine de Baecque, Giorgio e Carla Beghi (It.), Jean e Miette Bernardi, Andrew e Loretta Favret (USA), Pierre e Marie-Françoise Garang, Valdemiro e Maria-Isabel Libano Monteiro (Port.), Jean e Marie Mouton-Brady, Christian e Claude Richard, Constantin e Geneviève Sipsom, Paul e Marie-Jeanne Vercruysse (Belg.)

1974: P. Tandonnet, Louis e Marie d'Amonville, Jean e Annick Allemand, Daniel e Magdeleine Flach, Pierre e Marie-Françoise Garang, Paul e Marie-Jeanne Vercruysse (Belg)

Consiglio: Francis e Germaine de Baecque, Giorgio e Carla Beghin (It.), Jean e Miette Bernardi, Henri e Claudette Boisselier, Léon e Annette Dabin (Belg.), Andrew e Loretta Favret (USA), Michel e Bernadette Foucard, Jean-Pierre e Françoise Hébré, Valdemiro e Maria-Isabel Libano Monteiro (Port.) Jean e Marie Mouton-Brady, Constantin e Geneviève Sipsom, José-Luis e Maria-José Soto Torres (Esp.)

1975: P. Tandonnet, Louis e Marie d'Amonville, Jean e Annick Allemand, Daniel e Magdeleine Flach, Pierre e Marie-Françoise Garang, Paul e Marie-Jeanne Vercruysse (Belg.), Alain e Isabelle de Layre.

Consiglio: Francis e Germaine de Baecque, Giorgio e Carla Beghin (It.), Jean e Miette Bernardi, Henri e Claudette Boisselier, Léon e Annette

Dabin (Belg.), Andrew e Loretta Favret (USA), Michel e Bernadette Foucard, Jean-Pierre e Françoise Hébré, Valdemiro e Maria-Isabel Libano Monteiro (Port.) Jean e Marie Mouton-Brady, Constantin e Geneviève Sipsom, José-Luis e Maria-José Soto Torres (Esp.)

1976: P. Tandonnet, Louis e Marie d'Amonville, Jean e Annick Allemand, Pierre e Marie-Françoise Garang, Paul e Mari-Jeanne Vercruysse (Belg.), Alain e Isabelle de Layre

Consiglio: Francis e Germaine de Baecque, Giorgio e Carla Beghin (It.), Jean e Miette Bernardi, Henri e Claudette Boisselier, Léon e Annette Dabin (Belg.), Andrew e Loretta Favret (USA), Michel e Bernadette Foucard, Jean-Pierre e Françoise Hébré, Valdemiro e Maria-Isabel Libano Monteiro (Port.) Jean e Marie Mouton-Brady, Constantin e Geneviève Sipsom, José-Luis e Maria-José Soto Torres (Esp.)

1977: P. Tandonnet, Louis e Marie d'Amonville, Jean e Annick Allemand, Pierre e Marie-Françoise Garang, Paul e Mari-Jeanne Vercruysse (Belg.), Alain e Isabelle de Layre, Roger e Béatrice Schmitt

Consiglio: Francis e Germaine de Baecque, Giorgio e Carla Beghin (It.), Jean e Miette Bernardi, Henri e Claudette Boisselier, Léon e Annette Dabin (Belg.), Andrew e Loretta Favret (USA), Michel e Bernadette Foucard, Jean-Pierre e Françoise Hébré, Valdemiro e Maria-Isabel Libano Monteiro (Port.) Jean e Marie Mouton-Brady, Constantin e Geneviève Sipsom, José-Luis e Maria-José Soto Torres (Esp.)

1978: P. Tandonnet, Louis e Marie d'Amonville, Jean e Annick Allemand, Pierre e Marie-Françoise Garang, Paul e Mari-Jeanne Vercruysse (Belg.), Alain e Isabelle de Layre, Roger e Béatrice Schmitt

Consiglio: Francis e Germaine de Baecque, Giorgio e Carla Beghin (It.), Jean e Miette Bernardi, Henri e Claudette Boisselier, Léon e Annette Dabin (Belg.), Andrew e Loretta Favret (USA), Michel e Bernadette Foucard, Jean-Pierre e Françoise Hébré, Valdemiro e Maria-Isabel Libano Monteiro (Port.) Jean e Marie Mouton-Brady, Constantin e Geneviève Sipsom, José-Luis e Maria-José Soto Torres (Esp.).

1979: P. Tandonnet, Louis e Marie d'Amonville, Jean e Annick Allemand, Pierre e Marie-Françoise Garang, Paul e Mari-Jeanne Vercruysse

(Belg.), Alain e Isabelle de Layre, Roger e Béatrice Schmitt, Edmond e Janine Tocchio

Consiglio: Francis e Germaine de Baecque, Giorgio e Carla Beghin (It.), Jean e Miette Bernardi, Henri e Claudette Boisselier, Léon e Annette Dabin (Belg.), Andrew e Loretta Favret (USA), Michel e Bernadette Foucard, Jean-Pierre e Françoise Hébré, Valdemiro e Maria-Isabel Libano Monteiro (Port.) Jean e Marie Mouton-Brady, Constantin e Geneviève Sipsom, José-Luis e Maria-José Soto Torres (Esp.)

1980: P. Tandonnet, Louis e Marie d'Amonville, Jean e Annick Allemand, Paul e Mari-Jeanne Vercruyssa (Belg.), Alain e Isabelle de Layre, Edmond e Janine Tocchio –Cyrille e Jacqueline Raty

Pierre Caubel comincia a lavorare al segretariato come impiegato permanente part-time.

Consiglio: Francis e Germaine de Baecque, Giorgio e Carla Beghin (It.), Jean e Miette Bernardi, Henri e Claudette Boisselier, Léon e Annette Dabin (Belg.), Andrew e Loretta Favret (USA), Michel e Bernadette Foucard, Jean-Pierre e Françoise Hébré, Valdemiro e Maria-Isabel Libano Monteiro (Port.) Jean e Marie Mouton-Brady, Constantin e Geneviève Sipsom, José-Luis e Maria-José Soto Torres (Esp.)

1981: P. Tandonnet, Louis e Marie d'Amonville, Jean e Annick Allemand, Paul e Mari-Jeanne Vercruyssa (Belg.), Alain e Isabelle de Layre, Edmond e Janine Tocchio, Cyrille e Jacqueline Raty

Consiglio: Francis e Germaine de Baecque, Giorgio e Carla Beghin (It.), Jean e Miette Bernardi, Henri e Claudette Boisselier, Léon e Annette Dabin (Belg.), Andrew e Loretta Favret (USA), Michel e Bernadette Foucard, Jean-Pierre e Françoise Hébré, Valdemiro e Maria-Isabel Libano Monteiro (Port.) Jean e Marie Mouton-Brady, Constantin e Geneviève Sipsom, José-Luis e Maria-José Soto Torres (Esp.)

1982: P. Tandonnet, Louis e Marie d'Amonville, Jean e Annick Allemand, Paul e Mari-Jeanne Vercruyssa (Belg.), Edmond e Janine Tocchio, Jean Claude e Janine Malroux, Alvaro e Mercedes Gómez-Ferrer (Esp.)

Consiglio: Francis e Germaine de Baecque, Giorgio e Carla Beghin (It.), Jean e Miette Bernardi, Henri e Claudette Boisselier, Léon e Annette

Dabin (Belg.), Andrew e Loretta Favret (USA), Michel e Bernadette Focard, Jean-Pierre e Françoise Hébré, Valdemiro e Maria-Isabel Libano Monteiro (Port.) Jean e Marie Mouton-Brady, Constantin e Geneviève Sipsom, José-Luis e Maria-José Soto Torres (Esp.)

1983: P. Tandonnet, Louis e Marie d'Amonville Jean e Annick Allemand, Paul e Mari-Jeanne Vercruysse (Belg.), Jean Claude e Janine Malroux, Alvaro e Mercedes Gómez-Ferrer (Esp), Paolo e Franca Nanni (It)

Consiglio: Jean Louis e Priscilla Simonis Erwin e Emilie Bundschuh (Ger), José María e Magdalena Gil Robles (Es), José María e Marilys Trullás (Es), Daniel e Janine Guelton (Fr), Bernard e Odile Petit (Fr), John and Bernardete Blayney (Ir), Luigi e Giovanna Oliveto (It)

1984: P. Tandonnet, Louis e Marie d'Amonville, Jean e Annick Allemand, Paul e Mari-Jeanne Vercruysse (Belg.), Edmond e Janine Tocchio (Sui) – Jean Claude e Janine Malroux. Alvaro e Mercedes Gómez-Ferrer. (Esp) Paolo e Franca Nanni (It)

Consiglio: Erwin e Emilie Bundschuh (Ger), Michel e Anne Schmitz (Bel), Dirce e Ruben de Moraes (Br) José María e Magdalena Gil Robles (Es), José María e Marilys Trullás (Es), Daniel e Janine Guelton (Fr), Bernard e Odile Petit (Fr), John and Bernardete Blayney (Ir), Luigi e Giovanna Oliveto (It)

1985: P. Tandonnet, Jean Claude e Janine Malroux responsabili, Jean e Annick Allemand, Louis e Marie d'Amonville, Paul e Mari-Jeanne Vercruysse (Belg.), Alvaro e Mercedes Gómez-Ferrer (Esp), Paolo e Franca Nanni (It).

Jean Claude e Janine Malroux assumono la responsabilità dell'Equipe Responsable il 1° gennaio, Louis e Marie d'Amonville lasciano l'Equipe Responsable il 30 giugno, Paul e Mari-Jeanne Vercruysse (Belgio) sono sostituiti da Louis e Annette Dabin. - Jean-Jacques e Françoise Crepy vengono alla fine di quest'anno

Consiglio: Erwin e Emilie Bundschuh (Ger), Michel e Anne Schmitz (Bel), Dirce e Ruben de Moraes (Br) José María e Magdalena Gil Robles (Es), José María e Marilys Trullás (Es), Daniel e Janine Guelton (Fr), Bernard e Odile Petit (Fr), John e Bernardete Blayney (Ir), Luigi e Giovanna Oliveto (It), Pedro e Anita Pessoa de Carvalho (Pt), Gary e Peg Harmon(USA)

EQUIPE RESPONSABILE INTERNAZIONALE (ERI)

1986: P. Olivier (Bel), Jean Claude e Janine Malroux.(Fr) responsabili, Alvaro e Mercedes Gómez-Ferrer (Esp), Paolo e Franca Nanni (It), Peter e Dorothee Bitterli (Sui), Jean-Jacques e Françoise Crepy (Fr), Léon e Annette Dabin (Belg.),

Consiglio: Erwin e Emilie Bundschuh (Ger), Michel e Anne Schmitz (Bel), Dirce e Ruben de Moraes (Br), José María e Magdalena Gil Robles (Es), José María e Marilys Trullás (Es), Daniel e Janine Guelton (Fr), Bernard e Odile Petit (Fr), John e Bernardete Blayney (Ir), Luigi e Giovanna Oliveto (It), Pedro e Anita Pessoa de Carvalho (Pt). Gary e Peg Harmon(USA)

1987: P. Olivier (Bel), Jean Claude e Janine Malroux.(Fr), responsabili Alvaro e Mercedes Gómez-Ferrer (Esp), Paolo e Franca Nanni (It), Peter e Dorothee Bitterli (Sui), Jean-Jacques e Françoise Crepy (Fr), Léon e Annette Dabin (Belg.)

Non c'è più il Consiglio Internazionale

1988: P. Olivier (Bel) Jean Claude e Janine Malroux (Fr) responsabili, Alvaro e Mercedes Gómez-Ferrer (Esp), Paolo e Franca Nanni (It), Peter e Dorothee Bitterli (Sui), Jean-Jacques e Françoise Crepy (Fr), Léon e Annette Dabin (Belg.)

Alvaro e Mercedes Gómez-Ferrer. (Esp) assumono la responsabilità dell'ERI dopo il raduno di Lourdes

1989: P. Olivier (Bel), Alvaro e Mercedes Gómez-Ferrer (Esp) responsabili, Jean Claude e Janine Malroux (Fr), Peter e Dorothee Bitterli (Sui), Jean-Jacques e Françoise Crepy (Fr), Léon e Annette Dabin (Belg.), Alberto e Maria Almira Ramalheira (Pt)

Jean-Claude e Janine Malroux lasciano l'ERI al College di Londra, sostituiti da Benoit e Marie Odile Touzard (Fr). I Dabin vengono sostituiti da Alberto e Maria Almira Ramalheira (Pt) sempre a Londra

1990: P. Olivier (Bel), Alvaro e Mercedes Gómez-Ferrer(Esp) responsabili, Peter e Dorothee Bitterli (Sui), Jean-Jacques e Françoise Crepy(Fr), Alberto e Maria Almira Ramalheira (Pt), Benoit e Marie Odile Touzard (Fr), Igar e Cidinha Fehr (Br)

1991: P. Olivier (Bel), Alvaro e Mercedes Gómez-Ferrer(Esp) responsabili, Peter e Dorothée Bitterli (Sui), Jean-Jacques e Françoise Crepy(Fr), Alberto e Maria Almira Ramalheira (Pt), Benoit e Marie Odile Touzard (Fr), Igar e Cidinha Fehr (Br)

1992: P. Olivier (Bel), Alvaro e Mercedes Gómez-Ferrer (Esp) responsabili, Peter e Dorothée Bitterli (Sui), Jean-Jacques e Françoise Crepy (Fr), Alberto e Maria Almira Ramalheira (Pt), Benoit e Marie Odile Touzard (Fr), Igar e Cidinha Fehr (Br)

1993: P. Bernard Olivier, Alvaro e Mercedes Gómez-Ferrer, responsabili Antoine e Marie-Magdeleine Berger, Peter e Dorothée Bitterli, Igar e Cidinha Fehr, Alberto e Maria-Almira Ramalheira, Benoît e Marie-Odile Touzard.

Gérald e Lise Tremblay hanno accettato di unirsi all'ERI per sostituire Peter e Dorotea a partire dal luglio 1994.

1994: P. Bernard Olivier, Alvaro e Mercedes Gómez-Ferrer, responsabili - Antoine e Marie-Magdeleine Berger, Peter e Dorothée Bitterli, Igar e Cidinha Fehr, Alberto e Maria-Almira Ramalheira, Benoît e Marie-Odile Touzard.

All'incontro (luglio 1994 a Fatima) erano presenti anche Gerald e Lise Tremblay e Gabriel e Marie Peeters che entreranno nell'ERI per sostituire Peter e Dorotea, e Alvaro e Mercedes.

1995: P. Cristobal Sàrrias, Igar e Cidinha Fehr, responsabili, Antoine e Marie-Magdeleine Berger, Gérald e Lise Tremblay, Gabriel e Marie Peeters, Duarte e Maria Teresa da Cunha, Tom e Maureen Hoban

Due coppie hanno raggiunto la fine del loro mandato di sei anni e lasciano l'ERI alla fine della riunione del Collegio: Alberto e Maria Almira Ramalheira, e Benoît e Marie-Odile Touzard, i loro sostituti sono: Duarte e Maria Teresa da Cunha e Tom e Maureen Hoban.

1996: P. Cristobal Sàrrias, Igar e Cidinha Fehr, responsabili, Antoine e Marie-Magdeleine Berger, Duarte e Maria Teresa da Cunha, Tom e Maureen Hoban, Gabriel e Marie Peeters, Gérald e Lise Tremblay.

1997: P. Cristobal Sàrrias, Igar e Cidinha Fehr, responsabili, Antoine e Marie-Magdeleine Berger, Duarte e Maria Teresa da Cunha, Tom e Maureen Hoban, Gabriel e Marie Peeters, Gérald e Lise Tremblay.

1998: P. Cristobal Sàrrias, Igar e Cidinha Fehr, responsabili, Antoine e Marie-Magdeleine Berger, Duarte e Maria Teresa da Cunha, Tom e Maureen Hoban, Gabriel e Marie Peeters, Gérald e Lise Tremblay

Gérald e Lise Tremblay hanno deciso di lasciare l'ERI a causa dei problemi di salute di Lise

Antoine e Marie-Magdeleine Berger vengono sostituite da Gérard e Marie-Christine de Roberty, che dopo la riunione del Collegio sono stati invitati a partecipare in questa riunione

1999: P. Cristobal Sàrrias, Igar e Cidinha Fehr, responsabili, Duarte e Maria Teresa da Cunha, Tom e Maureen Hoban, Gabriel e Marie Peeters, Gérard e Marie-Christine de Roberty, Constanza e Alberto Alvarado

Alberto e Constanza Alvarado si uniscono all'ERI in sostituzione di Gérald e Lise Tremblay, a partire da luglio.

2000: P. Fleischmann, Gérard e Marie-Christine de Roberty, Duarte e Maria Teresa da Cunha, Alberto e Constanza Alvarado, Jean Louis e Priscilla Simonis, Tom e Maureen Hoban, Carlos Eduardo e Maria Regina Heise.

P. Fleischmann sostituisce P. Sarrias; de Roberty sostituiscono i Fehr e assumono la responsabilità dell'ERI.

2001: P. Fleischmann, Gérard e Marie-Christine de Roberty, Duarte e Maria Teresa da Cunha, Alberto e Constanza Alvarado, Jean Louis e Priscilla Simonis, Carlos Eduardo y Maria Regina Heise, Elaine e John Cogavin, Carlo e Maria Carla Volpini.

Philipe e Brigitte Deney-Delacroix, sono coppia di segreteria dell'ERI, ma non fanno parte dell'ERI.

I Cogavin sostituiscono gli Hoban e i Volpini sostituiscono i da Cunha a partire da luglio.

2002 : P. Fleischmann, Gérard e Marie-Christine de Roberty, Alberto e Constanza Alvarado, Jean Louis e Priscilla Simonis, Carlos Eduardo y Maria Regina Heise, Elaine e John Cogavin, Carlo e Maria Carla Volpini

2003: P. Fleischmann, Gérard e Marie-Christine de Roberty, Alberto e Constanza Alvarado, Jean Louis e Priscilla Simonis, Carlos Eduardo y Maria Regina Heise, Elaine e John Cogavin, Carlo e Maria Carla Volpini

2004: P. Fleischmann, Gérard e Marie-Christine de Roberty, Alberto e Constanza Alvarado, Jean Louis e Priscilla Simonis, Carlos Eduardo y Maria Regina Heise, Elaine e John Cogavin, Carlo e Maria Carla Volpini

2005: P. Fleischmann, Gérard e Marie-Christine de Roberty, Alberto e Constanza Alvarado, Jean Louis e Priscilla Simonis, Carlos Eduardo e Maria Regina Heise, Elaine e John Cogavin, Carlo e Maria Carla Volpini,

I Nemesio sostituiscono gli Alvarado da luglio.

2006: P. Fleischmann, Gérard e Marie-Christine de Roberty, Jean Louis e Priscilla Simonis, Heise, Elaine e John Cogavin, Carlo e Maria Carla Volpini, Carlos Eduardo e Maria Regina Heise, Paco e Maru Nemesio

Assis-Pontes, sono presenti per sostituire i Heise; Moura-Soares sostituiscono i Simonis; Les de Corn, sostituiscono i Roberty e i Vio sostituiscono i Deney.

I Volpini hanno sostituito i Roberty da luglio.

2007: P. Fleischmann, P. Epis, P. Londoño, Carlo e Maria Carla Volpini, Elaine e John Cogavin, Hervé e Genéviève de Corn, To e Ze Moura-Soares, Paco e Maru Nemesio, Chico e Silvia Pontes, Roberto e Carla Vio, Peter e Jan Ralton.

È l'inizio di un nuovo ERI, la cui nuova coppia responsabile è Carlo e Maria Carla Volpini e il cui nuovo Consigliere Spirituale è P. Epis e P. Londoño è stato invitato a sostituire P. Epis per motivi di salute. I Ralton sostituiscono i Cogavin.

2008: P. Epis, (P. Londoño), Carlo e Maria Carla Volpini, Hervé e Genéviève de Corn, To e Ze Moura-Soares, Paco e Maru Nemesio, Chico e Silvia Pontes, Jan e Peter Ralton,

Peter e Christiane Annegarn hanno accettato di diventare segretari dell'ERI dal 27 ottobre.

2009: P. Epis, (P. Ricardo Londoño), Maria Carla e Carlo Volpini, Geneviève e Hervé de Corn, To e Ze Moura-Soares, Maru e Paco Nemesio, Silvia e Chico Pontes, Jan e Peter Ralton, Christiane e Peter Annegarn.

P. Londoño è venuto alcune volte per sostituire P. Epis che non ha potuto partecipare perché ha avuto un periodo molto difficile a causa della sua salute

2010: P. Epis, (P. Ricardo Londoño), Maria Carla e Carlo Volpini, To e Ze Moura, Chico e Silvia Pontes, Maru e Paco Nemesio, Hervé e Geneviève de Corn, Jan e Peter Ralton, Christiane e Peter Annegarn.

2011: P. Angelo Epis, (P. Ricardo Londoño), Maria Carla e Carlo Volpini, To e Ze Moura, Geneviève e Hervé de Corn, Paco e Maru Nemesio, Peter e Jan Ralton, Chico e Silvia Pontes, Peter e Christiane Annegarn.

Nuovo ingresso sono Vasco e Ana Varela.

2012: P. Jacinto Farias, Tó e Zé Moura Soares responsabili, Mahassen e Georges Khoury, Clarita e Edgardo Bernal, Ana e Vasco Varela, Graça e Roberto Rocha, Jan e Peter Ralton, Isabel e Paulo Amaral.

2013: P. Jacinto Farias, Tó e Zé Moura Soares, Mahassen e Georges Khoury, Clarita e Edgardo Bernal, Graça e Roberto Rocha, Helena e Paul McCloskey, Françoise e Remi Gausse, e Beca e Pedro Bobone.

Come conseguenza delle dimissioni di Ana e Vasco Varela, l'ERI ha votato e approvato all'unanimità la loro sostituzione con la coppia responsabile per la Spagna, Amaya e José António Marcen-Échandi, che inizieranno le loro funzioni dal Collegio del 2014. Isabel e Paulo Amaral lasciano l'ERI e sono sostituiti da Beca e Pedro Bobone

2014: P. Jacinto Farias, Tó e Zé Moura Soares, Mahassen e Georges Khoury, Clarita e Edgardo Bernal, Graça e Roberto Rocha, Helena e Paul McCloskey, Françoise e Rémi Gausse, Amaya e Jose Antonio Marcen-Échandi, e Beca e Pedro Bobone.

Da quest'anno l'ERI è formato da otto coppie.

2015: P. Jacinto Farias, Tó e Zé Moura Soares, Mahassen e Georges Khoury, Clarita e Edgardo Bernal, Graça e Roberto Rocha, Helena e Paul McCloskey, Françoise e Rémi Gausse, Amaya e Jose Antonio Marcen-Échandi, e Beca e Pedro Bobone.

2016: P. Jacinto Farias, Tó e Zé Moura Soares, Mahassen e Georges Khoury, Clarita e Edgardo Bernal, Graça e Roberto Rocha, Helena e Paul McCloskey, Françoise e Rémi Gausse, Amaya e Jose Antonio Marcen-Échandi, e Beca e Pedro Bobone.

2017: P. Jacinto Farias, Tó e Zé Moura Soares, Mahassen e Georges Khoury, Clarita e Edgardo Bernal, Graça e Roberto Rocha, Helena e Paul Mc-

Closkey, Françoise e Rémi Gausse, Amaya e Jose Antonio Marcen-Échandi, e Beca e Pedro Bobone.

2018: P. Ricardo Londoño, Clarita e Edgardo Bernal Fandiño, Paola e Giovanni Cecchini Manara, Mariola e Elizeu Calsing, Dora e João Pedro Sousa, Hermelinda e Arturo Zamperlini, Paul e Helena McCloskey, Antoine e Thérèse Leclerc, Sylvestre e Bernadette Minlekibe.

Questo nuova ERI ha iniziato a Fatima nel mese di luglio.

2019: P. Ricardo Londoño, Clarita e Edgardo Bernal Fandiño, Bernadette e Sylvestre Minlekibe, Thérèse e Antoine Leclerc, Helena e Paul McCloskey, Mariola e Elizeu Calsing, Dora e João Pedro Sousa, Paola e Giovanni Cecchini Manara, Faye e Kevin Noonan, Marcia e Paulo Faria

Faye e Kevin Noonan iniziano il loro servizio al posto di Helena e Paul McCloskey, e Marcia e Paulo Faria sostituiscono Hermelinda e Arturo Zamperlini.

2020: P. Ricardo Londoño, Clarita e Edgardo Bernal, Bernadette e Sylvestre Minlekibe, Thérèse e Antoine Leclerc, Helena e Paul McCloskey, Mariola e Elizeu Calsing, Dora e João Pedro Sousa, Paola e Giovanni Cecchini Manara, Faye e Kevin Noonan, Marcia e Paulo Faria,

Alberto e Mercedes Pérez-Gómez-Ferrer sostituiscono alla fine dell'anno Dora e Joao Pedro Sousa

INDICE ALFABETICO PER PAESE

Algeria (1959)	60
Argentina (1984)	92
Australia (1961)	68
Austria (1959)	60
Belgio (1947)	22
Benin (1997)	123
Brasile (1950)	28
Burkina Faso (1985)	98
Camerun (1983)	88
Canada (1956)	47
Cile (1992)	114
Colombia (1957)	49
Congo Belga (Prima tappa) (1954)	40
Costa d'Avorio (2008)	136
Costa Rica (1985)	93
Cuba (2017)	138
Ecuador (1988)	103
Egitto (1947)	26
Filippine (2000)	124
Francia (1939) -Lussemburgo (1950) -Svizzera (1947)	16
Gabon (1991)	112
Germania (1958)	53
Giappone (1959)	59
Giordania (2011)	136
Guadalupe (1956-1960)	62
Guatemala (1991)	108

Guinea (2013)	136
Il Chad (2014)	137
India (1969)	76
Inghilterra (1959)	55
Irlanda (1964)	73
Italia (1959)	66
Libano (1963)	72
Lituania (2000)	124
Madagascar (1954 - 1962)	61
Mali (1980)	87
Marocco (1952)	37
Mauritius (1953)	38
Messico (1983)	88
Nigeria (2005)	134
Nuova Zelanda (1995)	119
Paraguay (1996)	122
Perù (1987)	99
Polonia (2001)	130
Porto Rico (1978)	86
Portogallo (1955)	45
Repubblica Centrafricana (1976)	83
Repubblica Democratica del Congo (Seconda tappa) (1977)	84
Repubblica Dominicana (1988)	108
Ruanda (1994)	117
Senegal (1953)	39
Siria (1975)	79
Spagna (1954)	41
Stati Uniti (1958-1960)	63
Togo (1985)	96
Trinidad e Tobago (1983)	90
Tunisia (1951)	35
Vietnam (1962)	72

BIBLIOGRAFIA

NOTA: Sono incluse solo le opere pubblicate. Gli altri documenti consultati sono registrati nelle note a fine pagina.

- ALLEMAND, Jean. Un homme saisi par Dieu. END, 1997
- CAFFAREL Henri. Les Equipes Notre-Dame. Essor et mission des couples chrétiens. Textes Présentés par Jean et Annick ALLEMAND. Secrétariat des END, 1988.
 - , Rivista *l'Anneau d'Or*.
 - , Editoriali
- LETTERA ENCICLICA *DEUS CARITAS EST* DEL SOMMO PONTEFICE BENEDETTO XVI AI VESCOVI AI PRESBITERI E AI DIACONI ALLE PERSONE CONSACRATE E A TUTTI I FEDELI LAICI SULL'AMORE CRISTIANO (25 dicembre 2005)
- ESORTAZIONE APOSTOLICA *GAUDETE ET EXSULTATE* DEL SANTO PADRE FRANCESCO SULLA CHIAMATA ALLA SANTITÀ NEL MONDO CONTEMPORANEO. (19 marzo 2018)
- EQUIPAS DE NOSSA SENHORA. As Equipas de Nossa Senhora em Portugal. Origens e Etapas. AGORA Publicações, 2005.
- EQUIPOS DE NUESTRA SEÑORA. 50 AÑOS, Colombia 1961 – 2011. Panamericana, formas e impresos S.A., Bogotá, 2011
- MONCAU CAJADO, Nancy. EQUIPES DE NOSSA SENHORA NO BRASIL. Ensaí sobre seu histórico, Nova Bandeira. Produções Editoriais, Sao Paulo, 2000.



Équipes Notre-Dame

Secrétariat International
49, rue de la Glacière
7ème étage

75013 - Paris, France

contact@equipes-notre-dame.com
www.equipes-notre-dame.com

